NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimes... dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbo... ziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli a... vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministra... ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Martedì 13 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4201

Vibrante plauso del Gran Consiglio al Duce per il Patto di pace

Ampia relazione del Capo del Governo su vari aspetti della politica internazionale e su questioni di politica interna - Una risoluzione del supremo consesso sulla prossima rata del debito di guerra agli S. U.

Mussolini fissa le direttive ai Gerarchi reduci da Palermo

dopo una entusiastica manifestazione delle Camicie Nere e del popolo dell'Urbe

ROMA, 12

ritorno a Roma del Gagliardetto i Gerarchi del P. N. F. reduci Consiglio nazionale tenutosi ieri lermo, ha suscitato il più vivo iasmo delle CC. NN. e del po- dell'Urbe, concludendosi con mponente manifestazione al Du- Piazza Venezia.

L'arrivo del treno

le prime ore della mattinata le fasciste di tutti i gruppi rionali Federazione dell'Urbe e gli ti alle associazioni dipendenti P. N. F. si sono schierati agli i dei loro dirigenti, per fare ala assaggio del corteo da Piazza ecento a Piazza Venezia. Sul ale esterno della stazione di ini erano schierati gli alfieri gagliardetti dei gruppi rionali Federazione dell'Urbe, la mu- della Federazione stessa, e re- di universitari fascisti e di gio- fascisti con le loro fiamme. Nel- rno della stazione, sulla banchi- arrivo si sono allineati il pic- o della coorte permanente della Legione, scorta d'onore al ga- detto del P. N. F., e la musica Milizia ferroviaria. Erano ad dere il treno il Ministro delle nicazioni on. Ciano, il Sottose- rio all'Interno on. Guidi Buf- , il comandante la Milizia fer- ria Generale Raffaldi, un grup- ufficiali superiori della Milizia ti funzionari del Ministero delle nicazioni.

e 10.45 il treno è entrato sotto toia. Hanno echeggiato gli squil- ttenti, il picchetto della scorta re ha presentato le armi, e la ca ha suonato la Marcia Reale Giovinezza, mentre il gagliar- veniva recato dall'alfiere sulla hina. Le autorità hanno saluta- manamente. Subito dopo sono i dal treno il Segretario del to on. Starace con il Generale zi, i Vicesegretari prof. Marpi- e on. Adinolfi, il Segretario am- strativo del P. N. F. on. Mari- i membri del Direttorio nazio- i Segretari federali di tutta ia e delle Colonie ed i fiduciari nali delle Associazioni fasciste. eduto dalla musica della Milizia viaria il gagliardetto del Partito o recato fuori della stazione at- rso la saletta d'onore, mentre le ità ed i Gerarchi facevano ala ssaggio.

Verso Palazzo Venezia

gagliardetto del Partito era in con la musica della Milizia viaria e il picchetto di scorta; dopo venivano l'on. Starace on. Guidi Buffarini, il Gene- Teruzzi, i Vicesegretari e il Se- io amministrativo del Partito. vano i membri del Direttorio nale, poi i Segretari federali e i ari nazionali delle associazioni te, quindi reparti di Giovani i e di Universitari fascisti, in- gagliardetti dei gruppi fascisti li. Una folla immensa ha salu- passaggio del corteo con calo- ime acclamazioni ed applausi. mano che il corteo sfilava, le izzazioni schierate si incolon- o alla loro volta dirigendosi Piazza Venezia, dove gran fol- endeva l'arrivo del corteo, che iunto poco dopo le 11. Tra rin- manifestazioni, mentre il cor- ammassava nella vasta piaz- Gerarchi del Partito con l'on. Buffarini e l'on. Teruzzi si so- ierati di fronte a Palazzo Ve- Dinanzi all'ingresso era il ga- etto con la scorta, lateralmente ni fascisti ed Universitari fa- Nella piazza gremita di folla nante hanno risuonato gli d'attenti. La musica della Mi- ha suonato di nuovo la Marcia e poi Giovinezza, mentre mi- di braccia si sollevavano salu- romanamente il gagliardetto N. F. che l'alfiere ha recato piazza nell'interno di Palazzo ia, nel cui atrio il picchetto ardia presentava le armi fino cone centrale dove lo ha issato pposita asta.

d. g. letto da S. E. Starace

manifestazioni della folla han- ominciato più calorose, e altis- si sono fatte le acclamazioni al e al Regime, quando l'on. Sta- con l'on. Guidi Buffarini, l'on. zi, i Vicesegretari e il Segreta- mministrativo del P. N. F., non- membri del Direttorio naziona- uiti dai Segretari e dai fiducia- ionali sono entrati a loro volta lazzo.

tutta la vasta piazza, dagli i delle vie adiacenti, dalle fi- e dai balconi imbandierati la sempre più numerosa acclama e al Fascismo. La dimostra- si prolunga per vari minuti ca- ssima, e si fa più intensa quan- balcone centrale di Palazzo Ve- si schiude e vi appare il Duce col Segretario del Partito. A stento il silenzio viene ristabilito e, sovente interrotto da vibranti acclamazioni, l'on. Starace dà lettura del seguente ordine del giorno approvato ieri al Consiglio nazionale del Partito a Palermo.

«Il Consiglio nazionale del Fascismo, riunitosi nella generosa Palermo che esprime le virtù del popolo siciliano, fiero di militare nelle file dei Fasci di combattimento, saluta con l'«A Noi» delle prime battaglie i Caduti della Rivoluzione; rileva la perfetta efficienza delle forze fasciste operanti al servizio dello Stato nei settori della vita politica, culturale ed economica della Nazione; rivolge il suo pensiero agli italiani che vivono in terra straniera, con i quali soprattutto in questo momento le Camicie nere vogliono dividere la gioia e l'orgoglio di avere sempre creduto e di credere nel Duce, fondatore della civiltà fascista, che diventerà universale; al Duce che degli italiani ha rivendicato nel recente XVIII annuale dell'intervento l'eroismo nella guerra vittoriosa e, con l'auspicata collaborazione tra le grandi Potenze, assicura la pace all'Europa, indicando la via della ricostruzione, riafferma la gratitudine del popolo italiano e delle CC. NN. esercito gagliardo ai Suoi ordini, nel quale veterani e giovani sono animati dallo stesso ardore della vigilia».

La lettura suscita nuove acclamazioni al Duce che, dopo aver sostato brevemente, saluta romanamente e si ritira.

Ma le acclamazioni della folla non cessano. Camicie nere e popolo, fusi in una sola massa, continuano la manifestazione per esprimere ancora al Duce tutto il loro entusiasmo, tutta la loro devozione, tutta la loro fede.

Il Duce torna allora al balcone e pronuncia brevi parole di saluto, che suscitano rinnovate entusiastiche e prolungate ovazioni, infine si ritira.

Il balcone del palazzo viene richiuso e la folla si allontana lentamente al canto di Giovinezza.

Il rapporto

Il Duce ha ricevuto quindi il Consiglio nazionale del P. N. F. presentatogli da S. E. Starace. Il Segretario del Partito ha fatto omaggio al Capo del Governo della documentazione fotografica dei concentramenti effettuati il 23 marzo dell'anno XI per la radiodiffusione del messaggio del Duce ed ha letto la dichiarazione votata per acclamazione a chiusura dei lavori del Consiglio nazionale di Palermo.

Il Duce ha tracciato ai Gerarchi presenti le direttive per l'azione politica da svolgere.

La seduta a Palazzo Venezia

ROMA, 13

Ieri sera alle ore 22, nel Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo sotto la presidenza del Duce ha tenuto la settima ed ultima seduta della sessione di primavera dell'anno XI E. F. Erano presenti le LL. EE. De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giuriati, De Francisci, Ercole, Acerbo, Ciano, Rossoni, Guidi Buffarini, Rocco, Tringali, Teruzzi, De Stefani, gli onorevoli Adinolfi, Benni, Clavenzani, Razza, Tassinari e il prof. Marpicati. Segretario l'on. Achille Starace. Assenti giustificati le LL. EE. Jung, Marconi e Grandi.

Il Duce è stato accolto con un vibrante applauso, che si è ripetuto dopo che il Quadrunviro Emilio De Bono gli ha espresso i sensi di gratitudine del Gran Consiglio per la recente conclusione del Patto tra le quattro Potenze europee.

Il Gran Consiglio ha esaminato la questione del pagamento della rata del debito di guerra verso gli Stati Uniti che scade il 15 giugno prossimo. Hanno parlato De Stefani, Teruzzi, Rocco, Giuriati, Balbo, Rossoni, Benni, De Francisci e Starace. Il Capo del Governo ha riassunto la discussione e il Gran Consiglio ha preso una decisione che sarà resa di pubblica ragione al momento opportuno.

Il Duce ha quindi fatto un'ampia relazione su taluni aspetti della situazione internazionale e su talune questioni di politica interna. La seduta è stata tolta alle ore 24.

Gli importanti lavori svolti a Palermo

Abbiamo ampiamente riferito nella edizione di ieri sulla grande adunata del Consiglio nazionale del Partito a Palermo e sulle imponenti manifestazioni di Napoli. Riportiamo ora la relazione degli importanti lavori svolti.

PALERMO, 12

Ieri alle ore 11, sotto la presidenza del Segretario del Partito, si è riunito a Palermo il Consiglio nazionale nella sede della Federazione dei Fasci di combattimento, presenti i Vicesegretari Arturo Marpicati e Matteo Adinolfi, il Segretario amministrativo Giovanni Marinelli, i componenti del Direttorio nazionale Deffenu, Pavolini, Perotti, Serena, Martignoni e Spizzi, ed i Segretari federali di tutte le provincie d'Italia e delle Colonie. Assistevano S. E. Teruzzi ed i fiduciari nazionali delle associazioni fasciste. Assenti giustificati le LL. EE. Guidi-Buffarini, Bruno Biagi ed il Segretario federale di Trento.

S. E. Albini, Prefetto di Palermo, invitato ad assistere ai lavori, ha porto il saluto della provincia al Segretario del Partito ed ai componenti il Consiglio nazionale. Successivamente il prof. Ligotti, Segretario federale, ha espresso la gratitudine delle CC. NN. palermitane per essere stata la loro città scelta a sede del Consiglio nazionale convocato a rapporto.

Gli argomenti e la discussione

S. E. Starace ha anzitutto elevato il pensiero ai Caduti della guerra e della Rivoluzione. Quindi dichiarati, nel nome del Duce, aperti i lavori, ha ricambiato il saluto del Prefetto e del Segretario federale di Palermo. Iniziatosi il rapporto, i componenti il Consiglio nazionale hanno trattato i seguenti argomenti: Opere pubbliche ordinate dal Duce in corso di esecuzione per fronteggiare la disoccupazione, attività assistenziale estiva, nuove iscrizioni al Partito, funzionamento del centro per stranieri di informazioni sul Fascismo, composizione dei direttori federali, Associazioni fasciste, Unione nazionale degli ufficiali in congedo, rapporti tra il Partito e la Milizia, funzionamento dell'O. N. D., rapporti coll'O. N. B., tesseramento, sedi dei Fasci di combattimento, inquadramento dei Fasci giovanili di combattimento, funzionamento dei Gruppi Fascisti Universitari, Istituti fascisti di cultura anche in rapporto al coordinamento di tutte le attività culturali delle provincie, Ente opere assistenziali, Opera nazionale maternità ed infanzia, Fasci femminili, attività dei comitati intersindacali, Consigli provinciali dell'economia corporativa, Cassa mutua malattie, situazione economica di alcune provincie e delle zone montane.

Un messaggio al «Popolo d'Italia»

Sui vari argomenti hanno parlato i seguenti Segretari federali: Mercuri di Pescara, Bonino di Cuneo, Birocchi di Teramo, Brusa di Milano, De Collibus di Novara, Proserpio di Como, Romualdi di Arezzo, Zampi di Viterbo, Sampoli di Siena, Castiglioni di Treviso, Piccinato di Rovigo, Fossa di Forlì, Suppiej di Venezia, Pocherra di Massa Carrara, Bergamaschi di Frosinone, Pileri di Rieti, Molfino di Genova, Cempini di Livorno, Podestà di Verona, Bofondi di Reggio Emilia, Dolfini di Vicenza, Catalani di Messina, Biagini di La Spezia, Tuminetti di Bengasi, Marchini di Terni, Belelli di Aosta, Avenanti di Gorizia.

Sugli argomenti di carattere amministrativo-finanziario ha parlato esaurientemente l'on. Marinelli, illustrando in particolare le norme riguardanti il tesseramento, le Case dei Fasci, i finanziamenti ed i rigidi controlli amministrativi di tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito. Prima della chiusura della seduta antimeridiana S. E. Teruzzi ha portato al Consiglio nazionale il saluto delle CC. NN. armate, provocando una dimostrazione di viva simpatia all'indirizzo della Milizia.

Alle ore 15 si sono ripresi i lavori. Il Segretario del Partito ha risposto ai vari oratori punto per punto sulle questioni da essi prospettate, ha segnato le direttive per l'azione che dovrà essere svolta ed ha concluso rivolgendo un plauso ai suoi collaboratori del Direttorio nazionale ed ai Segretari federali. Ai Segretari federali di Napoli e Palermo ha espresso il suo particolare compiacimento per le entusiastiche manifestazioni tributate ai Gerarchi del Partito dai fascisti e dalle popolazioni delle due grandi città, manifestazioni che vanno al Duce, verso il quale il popolo meridionale ha motivo di particolare, profonda, sincera gratitudine.

S. E. Starace ha chiuso il rapporto alle 17.30 proponendo al Consiglio Nazionale l'invio del seguente telegramma al *Popolo d'Italia*:

«Il Consiglio nazionale del Fascismo, interprete sicuro del sentimento delle CC. NN., saluta nel ricordo di Arnaldo il Popolo d'Italia, *bandiera di tutte le battaglie e di tutte le vittorie».*

Quindi ha dato lettura di una dichiarazione che a nome del Consiglio nazionale egli presenterà stamane al Duce in Palazzo Venezia con le firme sua, del Direttorio nazionale e dei Segretari federali.

Un'ovazione a S. E. Starace

Il telegramma al *Popolo d'Italia* e la dichiarazione sono stati accolti da lunghe fervidissime acclamazioni, culminate in un'appassionata dimostrazione di fede, di ammirazione e di riconoscenza al Duce.

Al canto di «Giovinezza» il Consiglio nazionale si è sciolto con una viva manifestazione di simpatia e di affettuoso cameratismo all'indirizzo del Segretario del Partito on. Achille Starace.

La nuova convenzione doganale

fra l'Italia e l'U.R.S.S.

ROMA, 12

La *Gazzetta Ufficiale* odierna pubblica il testo della nuova convenzione doganale fra l'Italia e l'U. R. S. S. stipulata come è noto in Roma il 6 maggio u. s. Con uno scambio di note firmate in Roma di cui la stessa *Gazzetta Ufficiale* dà notizia, la suddetta convenzione doganale è stata messa in vigore in via provvisoria, in attesa delle ratifiche a far tempo dal 12 giugno corrente.

Universitari di Belgrado processati

per propaganda sovversiva

BELGRADO, 12

Davanti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ha avuto inizio oggi un processo per la propaganda comunista svolta fra gli studenti dell'Università di Belgrado. Tra gli occusati figura anche il prof. Sima Markovic, già presidente del partito comunista jugoslavo quando questo era permesso dalla legge e poi presidente del Comitato esecutivo del partito comunista illegale. Quattro degli accusati sono studenti di filosofia e due di essi appartengono a distinte famiglie di Belgrado. Fra gli accusati vi è anche un operaio di Belgrado che secondo l'atto d'accusa sarebbe stato l'intermediario fra gli studenti e il prof. Markovic. L'imputato principale Giorgio Jovanovic, che ha assolto gli studi di filosofia, da parte materna è in relazione di parentela con la Casa regnante jugoslava.

Gli imputati sono accusati di avere compilato e diffuso manifestini comunisti incitanti al violento sovvertimento dell'attuale ordine statale in Jugoslavia. I manifestini venivano distribuiti dagli studenti che siedono sul banco degli accusati e si ritiene che i disordini scoppiati nell'autunno dell'anno scorso all'Università di Belgrado siano la conseguenza di questa propaganda sovversiva.

Gli studenti hanno confessato di avere compilato e diffuso i manifestini, negano però di avere avuto rapporti con il «leader» comunista Markovic

La crisi spagnola risolta

Azana ha ricostituito il Gabinetto

MADRID, 12

Si annuncia ufficialmente che Miguel Azana ha costituito il nuovo Ministero ritenendo per sè la Presidenza del Consiglio e il portafoglio della Guerra. De Los Rios ha assunto il portafoglio degli Esteri. Vinuales quello delle Finanze e Luis Companys quello della Marina. *(United Press).*

Il Giappone ritira le truppe

in direzione della Grande Muraglia

TOKIO, 12

Le truppe cinesi avendo ripiegato, conformemente alle clausole dell'armistizio, a sud della linea Dutri-Yen Cing, le forze giapponesi hanno cominciato a ritirarsi nella direzione della Grande Muraglia nel luogo ove questa serve di frontiera tra la provincia del Jehol e la Cina del Nord. Una parte delle truppe comandate dal Gen. Tamoto ha ripiegato sino a quel punto e il grosso del suo esercito che si trova a Tang Chan non tarderà a raggiungerlo. *(Radio Stefani).*

"Il Patto Mussolini ha cambiato

la situazione europea

WASHINGTON, 12

Il *New York Times* esaminando nella sua rassegna settimanale il Patto Mussolini dice che esso rappresenta assai più di una platonica dichiarazione di buoni propositi. Il Patto mette fine alla divisione dell'Europa in due campi avversi. L'iniziativa di Mussolini — conclude il giornale — ha completamente cambiato la situazione europea assicurando la pace e permettendo l'intesa delle quattro maggiori Potenze che dominano tutta la vita del vecchio continente.

LONDRA, 12

In un articolo di fondo, il *Glasgow Herald* mette in rilievo l'importanza del Patto a quattro come fattore di pace in Europa, come base di una revisione concordata dei trattati e di negoziati tra l'Italia e la Francia e tra la Germania e la Francia. Il giornale osserva che, abbinando la revisione dei trattati in forma moderata al riordinamento delle relazioni commerciali tra i Paesi, la situazione europea può migliorare sostanzialmente. Pertanto il Patto a quattro è un preludio incoraggiante della Conferenza economica mondiale.

Mussolini — prosegue il giornale — è convinto che il patto assicurerà dieci anni di pace all'Europa. Questo dipenderà naturalmente dello spirito col quale le parti contraenti lo osserveranno, ma ad ogni modo è certo che il Patto di Roma fornisce una base per sviluppare la cooperazione tra le grandi Potenze occidentali ed avrà grande influenza per la rinascita di quel senso di fiducia internazionale dal quale il disarmo tanto nel campo militare quanto nel campo economico fondamentalmente dipende».

33.911 viaggiatori

nei «popolari» di domenica

ROMA, 12

Ieri 11, con 39 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 462 furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 33.911 viaggiatori.

Göbbels esalta l'Opera Balilla

dinanzi a 50.000 «Giovani hitleriani»

BERLINO, 12

In occasione della festa della «Gioventù hitleriana» celebrata oggi, il Ministro del Reich per la Propaganda, Göbbels, ha pronunciato a Berlino dinanzi a 50 mila giovani un discorso nel quale ha detto tra l'altro: Lo Stato di cui abbiamo preso le redini del potere è lo Stato della gioventù germanica ed il nazionalsocialismo è l'espressione politica di questa giovinezza. Anche quindici giorni addietro io ero dinanzi ad una folla di giovani, dinanzi ad una gioventù che detiene ormai da dieci anni il potere dello Stato. Al Foro Mussolini di Roma, io ho potuto constatare, dinanzi ai ranghi schierati dell'organizzazione della giovinezza fascista italiana e dei Balilla, gli effetti del lavoro di educazione di dieci anni. L'esempio che l'Italia ci ha dato durante dieci anni di lavoro e di ricostruzione dovremo ora imitarlo.

Re Giorgio apre la Conferenza mondiale

Tutte le Nazioni presenti - "Faccio voti perchè i vostri lavori riconducano sulla via della prosperità e del progresso,,

(Nostro servizio particolare)

LONDRA, 12

La solennità della cerimonia di apertura della Conferenza economica mondiale è irradiata solo da un uomo e non già dall'ambiente troppo nuovo, troppo bianco, troppo ancora odorante di calce e di vernici. Per la prima volta si riunisce una Conferenza mondiale finanziaria: essa è stata posta nell'edificio del Museo zoologico, non ancora finito o finito in fretta e alla bell'e meglio, forse perchè il passato non incombesse con i suoi ricordi e con i suoi moniti.

I mille seggi

Mille seggi sono disposti per i partecipanti alla riunione. Il trono di noce e oro per il Re, fiancheggiato da tre troni più piccoli è stato trasportato appositamente da Palazzo Buckingam per desiderio del Sovrano. Due delegati soltanto per ogni delegazione saranno presenti alla cerimonia dell'inaugurazione e poichè i seggi sono distribuiti secondo il nome alfabetico del nome delle Nazioni in francese i seggi più in vista della prima fila al disotto del trono reale saranno occupati dai delegati dell'Albania.

Il delegati e i giornalisti hanno preso posto sui loro banchi senza soggezione e parlando forte. Le persone convenute oggi da ogni angolo del mondo erano terribilmente uniformi nei loro abiti neri, le signore erano scarsissime e solo lo sceicco Hafiz Wabba, inviato dall'Arabia, metteva una nota di colore, nel grigiore, col suo costume nazionale.

Ma fuori una grande folla attendeva nel dolce sole londinese il suo Re e nell'attesa vedeva sfilare le innumerevoli vetture chiuse dei delegati che dovrebbero risolvere o almeno attenuare la formidabile crisi economica. Quando appare la vettura del Re gli urrà scattano ritmati e sinceri tra lo sventolio dei fazzoletti. Il grido arriva nell'aula delle sedute. A ricevere il Re sono sulla porta del Museo, dalla parte della facciata neo greca, MacDonald e il signor Avenol, Segretario Generale della Società delle Nazioni, il quale inizia le sue altissime funzioni ossequiando il Re più potente della terra.

Presentazioni, scambio di complimenti, ingresso nell'aula alle 14 57. Il Re prende posto al centro, in piedi, avendo a destra MacDonald e a sinistra Avenol. Delegati e giornalisti sono in piedi nel silenzio più assoluto. L'apparizione di Giorgio V trasforma l'atmosfera. La nudità dell'ambiente, la modestia dei banchi, la frivolezza delle conversazioni scompaiono e tacciono. Re Giorgio V ha l'aspetto severo, signorile e forte. Elegantissimo, porta una velada che si apre sopra un panciotto avana e all'occhiello ha una gardenia candida. Il Re fa un piccolo inchino di saluto e comincia subito a parlare a voce chiara e incisiva. Parla in inglese, ma a metà discorso legge un lungo brano in francese perchè vuole che tutti intendano direttamente dalla sua voce il suo pensiero. Egli così incomincia:

Il commosso incitamento del Sovrano

«In questo periodo di generale depressione economica è con un senso di profonda responsabilità che vi dò il benvenuto in questo Paese. Credo sia questa la prima volta nella storia che un Sovrano ha presieduto all'inaugurazione di una Conferenza fra tutte le Nazioni del mondo. Desidero esprimere la mia soddisfazione per il fatto che tale Congresso sia stoto possibile e la mia fiducia che questo comune tentativo avrà risultati benefici. Dò il benvenuto ai rappresentanti degli Stati che sono membri della Lega delle Nazioni. Ho sempre seguito l'opera della Lega col più vivo interesse ed apprezzamento. La Lega ha indetto questa Conferenza ed ha spianato il terreno mediante l'utile opera della Commissione degli esperti. Senza la Lega e senza gli ideali della Lega questo grande Congresso non si sarebbe forse potuto riunire. Dò con pari cordialità il benvenuto ai rappresentanti di quegli Stati che non sono membri della Lega e riconoscono lo spirito di volonterosa cooperazione che li ha indotti a partecipare a queste discussioni. Desidero inoltre aggiungere uno speciale benvenuto ai rappresentanti dei miei Dominii e dell'Impero indiano».

Parlando poi in francese, S. M. ha continuato così:

«Signori delegati, è con profonda commozione che vedo intorno a me questa augusta Assemblea, la quale appare così vasta, ma che rappresenta qualche cosa di infinitamente più vasto, ossia le speranze ed i voti del mondo intero. Il mondo si trova in una situazione inquietante ed il compito che spetta a voi, che da oggi date principio all'opera di restaurazione, è molto gravoso. Esso non sarà assolto se non dalla forza di buona volontà e di cooperazione sincera. Signori, delegati io vi tendo la mano e con tutto il cuore spero che i vostri sforzi porteranno a quei felici risultati che i popoli del mondo aspettano con impazienza».

Riprendendo a parlare in inglese, S. M. ha continuato:

«Mi rendo completamente conto della vastità del compito di questa Conferenza, epperò quello che mi dà speranza è l'evidenza di un sincero desiderio di raggiungere un accordo. Tutte le Nazioni soffrono di un male comune. Ciò è chiaramente dimostrato dall'aumento delle cifre della disoccupazione. Il significato di queste cifre, in termini di sofferenza umana, è stata la mia costante preoccupazione negli ultimi anni, come è stata la preoccupazione di voi tutti, sui quali riposa la responsabilità di Governo di fronte alla crisi da tutti riconosciuta. Io mi appello a voi perchè cooperiate per la salvezza ed il bene di tutto il mondo.

Non può essere al disopra degli sforzi umani impiegare le vaste risorse del mondo per assicurare il progresso materiale alla civiltà. Non vi è stata diminuzione di queste risorse, al contrario, scoperte, invenzioni ed organizzazioni hanno moltiplicato le loro possibilità fino al punto che l'abbondanza della produzione ha essa stessa creato nuovi problemi, ed insieme a questo straordinario progresso materiale è venuto un nuovo riconoscimento della interdipendenza delle Nazioni e del valore della loro collaborazione. Vi è la possibilità adesso di mettere questa nuova coscienza negli interessi comuni al servizio della umanità. Nella ferma convinzione che questa mutua consultazione sia il primo passo verso la giusta via, io inauguro questa Conferenza. Seguirò le vostre discussioni con il massimo interesse, con la più grande attenzione e faccio voti perchè i risultati dei vostri lavori possano condurre nuovamente il mondo sul sentiero della prosperità e di un ordinato progresso».

L'atto di fede di MacDonald

Il Re ha alzato il tono della voce quando ha ringraziato i delegati insistendo intorno a quelli, dei 10 Paesi che non fanno parte della Società delle Nazioni, e quando ha scongiurato la Conferenza di raggiungere l'accordo per fare uscire il mondo dall'angoscia presente, la sua parola ha avuto accenti gravi e commossi. Il monito ha veramente avuto la solennità regale.

Giorgio V ha parlato 7 minuti. Alla fine nessuno si è mosso come vuole il protocollo ed il Re si è seduto. I presenti hanno seguito l'esempio ed hanno ascoltato la traduzione del discorso fatta da un interprete. Poi il Re si è alzato di nuovo, ha fatto un altro inchino all'assemblea ed ha lasciato la sala. Lo hanno seguito solamente MacDonald e Avenol.

Sono le 15.12; il Re è rimasto un quarto d'ora precisa davanti ai rappresentanti di 67 Stati del mondo.

MacDonald rientra dopo pochi minuti e solo sale al posto che occupava il Re; batte con un martello sopra una campana d'argento; la Conferenza è aperta. Nell'aula scoppia un applauso al quale si mescolano i frenetici urrà della folla che sulla strada saluta il Re che si allontana. MacDonald pronuncia il suo discorso sviluppando ed approfondendo i concetti già espressi dal Re d'Inghilterra. All'inizio un atto di fede: «Perchè la Conferenza sia feconda di risultati» ed in seguito un rapido scorcio della situazione mondiale:

«67 Governi — dice MacDonald — sono stati invitati alla Conferenza; l'importanza di questa è dimostrata dal fatto che tutti i Governi invitati hanno accettato di parteciparvi. Questa sala contiene oggi più personalità autorevoli di quante forse mai si siano riunite nello stesso ambiente durante tutti i secoli dello storia. Da parecchi anni la vita economica del mondo ha subito un abbassamento. Esso ha avuto per risultato la chiusura di officine, la diminuzione della mano di opera impiegata. La riduzione del livello dell'esistenza, ha messo certi Stati sull'orlo del fallimento ed ha imposto ad altri dei bilanci che di anno in anno non possono più essere equilibrati. L'organizzazione del commercio internazionale, da cui dipendono tante vite umane e la prosperità delle Nazioni, si è costantemente rallentata. I mercati esistono, la mano d'opera che può rifornirli esiste, ma la mano d'opera non è impiegata ed i mercati non sono riforniti.

Un drammatico quadro

«Mentre noi — prosegue l'oratore — disponevamo per creare la ricchezza di un equipaggiamento meno perfetto, le rendite dei nostri Paesi erano più considerevoli. Tutto il macchinario che permette di creare la prosperità esiste; gli ingranaggi operosi sono rallentati, anzi essi non funzionano più. Un semplice colpo d'occhio su certi fatti sorprendenti di cui noi siamo testimoni basta a mostrare l'ampiezza dei problemi con i quali noi siamo alla prese e ad orientare nel medesimo tempo le nostre idee verso i punti di difesa.

Dal 1929 i prezzi sono ribassati e sono arrivati al disotto del livello del costo di produzione. Di più questo ribasso è stato irregolare. Esso ha falsato i rapporti normali che sono i perni dell'attività economica. La caduta dei prezzi ha gravemente pesato sull'indebitamento del mondo. Nel 1932 la produzione delle materie prime nei confronti del 1929 è diminuita del 30 per cento e gli scambi commerciali tra le città e la campagna hanno subito una diminuzione tragica. Il reddito nazionale è seriamente diminuito in tutti i Paesi ed in alcuni questa diminuzione ha raggiunto il 50 per cento. Resa più acuta dalle restrizioni delle tariffe, dai contingentamenti, dal controllo delle monete, la crisi generale dal 1929 al 1932 ha ricondotto gli scambi internazionali a meno dei tre quarti del loro volume e alla metà circa dei loro prezzi. La parità oro ha dovuto essere abbandonata da una grande quantità di Stati. Di più, ad onta di tutte le differenze delle politiche fiscali e di tutte le forme di Governo, la disoccupazione è fatalmente aumentata fino a raggiungere la cifra mondiale di 30 milioni di individui. Ciò non può durare.»

Il quadro tracciato da MacDonald non è completo. Il Primo Ministro inglese infatti dice:

Inutilità delle mezze misure

«All'infuori di quanto ho esposto vi sono altre questioni che non saranno trattate da questa Conferenza, ma che costituiscono problemi che devono essere regolati. Alludo con ciò al problema dei debiti di guerra, il quale deve essere trattato prima di qualunque altro per ristabilire l'economia generale del mondo. Bisogna che le Nazioni interessate lo affrontino senza ritardo. Bisogna che l'opera cominciata a Losanna sia condotta a termine e che questo problema tanto discusso sia risolto una volta per tutte alla luce delle condizioni che regnano attualmente nel mondo. Noi non intendiamo occuparci di proposito del meccanismo interno dei commerci, per esempio delle ore di lavoro, delle percentuali di salario in rapporto alla produzione e degli effetti disastrosi della speculazione e del giuoco di borsa sulla riabilitazione del credito nazionale o delle conseguenze dell'attività degli intermediari sul ribasso dei prezzi all'ingrosso. Noi concentreremo la nostra attenzione su tutto ciò che tocca in primo luogo la responsabilità per un'azione comune. Quando avremo fatto la nostra parte, i vari Governi dovranno affrontare i loro problemi di politica industriale interna con la coope-

razione, ove ciò sia possibile e necessario, dell'Ufficio internazionale del lavoro».

Dopo avere ringraziato la Lega delle Nazioni dell'onore fattogli invitandolo a presiedere la Conferenza, MacDonald ha detto di confidare nella cooperazione di tutti i delegati alla Conferenza, esprimendo la certezza che tutti siano risoluti a concorrere al buon successo della Conferenza, ed ha così concluso:

«Il destino di intere generazioni potrà ben dipendere dal coraggio, dalla sincerità, dalla larghezza di vedute di cui daremo prova in queste prossime settimane. Come ci hanno ricordato gli esperti, non sarà possibile a nostro giudizio fare progressi sostanziali con mezze misure. Una politica di assaggi non risolverà questa crisi. Siamo venuti a discutere e a decidere come se le nostre rispettive Nazioni fossero unità isolate nel mondo? In questo caso falliremo e il mondo che oggi ci guarda con attesa, dovrà vuotare l'amaro calice della disillusione».

La chiusa del discorso è stata salutata da una lunga ovazione. In seguito è stato formato l'Ufficio di Presidenza e la seduta è stata rinviata a domani mattina alle 10.30.

Il discorso di MacDonald è stato accolto con grande favore, soprattutto per il tono di profondissima fede che egli vi ha messo. MacDonald uomo tenace e di carattere quasi mistico crede nella bontà degli uomini. D'altra parte il pericolo che corre oggi il mondo è tanto grave che occorre veramente una grande fede ed un grande coraggio per affrontare i problemi che lo travagliano.

«Brevità» parola d'ordine

Le difficoltà si accumulano attorno alla Conferenza ma si può aver fede che i delegati, messi di fronte alle conseguenze di uno scacco, fin dal principio lavoreranno per evitarlo. Intanto vi è un tacito accordo per limitare i discorsi di presentazione ad un numero molto esiguo. Se tutti i capi delle 67 delegazioni dovessero parlare ve ne sarebbe per venti giorni di soli discorsi di carattere accademico. Viceversa sembra che molti rinuncieranno, contentandosi di vedere i fogli da loro preparati comunicati alla stampa.

MacDonald vorrebbe limitare i discorsi futuri a dieci minuti. Egli stesso ne ha dato l'esempio parlando oggi per non più di diciotto ed egli avrebbe avuto il diritto di parlare ben più a lungo, in quanto l'idea è sorta nel suo cervello ed egli è il capo spirituale ed il Presidente effettivo.

In ogni modo, sebbene le conversazioni nei corridoi nell'imminenza della riunione fossero estremamente pessimiste, si ha l'impressione che la fede e il buon volere di MacDonald riusciranno se non a superare almeno ad attenuare molti ostacoli.

Il debito di guerra
Pagamenti parziali?

LONDRA, 12

In ambienti solitamente bene informati si assicura che il Governo britannico ha deciso di inviare nelle prossime ventiquattro ore una nota assai chiara e definitiva a Washington, in merito al pagamento della rata del 15 corr. in conto debiti di guerra.

Notevole importanza si annette alla visita compiuta stamane in Downing Street mentre vi erano riuniti i quattro Ministri inglesi, dall'americano prof. O. M. Sprague. Egli non fa parte di nessuna commissione ufficiale, ma è uno dei massimi consiglieri del Presidente Roosevelt. Prima che questo ultimo salisse al potere il prof. Sprague era il consulente per gli Stati Uniti della Banca d'Inghilterra. Essendo Sprague un portavoce di Roosevelt sembra evidente che egli si sia recato a conferire con MacDonald e gli altri Ministri sulla questione dei debiti. Mentre gli economisti americani si trovavano a Downing Street arrivò colà uno degli esperti della delegazione francese e dopo mezz'ora lasciò il palazzo del Ministro inglese per andare dal Ministro delle Finanze francese Bonnet. Il Segretario di Stato americano Hull ebbe pure un colloquio stamane prima con il Governatore della Banca d'Inghilterra Montague Norman e poi con il Presidente della Reichsbank dott. Schacht. Nei circoli finanziari si dice che la nuova caduta del dollaro sia stata creata artificialmente, allo scopo di permettere alle varie Potenze debitrici di poter fronteggiare con minor danno il prossimo pagamento.

Il Cancelliere dello Scacchiere comunicherà domani al Parlamento, rispondendo alle cinque interrogazioni in proposito, quale sarà la decisione finale. Questa decisione dipenderà dai risultati della visita odierna dell'Ambasciatore britannico a Roosevelt e dal come il Presidente americano accetterà le nuove proposte inglesi dopo essersi consultato con i suoi consiglieri in America e in Europa.

Nelle sfere di Governo americane si ritiene ormai unanimemente che la Granbretagna, la Cecoslovacchia e la Romania faranno versamenti parziali alla tesoreria federale il 15 corrente in conto debiti di guerra. La percentuale ritenuta più probabile si aggira intorno al 10 per cento.

Per la stabilizzazione temporanea
del dollaro e della sterlina

LONDRA, 12

Gli esperti finanziari di Francia, Inghilterra e Stati Uniti a quanto si apprende si riuniranno domani per esaminare la possibilità di creare un fondo di compensazione, allo scopo di permettere una stabilizzazione puramente temporanea del dollaro e della sterlina. Detto fondo, il cui impianto sarebbe definitivamente fissato fin dall'inizio, sarebbe impiegato fino all'esaurimento per evitare le oscillazioni più ampie delle due valute.

Le correnti favorevoli a tale iniziativa dichiarano che oggi lo scopo può essere raggiunto con una somma sufficientemente limitata, mentre tra qualche mese ne occorrerà un'altra assai maggiore. *(United Press).*

Una reazione svizzera
alla moratoria tedesca

BERNA, 12

Il Governo svizzero, a quanto si apprende, ha intenzione di rescindere il trattato commerciale con la Germania se entro un mese non sarà raggiunto un accordo nel senso che una parte dell'eccedenza delle esportazioni germaniche in Isvizzera sia impiegata per pagare le somme dovute da enti privati germanici a enti privati svizzeri. Tali pagamenti dovrebbero, in qualche modo, ovviare le difficoltà sorte in seguito alla moratoria dei trasferimenti instaurata dalla Reichsbank.

La politica economica del Regime
additata ad esempio in Francia

PARIGI, 12

Osservazioni di estremo interesse fa l'*Information*, in un articolo del collaboratore Pietro Lyateuy. Lyateuy, che è stato recentemente in Italia e che ne è ritornato entusiasta, addita l'esempio italiano non solo alla Francia, ma a tutte le Nazioni convenute a Londra; poichè solo l'Italia ha saputo prendere nel campo economico, finanziario e commerciale le misure necessarie, non solo per far fronte alla crisi, ma anche per facilitare e preparare le migliori condizioni per la ripresa economica.

Come l'Italia fronteggia la crisi

Il contegno dell'economia italiana dinanzi alla depressione economica sembra al collaboratore della *Information* un «mistero»; ma questo mistero egli lo spiega con qualche opportuna osservazione. Egli mostra cioè come l'Italia abbia saputo stabilizzare la propria moneta su una base solidissima e metterla al riparo da tutte le manovre della speculazione, facendone un sicuro strumento di commercio e di sviluppo economico interno; e come abbia saputo far fronte alla tesaurizzazione e impedito che i capitali restino giacenti senza impiego.

«Mentre i grandi Paesi — scrive la *Information* — sono gravemente colpiti dalla tesaurizzazione da una parte e dal disimpiego dei capitali dall'altra, in Italia, secondo l'inchiesta che ho fatto, non vi è nè tesaurizzazione nè disimpiego di capitali. Quei movimenti d'oro provocati dal timore e dalla diffidenza dei privati o delle Società in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti, non esistono, per così dire, in Italia. Che si tratti di tesaurizzazione o di disimpiego di capitali, i rimedi tecnici non bastano, poichè bisogna che essi agiscano in un ambiente animato dalla fiducia.

Ma in Italia nel febbraio scorso il prestito lanciato per l'Istituto di ricostruzione industriale ha fatto chiudere la sottoscrizione di un miliardo al secondo giorno della emissione; ed erano in questo caso dei piccoli risparmiatori i quali con delle somme modeste erano venuti a portare i loro averi allo Stato per finanziare il piano di produzione nazionale!»

Esaltazione del lavoro nazionale

Il giornalista, dopo aver spiegato il funzionamento dell'Istituto per la ricostruzione industriale, prosegue: «Lo sforzo italiano si sviluppa soprattutto sulla realizzazione progressiva di un piano annuale di produzione discusso in tutti gli stadi dalle organizzazioni corporative e definitivamente approvato a Palazzo Venezia. Ma esso si sviluppa anche con una esaltazione del lavoro nazionale. Attraverso la stampa, le manifestazioni oratorie, il cinema, ecc. il lavoratore italiano si trova entusiasmato. I giornali sono pieni di realizzazioni economiche. L'Italia attua un vero piano quinquennale combinando il socialismo di Stato, il capitalismo e l'iniziativa individuale.

L'assioma «tutto per lo Stato, niente fuori dello Stato, niente contro lo Stato», prende così il valore di un'idea pienamente efficace. Sotto questo punto di vista la formula italiana merita di essere presa in considerazione. Il mercato monetario è assicurato con la stabilità della lira. La fiducia e lo slancio impediscono la tesaurizzazione o l'ozio dei capitali».

Ed è notevole in tutti i raggruppamenti l'affermazione della necessità di azione verso programmi e atteggiamenti nuovi diversi da quelli dei vecchi partiti liberali democratici e soprattutto dell'estrema sinistra. Manca solo un uomo capace di unire su un piano comune questi movimenti nazionali affini.

Movimenti di tipo fascista
in Svizzera

ROMA, 12

Notizie da Berna recano la segnalazione di nuovi movimenti politici particolarmente significativi che si vanno formando in Svizzera, e che attestano una deliberata tendenza a un rinnovamento politico. Fra i centri di questo rinnovamento assume particolare importanza Zurigo, dove nelle ultime settimane sono avvenute notevoli manifestazioni.

La manifestazione più importante è quella della fusione del «fronte unico» con il «fronte nazionale» in un solo partito politico denominato «fronte nazionale», il cui statuto dichiara all'articolo 11 che lo scopo del fronte è il rinnovamento morale e politico del popolo svizzero. Nella riunione è stato eletto il direttorio nazionale del Partito al quale partecipano rappresentanti di Zurigo, Sciaffusa, Brugg e Basilea.

Frattanto si è costituito un nuovo «fronte federale» che ha pur esso finalità nazionali di concentrazione. Contro questi due movimenti di critica ed opposizione si è costituito per iniziativa del Presidente della Confederazione Schulthess, un fronte denominato «nuova Svizzera» che si propone di concentrare i rappresentanti del lavoro, dell'industria e dell'agricoltura con un programma esso pure unitario. E' da notare che i tre movimenti, per quanto distinti oggi l'uno dall'altro, hanno un fondamento comune e cioè il nazionalismo di razza e l'avversione ai partiti sovversivi, con particolare opposizione alla massoneria.

Il fronte nazionale è antidemocratico; combatte la massoneria, è favorevole alla formazione delle corporazioni combattendo la lotta di classe e può definirsi un movimento fascista iniziale adattato al particolare ambiente svizzero. Il fronte federale non sembra avere un programma diverso, ma rivela una organizzazione di carattere militare che il fronte nazionale non ha ancora. Il fronte «nuova Svizzera» combatte i trusts bancari e commerciali e vuole una riforma dell'amministrazione finanziaria dello Stato. A fianco di questi tre principali aggruppamenti è da segnalare ancora la formazione di altri due aggruppamenti: quello della Heimwehr, che è una specie di milizia civile, la quale saltando le antiche tradizioni svizzere si limiterebbe per ora a combattere la degenerazione della vita politica e sociale del Paese e le influenze della finanza internazionale e del fronte nazionalsocialista svizzero. Esso ha un carattere accentuatamente militarista, nuovo per la vita politica della Svizzera. Questi vari aggruppamenti vanno raccogliendo gran numero di aderenti e danno la sensazione di un risveglio del popolo svizzero a una nuova politica.

Il discorso del Duce al Senato
tradotto e stampato in varie lingue

ROMA, 12

La Direzione generale degli italiani all'estero ha curato la traduzione e la pubblicazione nelle varie lingue dello storico discorso pronunciato da S. E. il Capo del Governo il 7 giugno al Senato, inviandolo a vari circoli e ambienti culturali stranieri.

L'azione del Regime nelle colonie
illustrata ad Anversa

ANVERSA, 12

Dinanzi ad un folto pubblico Paolo D'Agostino Orsini di Camerota, professore dell'Istituto coloniale fascista, ha tenuto in questa Università coloniale un'applaudita conferenza sul presente o l'avvenire delle colonie italiane. Il conferenziere ha messo in evidenza come l'Italia abbia ben dimostrato, tanto in Libia quanto in Somalia ed in Eritrea, qualità di popolo colonizzatore che non temono confronti con l'opera di Nazioni più fortunate nel campo coloniale e ha documentato l'azione del Governo fascista nelle colonie.

Le gerarchie fasciste di Vercelli dal Duce

ROMA, 12

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il direttorio della Federazione provinciale fascista di Vercelli e il direttorio del Fascio di quella città.

La motivazione della laurea a Balbo
conferita dall'Università di Lojola

WASHINGTON, 12

Come è stato annunciato, il 7 corrente l'Università di Lojola ha conferito a S. E. il Ministro Italo Balbo la laurea «ad honorem» in giurisprudenza. Eccone la motivazione:

«Generale Italo Balbo, Ministro dell'Aeronautica italiana, scrittore, uomo di Governo, esploratore dell'aria, eroe della Marcia fascista su Roma, condottiero del primo volo di una squadra di aeroplani in formazione che attraversò l'Oceano da Roma a Rio de Janeiro nel Sud America.»

Siamo in grado di aggiungere che le insegne accademiche e il relativo diploma saranno solennemente consegnati a S. E. Balbo al suo arrivo a Chicago

42.627 operai occupati
dall'Azienda statale della strada

ROMA, 12

Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda autonoma statale della strada risulta che durante il mese di maggio furono occupati in media lungo le strade statali 42.627 operai così suddivisi per compartimento: Roma 2805, Firenze 3501, Torino 3837, Milano 6724, Trieste 2997, Padova 1473, Genova 1290, Bolzano 3153, Bologna 2359, Ancona 2791, Caserta 2228, Bari 3144, Catanzaro 2033, Palermo 2790, Cagliari 1502.

La Principessa ereditaria d'Olanda
alla Mostra del libro artistico italiano

L'AJA, 12

E' stata inaugurata l'Esposizione del libro artistico italiano, che raccoglie ricche e preziose edizioni e rilegature dell'ultimo decennio. La Principessa ereditaria Giuliana, accompagnata dal Ministro degli Esteri Graeff e ricevuta dal R. Ministro d'Italia Taliani, ha lungamente visitato la mostra esprimendo il suo vivo compiacimento per l'alto grado di perfezione e l'eccezionale valore artistico delle opere esposte. La mostra è stata mèta di un numeroso e scelto pubblico di visitatori e la stampa la mette in rilievo con simpatici e significativi commenti.

Il latte sarà distribuito
anche alle truppe di Roma e Milano

ROMA, 12

Il Ministero della Guerra dispose qualche tempo fa, a titolo di esperimento, che presso i Corpi d'Armata di Torino e di Udine fosse distribuita alla truppa, la mattina, una razione di caffè e latte in luogo della normale razione di caffè puro. Tale disposizione, oltrechè discendere da un criterio igienico-sanitario (il latte, come si sa, è alimento sostanziale per tutti) si ispira pure a un concetto economico-finanziario, in quanto veniva a sollevare la nostra bilancia commerciale dal tributo del caffè che importiamo dall'estero; e naturalmente è stata oggetto del più attento esame. Sembra che l'esperimento in parola abbia sortito i risultati che la Direzione generale dei Servizi logistici si riprometteva, e che in considerazione di ciò il Ministero della Guerra intenda estendere la distribuzione del latte alle truppe anche dei Corpi d'Armata di Milano e Roma, anche perchè in queste località esistono importanti centrali del latte di pastorizzazione; centrali che sono specificatamente attrezzate, oltre che al trattamento igienico del latte, anche alla rapida raccolta

Disertore jugoslavo al confine italiano

FUSINA LAGHI, 12

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Bozzigar Celija, che si è dichiarato suddito jugoslavo e disertore del 2.o Reggimento cavalleria dell'Esercito jugoslavo di stanza a Belgrado, presso il quale prestava servizio in qualità di allievo ufficiale.

Nuovo giornale italiano nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 12

Oggi è uscito il primo numero del nuovo quotidiano degli italiani del Cile *Italia*. Il giornale si pubblica a Valparaiso.

La morte del fuoruscito Treves

PARIGI, 12

Il fuoruscito Claudio Treves è morto improvvisamente l'altra notte in seguito ad un attacco di angina pectoris.

La discussione preliminare a Ginevra
sulla riduzione delle ore di lavoro

GINEVRA, 12

La Conferenza internazionale del lavoro ha approvato quest'oggi all'unanimità un telegramma diretto alla Conferenza di Londra per esprimerle il voto sincero di un completo e rapido successo e per richiamare l'attenzione sulla mozione già approvata, con la quale si chiede una azione urgente per sopprimere i mali economici e finanziari i quali provocano una generalizzazione della miseria e della disoccupazione. Questa mozione sarà presentata da tre delegati della Conferenza del lavoro.

E' continuata frattanto la discussione preliminare per decidere se la Conferenza del lavoro debba applicare la procedura di urgenza oppure no a proposito del progetto sulla settimana lavorativa di 40 ore. Questa discussione apparentemente d'indole procedurale, è invece in realtà un problema di merito. I delegati favorevoli alla riduzione infatti sostengono la procedura d'urgenza e quindi l'immediata applicazione di una convenzione; quelli contrari chiedono invece che la Conferenza dichiari l'impossibilità di procedere alla adozione di una convenzione e naturalmente vedono nell'invio di un semplice questionario ai Governi un mezzo per sotterrare la proposta.

Hanno apportato quest'oggi un contributo alla tesi della riduzione dell'orario i rappresentanti degli operai del Belgio, della Jugoslavia e dell'Africa del Sud; i delegati dei Governi cileno e brasiliano e infine quello del Governo francese, Justin Godard, che ha difeso a lungo la necessità di applicare il progetto di convenzione per le 40 ore prima che termini la Conferenza di Londra.

Per il delegato britannico Legget mancano finora informazioni sufficenti perchè possa approvarsi un progetto di convenzione.

Hanno combattuto la proposta anche i delegati padronali del Canadà, dell'Ungheria, dell'Africa del Sud e il delegato governativo del Portogallo. Si ritiene che domani si addiverrà a un voto sulle questioni preliminari.

Gli aviatori Barberan e Collar
giunti all'Avana

CAMAGUEY, 12

Gli aviatori spagnoli Barberan e Collar sono partiti in volo per l'Avana dove sono giunti alle 17.15 (tempo locale). *(United Press).*

Un attentato contro Steidle a Innsbruck
Rigorose misure per il mantenimento dell'ordine - Occupazione di sedi nazionalsocialiste - Numerosi arresti

VIENNA, 12

Il commissario per la sicurezza pubblica del Tirolo, dott. Steidle, accompagnato dal direttore della gendarmeria dott. Ebenhö, aveva compiuto ieri un viaggio di ispezione attraverso il Tirolo. Quando l'automobile di Steidle, fatto ritorno a Innsbruck dopo do- po le 22 sostò davanti all'abitazione del commissario, venne raggiunta da una seconda automobile dalla quale furono sparati numerosi colpi di rivoltella. Uno dei proiettili colpiva lo Steidle all'avambraccio destro. Il dott. Ebenhö e l'autista rispondevano subito al fuoco sparando contro gli aggressori, la automobile dei quali, una macchina Steyer, la cui targa era stata resa irriconoscibile, si allontanò a tutta velocità.

Le condizioni del ferito

Subito dopo l'attentato ha avuto luogo una seduta comune della polizia, della gendarmeria e delle Heimwehren. Il dott. Steidle è stato ricoverato all'ospedale, dove i medici hanno constatato che la sua ferita è abbastanza grave, per cui dovrà rimanere qualche settimana in cura. Da tutte le parti della Repubblica giungono al ferito telegrammi di solidarietà, fiori e regali.

La polizia criminale ha potuto fare un'interessante scoperta. E' stata trovata la rivoltella con la quale si è sparato contro il dott. Steidle. Si tratta di una Mauser con mirino. Gli attentatori l'hanno perduta nella fuga pazzesca ed è stata rinvenuta nei pressi di Innsbruck. Le autorità perseguono una traccia sicura, ma nell'interesse dell'inchiesta si rifiutano di dare qualsiasi informazione.

Oggi si è proceduto ad Innsbruck all'occupazione della Casa Bruna, che è avvenuta d'ordine del Ministro della Sicurezza Pubblica, Fey, per opera delle Heimwehren, e si è svolta senza alcun incidente. Si è subito iniziata una accurata perquisizione che continuava ancora a tarda ora della sera. Subito dopo l'occupazione della sede nazionalsocialista è stata esposta dalle Heimwehren la bandiera verde-bianca. I manifesti nazionalsocialisti nelle vetrine sono stati coperti con manifesti delle Heimwehren. La truppa ha chiuso tutti gli accessi delle vie che portano verso la Casa Bruna. Dopo la mezzanotte la polizia e la truppa hanno occupato vari luoghi di convegno dei nazionalsocialisti, procedendo a rigorose perquisizioni. Non è stato trovato molto materiale perchè già due settimane fa queste sedi erano state perquisite. E' stato operato qualche arresto.

Scoperta di una fabbrica di esplosivi

Nella mattinata, poi, hanno avuto luogo delle perquisizioni nelle abitazioni di tutti i capi nazionalsocialisti, molti dei quali sono stati passati agli arresti. Fra gli arrestati si trova il segretario della sezione di Innsbruck del partito nazionalsocialista, il negoziante Francesco Hofer, l'alfiere Giovanni Glück, l'impiegato Okmar Pattiss, il vicecapo avv. Egone Denz, che sono tutti anche consiglieri comunali nazionalsocialisti. E' stato inoltre arrestato il colonnello Schönpfluch, già comandante del reggimento alpini tirolesi e ora capo dei reparti nazionalsocialisti.

Le indagini delle autorità di polizia di Innsbruck hanno potuto precisare che l'automobile dalla quale gli aggressori hanno aperto il fuoco contro il dott. Steidle apparteneva al negoziante Fuchs, da Zirl. Il Fuchs è stato arrestato, ma ha dichiarato di avere venduto la macchina già da parecchio tempo fa e di non sapere chi sia l'attuale proprietario. Verso le 3 del mattino la automobile è stata trovata abbandonata presso la località di Scharnitz, a mezz'ora dal confine bavarese. Si presume che gli aggressori siano riusciti a fuggire perchè la completa chiusura del confine ha potuto essere attuata soltanto nelle prime ore della mattinata.

Ad Innsbruck regna perfetta calma. Pattuglie di heimwehristi disimpegnano il servizio d'ordine. Continuano le perquisizioni. In un comunicato delle Heimwehren è detto essere quanto mai sintomatico che con questo fatto abbiano trovato purtroppo conferma le voci messe in circolazione in città dai nazionalsocialisti, secondo le quali si stava organizzando una spedizione per sopprimere violentemente i capi delle Heimwehren tirolesi.

Un altro attentato in Stiria

Ha destato profonda impressione ad Innsbruck la notizia che a Gerbersbach, nei pressi della città, nell'officina di un fabbro, funzionari della polizia federale hanno scoperto un perfetto impianto per la fabbricazione di esplosivi. Il materiale esplosivo veniva collocato in recipienti di 16 centimetri di lunghezza e sei centrimetri di larghezza, insieme a pezzi di ferro. Simili bombe avrebbero avuto effetti disastrosi. Ne sono state sequestrate ben 200 già confezionate. In seguito a questa scoperta le autorità hanno proceduto ad altri arresti. Finora sono state tradotte alle carceri 40 persone.

Quasi contemporaneamente un altro attentato veniva compiuto contro il capitano provinciale della Stiria dott. Rintelen che, dopo aver parlato in un comizio cristiano-sociale a Bruck, stava ritornando con la sua automobile a Graz. Pochi minuti dopo che la macchina aveva passato il paese di Kirchdorf, si è verificata una tremenda esplosione nei pressi della villa del possidente Federico Ranner, che aveva permesso ai nazionalsocialisti locali di servirsi del cancello che circonda la villa per l'affissione di manifesti. Era esplosa una bomba proprio nei pressi della staccionata. L'esplosione è stata così violenta che la staccionata, con basamento in metallo, è stata divelta per una lunghezza di 10 metri. Non lungi dal posto dove è avvenuta l'esplosione, era stata tesa una corda attraverso la strada per la quale doveva passare l'automobile del dott. Rintelen. Si crede che i due fatti non stiano in relazione fra di loro. La gendarmeria ha iniziato prontamente le indagini per fare luce sull'attentato dinamitardo. Si è potuto stabilire che al momento dell'esposione tre ciclisti si portavano in direzione di Bruck.

Nel corso della mattinata si sono avuti grandi assembramenti davanti alla Università di Vienna. Fra i dimostranti si trovavano studenti ed altri elementi estranei alle scuole superiori. La polizia ha dovuto a parecchie riprese sgomberare la piazza. Verso le 10 la folla si è portata dinanzi al Municipio, dove si sono avuti numerosi scontri fra avversari politici.

La Direzione di polizia ha inviato sul posto un distaccamento di guardie a cavallo che ha subito attaccato i dimostranti, circa mille persone. Contemporaneamente altri reparti sgomberavano la piazza davanti al Municipio. I dimostranti si sono poi riuniti sulla piazza degli Eroi e sul Ring 12 Novembre. Verso mezzogiorno sono sopraggiunti alcuni reparti d'assalto della polizia e l'ordine è stato ristabilito. L'accesso all'Università di Vienna era permesso stamane soltanto verso presentazione di speciali lasciapassare. Questa sera a Vienna le autorità hanno proceduto alla chiusura della Casa Bruna e di altri 59 ritrovi e caserme nazionalsocialisti. Ovunque sono stati posti i sigilli ed è stato sequestrato tutto il materiale trovato.

Provvedimenti del Governo

Il Consiglio dei Ministri, riunitosi sotto la presidenza del Viceccancelliere Winkler, verso le 22 ha comunicato che, dopo vari colloqui telefonici col Cancelliere Dollfuss a Londra, sono stati elaborati numerosi provvedimenti che in un nuovo Consiglio dei Ministri che si terrà domani mattina, riceveranno la loro veste definitiva. Il primo di questi provvedimenti riguarda lo scioglimento dell'associazione militare tedesca che è organizzazione nazionalsocialista; il secondo l'espulsione di tutti i nazionalsocialisti stranieri che non abbiano occupazione in Austria; il terzo provvedimento ha lo scopo di prevenire attentati. Anche contro la stampa si procederà con maggiore severità, sia applicando la censura, sia sospendendo i giornali. La truppa verrà impiegata in misura maggiore per l'assistenza alla polizia e alla gendarmeria. Il giornale nazionalsocialista *Nachtpost* comunica che sono state fatte perquisizioni domiciliari presso mille inscritti al partito.

Si ha notizia da Londra che, appena avuta notizia degli incidenti verificatisi oggi in Austria, il Cancelliere Dolfuss, che partecipa alla Conferenza economica, ha apertamente dichiarato l'intenzione di rafforzare ed estendere i poteri del Governo austriaco per affrontare in pieno la situazione.

L'indipendenza dell'Austria
Dichiarazioni di Dollfuss a Londra

LONDRA, 12

Il Cancelliere austriaco Dollfuss ha dichiarato all'Agenzia *Reuter*:

«Durante 400 anni l'Austria è stata uno dei centri europei di civiltà per i popoli dell'Oriente, ma è egualmente legata dalla sorte con la grande Nazione tedesca. Essa ha ancora una parte consimile da sostenere. Noi austriaci non crediamo che la questione tedesca possa essere risoluta soltanto con un ingrandimento del Reich tedesco con l'annessione del piccolo territorio austriaco.»

Dichiarando il suo desiderio di avere migliori relazioni con tutti i suoi vicini, Dollfuss ha espresso il suo rincrescimento vivissimo per gli incidenti con la Germania.

L'*Observer* pubblica alcune dichiarazioni fatte da Dollfuss prima della sua partenza da Vienna. Egli ha detto tra l'altro: Il Governo austriaco è in grado di eseguire pienamente il suo programma, malgrado le voci contrarie messe in circolazione Poca importanza deve essere data al movimento politico contrario al Governo, perchè la grandissima maggioranza della Nazione è pienamente conscia della necessità di un'Austria stabile e indipendente.

Alpinista udinese perito
in un'ardua scalata presso Trento

UDINE, 12

Il concittadino Celso Gilberti, figlio dell'architetto ing. Ettore, è rimasto vittima di una sciagura alpinistica sulla difficile e pericolosa parete est della Paganella, presso Trento. Domenica mattina egli era partito da Trento insieme all'amico Alberto Pedrini e altri tre giovani di quella città. I due amici formavano la cordata di testa, gli altri tre seguivano. Verso le 10.30, mentre stavano per giungere alla cima, non si sa bene per quale fatalità, il Gilberti e il Pedrini cadevano. I tre che stavano sotto li videro precipitare nel vuoto insieme a un cumulo di sassi. Facendosi animo, i tre giovani riuscivano a raggiungere la cima e subito davano l'allarme, in modo che da Trento poterono essere organizzati soccorsi da parte della Società Alpinisti Tridentini. Le salme insieme legate furono rinvenute a 150 metri dal luogo della caduta.

A Udine la notizia giunse nel pomeriggio. I desolati genitori partirono subito per Trento. I dirigenti dell'Alpina si trovavano quasi tutti a Trieste per assistere al Convegno speleologico e al 50.o anniversario della consorella triestina. Ritornati a Udine a tarda notte e avuta la tragica notizia, partirono per Trento il vicepresidente dott. Mozzi, il segretario cav. Bonanni, i consiglieri ing. Mariutti e Soravito.

Celso Gilberti era prossimo al compimento degli studi al Politecnico di Milano. Era uno dei più arditi e valenti giovani alpinisti friulani. Contava al suo attivo molte ardue scalate che lo avevano portato a un posto di primo ordine fra gli alpinisti friulani. Giovane di eletta intelligenza e di animo nobilissimo, godeva generali simpatie e ammirazione. Nessuna parola è adeguata allo strazio dei genitori e della famiglia.

La cima della Paganella sulla quale nello scorso anno è stato eretto un rifugio dedicato alla memoria di Cesare Battisti, si eleva a m. 2125, a nord-ovest di Trento.

Automobilisti schiacciati dal treno

VICENZA, 12

Una sciagura che ha gettato nel lutto due famiglie è accaduta alle 6.30 nei pressi di Cologna Veneta. Provenienti da Agugliaro, dove avevano trascorso la giornata festiva, venivano a bordo di una piccola vettura chiusa tale Fuin Giacomo, di 31 anni, e Giovanni Piubello, di 35 anni.

Giunti con la loro vettura al passaggio a livello incustodito di San Sebastiano, sulla strada Cologna-Minerve, a causa del casello che ostacolava la visuale, i due non avvertivano il sopraggiungere dell'accelerato della linea Poiana di Granfion-Legnago. Fu così che la vetturetta continuò la marcia e giunta in mezzo al binario fu investita in pieno dalla locomotiva. I due poveri automobilisti sono rimasti maciullati.

Truffa un milione
e lo dilapida in un anno

MILANO, 12

Le autorità di P. S. hanno proceduto all'arresto del quarantenne Ugo Perelli, un elegante avventuriero residente nella nostra città, in Piazzale XXIV Maggio. Secondo una dettagliata denuncia presentata in questi giorni dall'industriale milanese ing. Enrico De Michelis, il Perelli deve rispondere di raggiri e truffe che assommano ad oltre un milione.

Circa un anno fa il Perelli aveva conosciuto l'ingegnere e, con abilità senza pari, seppe convincerlo a concludere un affare assai lucroso: l'acquisto di due stabili situati in via Boccaccio, valutati un milione di lire, di proprietà di una signora amica del Perelli, ma residente allora all'estero.

Dopo una visita agli stabili, l'ingegnere trattò l'affare versando successivamente al Perelli la cifra di 1.170.000 lire, ottenendone in cambio ricevute del tutto regolari in attesa che l'arrivo a Milano della proprietaria degli stabili permettesse la definitiva firma di cessione. L'ing. De Michelis, stanco alla fine di attendere la definizione del contratto, fece eseguire un'indagine minuziosa e venne così a sapere che la proprietaria dei palazzi di via Boccaccio non si era mai sognata di cedere i suoi edifici ed anzi era all'oscuro della cessione stessa. Da qui la denuncia contro il Perelli per truffa e falso.

Il Perelli ha sperperato in bagordi l'ingente cifra truffata e al momento dell'arresto non possedeva che poche centinaia di lire.

NOTIZIE BREVI

Il Giappone desidera migliorare le relazioni con gli Stati Uniti con la stipulazione di un trattato di conciliazione e di arbitrato ma si è rifiutato di confermare la notizia che il visconte Ishji conferirà sull'argomento con Cordell Hull. Come è noto, entrambi sono attualmente a Londra per la Conferenza.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.15375.

Bollettino giudiziario. Magistratura: Zink, giudice funzioni pretore Trieste, è tramutato Tribunale Pallanza; Grammaticopulo, vicepretore Dignano d'Istria, è tramutato Albona.

Cancellerie: Scuderi, primo cancelliere Pretura Mestre è trasferito Pretura Caltagirone; De Silva, aiutante segreteria Procura generale appello Venezia è nominato aiutante cancelliere Pretura Napoli. I sottoindicati sono nominati primi cancellieri e designati agli uffici a fianco di ciascuno indicato: Perez, da Pretura Montebelluna a Pretura Agordo; Abruzzesi da Corte Appello Trieste a Pretura Sesana; Romano, da Tribunale Udine a Pretura Mestre.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.9	22	13	cop., legg. mosso
Roma	755.3	26	17	coperto, mosso
Torino	757.3	21	13	coperto
Milano	756.0	22	13	coperto
Genova	755.6	22	18	coperto, mosso
Venezia	755.9	21	14	cop., legg. mosso
Firenze	754.5	20	11	coperto
Ancona	755.1	23	13	¾ cop., legg. mosso
Bologna	755.9	21	11	coperto
Napoli	756.0	22	14	½ coperto, calmo
Taranto	755.7	22	17	coperto, mosso
Palermo	756.8	24	15	¾ cop., legg. mosso
Catania	756.6	21	15	piovoso, mosso
Cagliari	757.3	26	19	¾ coperto, mosso
Tripoli	756.0	28	19	½ coperto, mosso
Messina	756.7	21	14	coperto, calmo
Trento	757.0	24	9	coperto
Fiume	755.4	19	13	¾ coperto, calmo
Bari	756.3	25	16	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	754.0	22	15	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	754.6	27	14	cop., legg. mosso
Rodi	759.9	22	17	½ coperto, calmo

Probabilità: Tempo ancora generalmente cattivo su tutta l'Italia, con pioggie alquanto più frequenti sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio Appennino, ove avranno carattere temporalesco. Schiarite sull'alta Italia e sul bacino tirrenico. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, da moderati a quasi forti sciroccali lungo la penisola, intorno ponente sulle isole maggiori. Temperatura in irregolare oscillazione. Mare prevalentemente agitato.

CRONACA DELLA CITTÀ

La spedizione di Ronchi

Storia e documenti inediti nella conferenza Coceani

MONFALCONE, 12,

...lo di conferenze dell'Istituto ... di cultura monfalconese si è ... ieri sera con un discorso che Bruno Coceani ha pronunciato, ...la municipale, ascoltato da una ...ed attenta folla, tra cui spicca- ... maggiori personalità cittadine, ... antefatti della spedizione di ... Pagina palpitante di storia ... e più precisamente di storia ..., in parte già scritta e conosciu- ...verso le vicende, le cronache, le ...ze di quegli anni; in molta par- ...ra sconosciuta, inedita segnata- ...per quella parte che si riferisce ...parazione, alla diremo incuba- ...politica, alla realizzazione della ...spirituale e della marcia militare ... città olocausta. Tra le molte ...oni che indussero il dott. Co- ...trattare e svelare ciò che vi era ...o e di incognito sulla prepara- ...ella spedizione fiumana, due ci ...o di capitale importanza: la ...sione e competenza nella rico- ...e ed evocazione della storia pa- ...estina e giuliana, e la personale ...za nella chiarificazione e preci- ... delle vicende, dei fatti ed an- ... la diretta conoscenza e tratta- ...elle persone, protagonisti e gre- ...e formarono il drammatico ed ...uadro della gesta di Fiume.

...era della «Trento-Trieste»

... erudito e storico, il dott. Co- ... saputo guardare gli eventi con ...bbiettivo, con mente chiara e ...a; come attore ed interprete ... potuto non subire il fascino, ...tire la commossa ed umana bel- ... virile e civile grandezza degli ...gli episodi, da lui stesso vissuti e ...mente patiti. E prima di tutto, ..., rivolgendosi al suo pubblico ...simo ed appassionato al tema, ... una domanda: è giunto il mo- ...i fare la storia del periodo che ...te immediatamente la marcia di ... Egli ritiene che alcune verità ... essere dette, anche perchè la ...a storica degli italiani è matura ...oscenza ed all'apprendimento ...gine più alte e splendenti della ...ella nostra liberazione. Un pri- ...tributo alla ricostruzione storica ...resa di Ronchi, il dott. Coceani ... decimo Congresso della Società ...e per la Storia del Risorgimen- ...to a Trieste, ed un altro quando ...ato a parlare all'Università di ...zionali a Roma. Sul canovaccio ...e due relazioni e con l'aggiunta ...i importantissimi documenti, ...ssuta la conferenza di ieri sera ...ale, a seconda del motivo e del ...e politico dell'episodio, l'orato- ... parola incisiva e fluente, ha ... infondere calda palpitazione, ... accentuazione di tutte le an- ...speranze, i dolori, gli scoraggia- ...e esaltazioni e le depressioni di ...che a Fiume invocavano la sal- ...er l'onore d'Italia e la liberazio- ... città.

... per la magica personalità di ... d'Annunzio, lungimirante ed ...ente, forse per il cavalleresco ...o ardimento dei volontari, for- ...a fede impavida e coraggiosa de- ...ini che a Fiume ardirono e da ...ridarono per tutta Europa la ... della redenzione e della unio- ...alia, la gesta fiumana è ancora ... di leggenda ed attende nel fu- ...nuovo poeta capace di cantarla. ...esta leggenda è fatta di storia, ...toria viva. L'impresa è stata ...a e pensata lungamente; anche ...ncretezza dei suoi particolari, ...terialità delle sue vicende, essa ...glie alla grandezza del Poeta e ... Gabriele d'Annunzio. Prima ... notte di Ronchi erompesse la ...a marcia dei legionari, per nove ...esi si lavorò alla preparazione ...edizione per il riscatto della ...causta. E subito, per debito di ... storica e per esattezza di cro- ... dott. Coceani risale alla costi- ... della sezione triestina della ... - Trieste». L'associazione spo- ...o centro d'azione da Roma, nel- ...zia Giulia, ove si maturavano i ... appassionanti della vita ita- ...l dopoguerra.

...rento - Trieste» istituisce uffici ...i centri giuliani, a Zara, a Fiu- ...ola, organizza la propaganda di ... informa e istruisce giornalisti ... e stranieri sulla verità della ...ituazione, sull'italianità di que- ...e, impartisce direttive ai corri- ...ti di giornali, per contrapporre, ...asta e bugiarda propaganda ...a, la verità etnica, storica, po- ... queste Regioni. Sull'opera ...alla «Trento - Trieste» e dal- ... I. T. O. del R. Governatorato, ...usero per dare all'attività loro ...giore unità ed un'unica diret- ...la lungamente l'oratore ...rento-Trieste» aveva allora e ...un ufficio, diretto dal capitano ..., mutilato, gran cuore, uomo ... Egli era addetto anche all'uf- ...tico militare interalleato ed era ...o col Consiglio nazionale

...ttaglione «Sursum Corda»

...ore racconta come il capitano ... ha organizzato, patrocinato, ...so il suo ufficio, la causa fiuma- ...endosi apostolo, propagatore, ...ore dell'idea nazionale. Egli ...contatto con Host-Venturi, con ... Maracchi, Bellasich, poi costi- ... due Associazioni che più tardi ... il maggior contributo alla for- ... del Corpo dei volontari: «La ... Italia» e «La Giovane Fiume» ... collaborazione fattiva ed entu- ... Host-Venturi.

...i evoca l'azione svolta dalla ...za internazionale a Parigi, ...l memoriale jugoslavo in cui ...per comodo politico è chiamata ...mentre già nel 1850 Fazio degli ...crisse «Fiume, il Quarnero alla ... Pola, Parenzo», e delle misere ...izioni di Wilson in seno alla ...za. Di fronte alle tristi pro- ... per una favorevole soluzione, ...gere a Trieste, per iniziativa di ... Fresco, il battaglione «Sursum ...che ha in breve 500 armati. ... in questa occasione, lo spirito ...ro dell'irredentismo, si rivela ... ardimento. Ed ecco, in segreto, ... i centri giuliani e della vecchia ... effettua la raccolta dei primi ... per la causa fiumana. Mentre ...ne per la sorte di Fiume accen- ... Italia, entra in scena un per- ... nuovo: Sem Benelli. Il poeta ha sposato la causa fin da principio: la «Trento - Trieste» lo incarica di recarsi a Parigi presso la delegazione italiana per perorare la causa dell'Olocausta; più tardi ecco Benelli in giro di propaganda a Trieste e Milano, ove tiene i discorsi pro Fiume, e i diritti dell'Adriatico. Senza dubbio Benelli, osserva il Coceani, contribuì a far ritornare la delegazione italiana in Italia.

L'appello ai Volontari triestini

Host-Venturi il 18 aprile 1919 comunica per mezzo del capitano Mario Nordio, addetto all'ufficio informazioni della Terza Armata, ai volontari triestini una lettera di grande importanza. Siccome i volontari triestini come ente non funzionavano fu recapitata alla «Trento-Trieste». Ecco il testo:

a) Il nostro fiduciario e incaricato del collegamento con voi è il capitano Riccardo Gigante (addetto all'Ufficio informazioni della Terza Armata);

b) Informiamo i volontari triestini che a Fiume si sta organizzando un movimento per agire con i mezzi e modi che suggerirà il momento, qualora la Conferenza di Parigi non sarà capace di risolvere il problema di Fiume con l'annessione pura e semplice all'Italia;

c) Proponiamo che Trieste sia il posto di concentramento e inquadramento dei fratelli che verranno dal Regno in nostro aiuto;

d) Le modalità per l'azione, la parola d'ordine per l'adunata, saranno date a tempo e a luogo;

e) Desideriamo sapere su quanti volontari triestini possiamo contare, fidati, necessari per l'organizzazione del movimento fiumano, prevedendo che i qui presenti non sono sufficienti;

f) Desideriamo sapere i nomi dei colleghi triestini con i quali tratteremo la questione».

C'era a fine lettera questa nota: «Il movimento avrà luogo con la tacita adesione delle autorità militari e politiche».

La «Trento - Trieste» preso contatto con moltissimi volontari triestini, rispose immediatamente che Fiume poteva contare su un centinaio di ufficiali e su gran parte dei giovani già inquadrati nel battaglione della «Sursum Corda». Ormai l'autorità militare ha certezza che molti ufficiali simpatizzano, e altri abbracciano deliberatamente la causa di Fiume. L'Esercito è con Fiume, è con la «Trento - Trieste». Dopo il discorso di Benelli a Milano, il Ministero della Guerra lo invita a chiedere il congedo; il poeta obbedisce perchè è soldato e scrive questa bella lettera a Vittorio Fresco.

«Caro Fresco, la tua sollecitudine fraterna mi è grata come non mai. E' proprio vero. Mi hanno imposto di chiedere il congedo e minacciato di congedarmi d'autorità. La notizia sarebbe diffusa se la censura non avesse avuto il pudore di chi non l'ha. Ho chiesto subito il congedo, perchè come soldato ho sempre ubbidito. Rimango italiano però e come italiano non mi congederanno, perdio. Ma noi i congedi quando li imporremmo? non ti parrebbe l'ora? Caro amico, sta bene. Sta vispo e vigile: la carta è roba che si trappa; ma l'amore non si affoga».

Un interessante rapporto

Prosegue tuttavia l'organizzazione e la raccolta di volontari. «Trento-Trieste» e Host-Venturi lavorano in stretti rapporti e si decide la costituzione di una legione, ma perdurando l'atteggiamento ostile di Parigi verso la questione di Fiume, la legione non basta più. Il Consiglio Nazionale dichiara necessaria l'istituzione di un esercito fiumano per la difesa della libertà. Viene deliberato di affidare la direzione degli affari della guerra a Sem Benelli che ha pronto un suo piano strategico, ma contro Benelli sorsero difficoltà e opposizioni ed egli si ritirò. Proprio in quei giorni, Bruno Coceani, per la partenza di Fresco, assunse la segreteria della «Trento-Trieste». Egli si recò a Fiume e indirizzò a Giovanni Giuriati il seguente interessantissimo rapporto:

«1) Sem Benelli ha preparato il colpo di Stato senza prendere alcun accordo con il gruppo dei combattenti fiumani, accolto entusiasticamente dalla fede ardente di Grossich e Vio.

2) I combattenti fiumani, a prescindere dal fatto che ritengono impolitica la costituzione ufficiale di un esercito per le condizioni speciali di Fiume, poichè domani Grazioli si troverebbe nell'impossibilità di proibire la costituzione di un esercito croato a Sussak a difesa di Fiume croata, sono lieti di accettare la collaborazione di Sem Benelli ma non ritengono opportuno alla causa che Benelli assuma la direzione dell'esercito.

3) Il gruppo dei combattenti fiumani, di cui è anima il capitano Host-Venturi, ha già lavorato nella Penisola e preso accordi con parecchie associazioni per l'arruolamento di volontari, sicchè il lavoro di preparazione è già a buon punto e si è già assicurato l'adesione degli elementi più fattivi della Venezia Giulia.

4) Per evitare dannosi dissidi il gruppo fiumano, appena di ritorno il capitano Host-Venturi da un viaggio di propaganda, ha votato il seguente ordine del giorno firmato dal presidente Host Venturi e dal segretario Iti Bacich: «I volontari fiumani del R. Esercito, riuniti il giorno 16 giugno in seduta plenaria, hanno votato il seguente ordine del giorno: «Vista la situazione creatasi in seguito all'ultimo deliberato del Consiglio Nazionale riguardante l'istituzione di un esercito per la difesa della città e territorio e la relativa designazione a suo capo del poeta Sem Benelli, proposta dal Comitato direttivo e fatta votare in un momento di entusiasmo al Consiglio Nazionale senza tenere alcun conto della organizzazione già avvenuta di una legione volontari promossa e condotta dal gruppo combattenti, dichiarano che, inchinandosi dinanzi ai meriti del cittadino e soldato Sem Benelli, prezioso fautore della causa di Fiume, non aderiscono alla offerta fattagli, protestano solennemente contro il deplorevole procedimento del Comitato direttivo che anche in tale occasione ha voluto negligere la loro esasperazione, chiedono di essere chiamati a far parte del Consiglio nazionale con congrua rappresentanza nel Comitato direttivo, esigono che tutti gli affari concernenti l'organizzazione militare della città vengano da ora in avanti trattati e svolti in intima collaborazione con il gruppo dei combattenti».

Si pensò infatti, dopo le dimissioni di Sem Benelli, a due uomini che potrebbero impersonare il movimento: d'Annunzio e Peppino Garibaldi. A d'Annunzio pensava anche la Trento-Trieste. Colloqui fra il Poeta e i delegati fiumani ebbero luogo a Venezia. Il Poeta aveva in massima accettato di capeggiare l'impresa. Così, l'oratore illustra la preparazione della legione fiumana. Vengono aperti gli arruolamenti. Battaglioni sono costituiti a Trieste, Gorizia, Fiume, Pola, vestiti e armati.

Ancora per poco Fiume doveva sopportare l'ingiustizia della diplomazia, le viltà dei governanti italiani, l'insulto delle truppe francesi. Non sono conosciuti i gravi fatti provocati dai soldati francesi a Fiume nel luglio 1919. Coceani ne dà ragguaglio. Eccone uno:

«Il contegno dei francesi in questi momenti è veramente indecente.

Se sabato la provocazione da quanto mi consta non fu dei francesi e le cose terminarono alquanto bene dopo il reciproco scambio di una cinquantina di colpi di pistola, ieri tre francesi armati e ubriachi spararono colpi di fucile sulla folla inerme che per nulla li aveva provocati. Ne seguì a Porto Baros una vera battaglia impegnata dai marinai nostri con i francesi. Si fece fuoco per circa un'ora. Per il pronto e tempestivo accorrere di tutte le nostre forze le conseguenze non furono molto più gravi. Circa 12 francesi sono morti, 8 sono indocinesi. La popolazione e le truppe come sempre furono meravigliose. Il Comando all'altezza del momento. Gli inglesi sono scrupolosamente neutrali.»

E subito il Comitato direttivo del Consiglio Nazionale di Fiume ha pubblicato un manifesto di cui l'oratore dà qualche cenno. Ma prima di accogliere i volontari e il Poeta liberatore, Fiume doveva provare ancora un'amarezza profonda: la partenza dei granatieri dalla città, partenza decisa per l'applicazione delle sanzioni deliberate dalla Commissione d'inchiesta dopo i fatti di cui si è accennato. Triste partenza. Canti di granatieri. Malinconia o disperazione dei fiumani. Ultimo discorso di Grossich. Ma ecco, il destino di Fiume si avvera, contro la diplomazia. L'azione per la salvezza della città è decisa. I battaglioni della «Sursum Corda», gli arditi, i volontari, i granatieri del maggiore Reina attendevano impazienti. Non manca che il comandante. L'azione è imminente. D'Annunzio attende, febbricitante, il pieno consenso degli amici di Fiume. Nel pomeriggio dell'11 parte per Ronchi. Il 12 il Comandante è alla testa dei granatieri e marcia su Fiume.

In quei giorni di gran fervore, conclude Coceani, passò negli uffici della «Trento-Trieste» il poeta belga Leone Kochnitzky che andava a Fiume a porsi a fianco del Comandante. Presso a poco quanto scrisse nel suo diario ci disse: «Il 12 settembre 1919 il mostruoso edificio innalzato dai fantocci di Versailles sopra quindici milioni di cadaveri fu squassato nelle sue fondamenta».

Il dott. Coceani ha parlato per oltre un'ora, con voce calda e vigorosa, con acuto spirito investigatore dei fatti e dei pensieri che quei fatti determinarono, e alla fine concluse magnificando l'eroico, generoso dono che il Poeta ha fatto, restituendo Fiume all'Italia. La impresa di Ronchi è atto di tale significazione storica che non è forse possibile poterlo compiutamente valutare nella portata e nelle conseguenze.

Il pubblico ha coronato le ultime parole dell'oratore con una calda, lunghissima ovazione e molti presenti vollero esprimergli ammirazione per l'interessante rievocazione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
11 e 12 giugno 1933-XI

Nati vivi	11
maschi 5, femmine 6.	
Nati morti	1
Morti	13
Matrimoni	12

PRIMATI DELL'ITALIA FASCISTA SUL MARE

Le prove dell'„Oceania" nave incombustibile

L'entrata in linea della motonave «Neptunia», avvenuta circa un anno fa, ha destato negli ambienti del turismo e in quelli marittimi in genere, un reale senso di ammirazione per il progresso, compiuto con questa nave, nel campo delle comunicazioni transoceaniche.

Il successo della «Neptunia» non ha fatto che tenere più viva e più desta l'attesa per l'entrata in attività della gemella, la motonave «Oceania». Lasciato il Cantiere di Monfalcone una quindicina di giorni fa, la bella e perfetta unità della «Cosulich» ha iniziati i viaggi di collaudo. Parecchie volte la si è vista profilarsi nell'armoniosa composizione delle sue linee nel nostro porto, destando sempre nel cuore dei triestini orgoglio e commozione. Fra una ventina di giorni la nuova nave lascierà Trieste per iniziare la sua prima crociera. L'«Oceania» corre per intanto l'Adriatico in una corsa durante la quale la ardita unità conferma tutte le previsioni e tutte le speranze, e preannuncia, per i suoi viaggi, i successi che arrisero e arridono alle più maestose nostre navi: dalla «Saturnia» alla «Victoria» alla «Neptunia», per non tener conto che delle maggiori.

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno ancora una volta lanciato vittorioso il nome d'Italia. L'«Oceania» merita infatti, per la perfetta snellezza del suo scafo possente come per la forza dei suoi macchinari, per la modernità dei suoi impianti come per l'eleganza delle decorazioni, di portare su tutti i mari questo primato che è primato dell'Italia fascista.

L'entrata in linea dell'«Oceania» confermerà e rinforzerà il successo ottenuto dalla «Cosulich», nei porti d'Europa e d'America, per le geniali innovazioni che hanno guidato la concezione e la costruzione delle due motonavi destinate a migliorare sensibilmente le comunicazioni tra il nostro Paese e l'America latina.

La nave «'900»

Tali innovazioni hanno vivamente interessato i tecnici non solo, ma in particolare il pubblico viaggiante. Lo studio di una grande nave transatlantica da passeggeri si proponeva fino a poco tempo fa quasi esclusivamente la ricerca della soluzione migliore di un problema tecnico e architettonico. Oggi invece altri fattori si impongono per la determinazione del tipo di nave migliore. E per stabilire quali essi siano è necessario considerare, nel suo complesso, l'evoluzione tecnico-economica cui oggi siamo giunti, particolarmente per effetto della moderna concezione organizzativa e razionalista del lavoro, della produzione, e in genere di ogni forma di attività sociale.

L'«Oceania» e la sua gemella sono insomma l'espressione nuova, sono il prodotto di quella tendenza utilitaria che in altri campi ha già raggiunto realizzazioni meravigliose. Il primo e più immediatamente visibile riflesso dei nuovi criteri che hanno guidato i progettisti di queste navi, lo si trova nella sagoma stessa dello scafo, semplice, poderosa e, si può dire, dalla linea filante. Sono stati gli stessi concetti di razionalità che animano i moderni architetti nelle costruzioni terrestri ad ispirare gli ideatori delle nuove unità.

L'innovazione maggiore che esse recano consiste nella suddivisione e nell'arredamento dei locali e nella distribuzione generale a tutte le classi di un elevato «standard» di comodità. La suddivisione tradizionale degli alloggi in prima, seconda, seconda economica e terza classe, è sostituita, nella nuova nave, dalla seguente: passeggeri di classe («cabin-class») e terza classe. La «cabin-class» sostituisce e fonde la prima e la seconda classe ordinaria. La terza classe ordinaria, che è dotata di tutte le moderne comodità, rappresenta un progresso notevolissimo delle usuali terze classi, specialmente nei riguardi del decoro, dell'igiene e dell'arredamento.

La «cabin-class», classe unica, offre alloggio a oltre 200 passeggeri ed è dotata di una propria passeggiata lunga ben 130 metri e larga circa 4 metri, salone da pranzo, vestibolo, sala da fumo e da musica, piscina, bar, veranda, ecc. La terza classe distinta potrà alloggiare circa 1400 passeggeri in cabine da 2 a 8 posti.

L'architettura dei saloni e in generale tutto l'arredamento della nave sono improntati ai criteri che uniformarono il progetto di queste navi, cioè il razionalismo armonizzato felicemente a reminiscenze di stili tradizionali, così da creare un complesso arioso, ospitale e festoso.

Ma oltre a questi, un nuovo primato conquisterà l'«Oceania» alla Marina italiana: il primato dell'incombustibilità, giacchè l'«Oceania», per virtù dei tecnici che la hanno costruita, sarà la più refrattaria al fuoco fra le navi che solcano le acque del mondo.

Questa grande conquista della tecnica e dell'umanità si è potuta realizzare al Cantiere di Monfalcone — dai cui reputati scali la poderosa nave di circa 20 mila tonnellate scendeva or è circa un anno in mare — grazie agli studi indefessi del suo costruttore e alla tenace volontà di vincere degli armatori.

L'«Oceania» è stata costruita infatti con la preoccupazione di eliminare ogni timore di corti circuiti. L'impianto dei fili elettrici vi è particolarmente curato. In luogo delle vernici infiammabili è stato adottato un nuovo preparato siliceo, assolutamente incombustibile e ignifugo, che protegge tutte le pareti e accoppia la leggerezza dell'intonaco alla resistenza del cemento; le pareti delle cabine e dei saloni sono imbottite di paglia di vetro. I mobili stesso hanno ossatura metallica e tappezzatura di linoleum, il quale è stato largamente impiegato sull'«Oceania» ed è riuscito un'applicazione ideale sia dal lato utilitario che artistico, avendo ottenuto l'industria italiana una vera e propria specializzazione nelle coloriture e nelle imitazioni del marmo, ecc.

Contro l'insidia del fuoco

Come si è detto, un intonaco a base di silice che in 24 ore assume la durezza della pietra è sperimentato per la prima volta su questa nave. E' un preparato incombustibile e ignifugo che appena la fiamma ossidrica riesce a intaccare pure senza poter propagare il fuoco. Vengono provate ora le sue qualità estetiche e di resistenza al movimento della nave ed ai dissolventi atmosferici. Se il risultato sarà favorevole, gli altri fattori sono già risolti. Il materiale è leggero, l'applicazione è facile, la varietà dei disegni cui si presta è grande, quella delle tinte illimitata, il costo relativamente basso. Le vernici extra lucide preferite in tutte le marine per ragioni estetiche, ma pericolose per il loro forte contenuto di materie infiammabili, sono ormai condannate.

L'incendio nello scafo non presenta più alcun pericolo sensibile. I compartimenti stagni possono essere allagati, le stive o i reparti non abitati possono essere alla prima segnalazione d'incendio inondati di acido carbonico col solo abbassar di una leva dal ponte di comando. Ma questi mezzi spicci e sicuri mal si prestano ad essere adoperati nei reparti riservati ai passeggeri.

Le navi moderne gareggiano per offrire al passeggero il comfort più completo nello spazio più ristretto. L'elettricità permette le applicazioni più incredibilmente svariate. Ma deve essere messa in una camicia di forza. Tubi di caucciù, listerelle isolanti, tubi di piombo, zoccoli di legno, resistenze che fondono automaticamente e segnalano i contatti — gli impianti elettrici dei Cantieri giuliani sono rinomati per la loro meticolosa accuratezza. Ma se l'imprevedibile accade, tutto è previsto. Estintori e bocche da incendio ogni pochi passi. Le porte tagliafuoco che nello scafo sono metalliche e mosse elettricamente dal ponte di comando, nei ponti dei passeggeri sono di oxilene, legno speciale impregnato, assolutamente incombustibile, malgrado che abbiano l'aspetto di comuni porte di legno piallate, grosse e pesanti ma manovrabili a mano colla pressione di un dito. Nei mobili, il legno è ridotto al minimo; la sala esposta alla Triennale ha i mobili dall'armatura di metallo, il linoleum ricopre fin l'ultimo centimetro quadrato di pavimento.

Poichè allo stato attuale della tecnica navale il legno non si può sopprimere completamente dalle strutture morte, i tecnici si studiano di renderlo incombustibile. E l'«Oceania» segna un nuovo grande passo avanti della tecnica verso questo ideale che i fatti di attualità hanno reso evidente anche agli occhi del pubblico.

Le caratteristiche e la costruzione

L'aspetto esterno dell'«Oceania», come quello della gemella «Neptunia», ricorda nelle linee generali quello delle motonavi «Saturnia» e «Vulcania». La poppa è del tipo ad incrociatore, la prua è fortemente inclinata. La forma della carena, cioè della parte immersa della nave, si scosta considerevolmente dalle forme tradizionali. Dalle varie esperienze fatte risulta che il nuovo tipo di carena è altamente redditizio in confronto ai tipi usuali; sulla base poi, delle esperienze fatte con la «Neptunia» la nuova nave risulta ancora migliorata.

Le caratteristiche principali dell'Oceania sono: Lunghezza fuori tutto metri 179.73; lunghezza fra le perpendicolari m. 169.46; larghezza fuori ossatura m. 23.32; puntale al fianco del Ponte A m. 16.37; puntale al fianco del ponte B m. 13.87; puntale al ponte delle paratie m. 11.37; immersione a pieno carico m. 8.38; dislocamento circa 22.000 tonn.; stazza lorda 20.000 tonn.; velocità in normale navigazione 19 miglia; apparato motore «Fiat» su 4 assi della potenza di 22.000 cavalli asse.

Lo scafo è munito di un doppio fondo cellulare che si estende per tutta la lunghezza ed è adibito a contenere acqua potabile, acqua lavanda e zavorra, nafta, combustibile e olio lubrificante per i motori.

La compartizione risponde pienamente alla Convenzione internazionale di Londra 1930 ed è tale da garantire la completa galleggiabilità e la stabilità in qualsiasi evenienza: 10 paratie stagne trasversali dividono lo scafo in 11 compartimenti, la cui comunicazione viene ripristinata a mezzo di varie porte stagne a chiusura automatica che possono essere manovrate sia sul ponte che dal ponte di comando mediante manovra idro-pneumatica.

I gavoni di prua e di poppa potranno contenere acqua dolce e acqua salata di zavorra. Il doppio fondo è del tutto piano e le fondazioni dei motori principali sono incorporate nello stesso per evitare la diretta sollecitazione dei chiodi nella vicinanza dei bulloni dei bulloni dei motori principali.

A bordo della nuova motonave sono sistemate stive da carico per un volume complessivo di 10.000 metri cubi, di cui 2023 metri cubi di spazio refrigerante. Per il servizio da carico e i bagagli vi sono 5 boccaporti, ciascuno dei quali ha il servizio di una stiva e gli interposti da carico ad essa corrispondenti. Il servizio da carico sarà fatto per mezzo di verricelli elettrici, da picchi da carico in acciaio trafilato Mannesmann. 12 picchi da carico della portata di 3 tonnellate e 8 quella di 5. I verricelli sono così distribuiti: 4 da 3 tonn. al boccaporto n. 1; 4 da 5 tonn. al boccaporto n. 2; 2 da 3 e 2 da 5 tonn. al boccaporto n. 3; 4 da 3 tonn. al boccaporto n. 4; 2 da 3 e 2 da 5 tonn. al boccaporto n. 5. La sistemazione e la lunghezza dei picchi da carico è tale da poter portare l'imbragatura a non meno di 7 metri oltre la murata in corrispondenza dell'immersione.

La manovra delle ancore è assicurata da un molinello elettrico piazzato sul ponte A. La potenza del salpancore è del 50 per cento superiore alla forza richiesta per salpare contemporaneamente le due ancore e virare il cavo di ormeggio e ha la capacità di sollevare in condizione normale contemporaneamente le due ancore con relative catene a velocità di 15 metri al minuto da un fondale di circa 75 metri.

Il timone è del tipo bilanciato a doppia maniera, dislocante, con le sezioni conformate alla minima resistenza all'avanzamento. La timoneria elettrica ha due servomotori indipendenti, dei quali uno da servire da riserva. La potenza della timoneria è tale da spostare il timone da banda a banda in meno di 30 secondi alla massima velocità di navigazione. Il comando della stazione di governo, sul ponte di comando, è servito da due telemotori indipendenti. Un'altra stazione di comando elettrico è sul ponte A.

La prova di collaudo

Nella notte di sabato e durante la giornata di domenica l'«Oceania» è stata sottoposta, da parte dei tecnici, ad una svariata serie di collaudi.

Presenziarono alle prove, svoltesi parte in Quarnerolo e parte lungo le coste dalmate, con un tempo cattivo, il conte Dentice di Frasso, il gr. uff. N. Cosulich, il gr. uff. Augusto Cosulich e il senatore Agnelli, il capo della «Fiat», nel cui reparto «grandi motori» è stato, appunto, costruito il complesso dei motori dell'«Oceania».

Le prove di collaudo si conchiuderanno la settimana prossima con quelle di velocità per le quali l'attesa è vivissima negli ambienti marinari.

Il Duca d'Aosta in visita

ai lavori dell'Acquedotto istriano

POLA, 12

Oggi S. A. R. il Duca d'Aosta si è recato a visitare i lavori dell'acquedotto istriano a Pinguente. A ricevere S. A. R. e a rendergli omaggio erano convenuti a Pinguente S. E. il Prefetto gr. uff. Italo Foschi, il Podestà di Pola on. Bilucaglia, il Rettore della Provincia conte Lazzarini, l'Ammiraglio Castracane, il Questore comm. Viola e inoltre il sen. Mori e l'ing. Muzzi del Consorzio dell'acquedotto istriano. Dopo la visita S. A. R. ha espresso al sen. Mori e alle altre autorità il suo più vivo compiacimento per quanto ha potuto osservare e ha fatto quindi ritorno a Trieste.

Il Raduno artiglieresco sul Piave

Disposizioni per la partenza di domani

Domani alle 24 partirà da Piazza Unità l'autocolonna che trasporterà gli artiglieri triestini al Raduno Nazionale degli Artiglieri d'Italia sul Piave.

Tutti i partecipanti dovranno trovarsi alle 23.30 davanti al Palazzo del Lloyd per ricevere le ultime disposizioni.

Gli artiglieri dei gruppi di Villa Opicina, di Sesana e di S. Dorligo della Valle dovranno trovarsi in Piazza Unità per le ore 23. Gli artiglieri dei gruppi di Monfalcone e di Ronchi dei Legionari si troveranno all'una del giorno 15 sulla Piazza di Monfalcone. Tutti i gruppi provinciali interverranno con i rispettivi gagliardetti.

Prima della partenza da Piazza Unità gli artiglieri renderanno gli onori al labaro della Sezione provinciale. La musica intonerà la Marcia Reale, seguita da «Giovinezza» e dalla Canzone del Piave. Subito dopo i presenti prenderanno posto negli automezzi. La partenza avverrà, come si è detto, alle 24.

Gli artiglieri che effettueranno il viaggio Trieste-Nervesa con mezzi propri si troveranno sulla Piazza di Oderzo non più tardi delle ore 7.30, per unirsi alla colonna.

La cerimonia a Nervesa si svolgerà col seguente programma:

Ore 8.30-10: Rivista che si svolgerà sulla riva del Piave in vista del Montello e alla presenza della Bandiera dell'Arma mentre una batteria sparerà a salve. Passeranno la rivista S. A. R. il Duca d'Aosta e le LL. EE. Gazzera, Starace e Buffarini.

Ore 10.30: Ammassamento sulla Piazza di Nervesa.

Ore 10.45: Messa al campo e discorso di S. E. Federzoni.

Ore 12.30: Rancio a Oderzo.

La tassa turistica estiva

ROMA, 12

Il «Raci» comunica che il Ministero delle Finanze ha consentito che la tassa turistica estiva di cui all'art. 4 del R.D.L. 23 marzo 1933 n. 203 possa essere riscossa con decorrenza dal 14 corr., tenuto presente che il 15 è giornata festiva a tutti gli effetti civili. I possessori di autoveicoli che verseranno la tassa turistica estiva il giorno 14 corrente acquisteranno la facoltà della immediata circolazione.

Riunione della Commissione di disciplina. Questa sera, martedì 13, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Gli ufficiali in congedo che frequentarono i corsi d'istruzione invernale sono invitati a presentarsi alla Segreteria del Gruppo, piazza Vittorio Veneto 3, per prendere visione delle note loro assegnate per i corsi frequentati e sottoscriverle. Orario 10-13, 17-20 sino a tutto il mese corrente. Ogni assenza dovrà essere giustificata.

Le grandi crociere dell'O. N. B.

A Budapest, Berlino e Costantinopoli

La Presidenza centrale dell'Opera Nazionale Balilla, in considerazione del grande successo riportato dalle crociere negli scorsi anni e nell'intento di dare la possibilità ad un maggior numero di Avanguardisti di visitare diversi Paesi dell'Europa Centrale e dell'Oriente, ha stabilito di svolgere, oltre che la crociera in Ungheria, della quale sono già state date a suo tempo dettagliate notizie, una crociera nel Mediterraneo orientale ed un viaggio in Germania.

La crociera nel Mediterraneo orientale seguirà il seguente itinerario: Genova, Napoli, Messina, Pireo, Atene, Costantinopoli, Rodi, Messina, Napoli, Genova. Il viaggio in Germania avrà il seguente itinerario: Bolzano, Brennero, Monaco, Lipsia, Berlino, Amburgo, Francoforte sul Meno, Brennero, Bolzano.

I nostri baldi Avanguardisti avranno così l'occasione quest'anno di prendere contatto con la nuova Germania hitleriana e di visitare le più importanti città tedesche; altri, partecipando al campeggio in Ungheria, si troveranno a confronto con i rappresentanti delle organizzazioni giovanili di tutti i Paesi, in quanto contemporaneamente al campeggio avanguardista sul lago Balaton avrà luogo il IV campo mondiale dei giovani esploratori; ed altri, infine, potranno visitare l'Acropoli di Atene, il Corno d'Oro e l'Isola dei Cavalieri.

La crociera in Ungheria avrà luogo dal 27 luglio al 12 agosto, la crociera del Mediterraneo orientale dal 1.o al 15 settembre e il viaggio in Germania dal 20 luglio al 4 agosto. Le iscrizioni si chiuderanno rispettivamente il 1.o luglio, il 15 agosto e il 5 settembre. La quota di partecipazione per la crociera in Ungheria è stata fissata dalla Presidenza centrale in lire 400, per la crociera nel Mediterraneo orientale e per il viaggio in Germania in lire 500. Alle crociere potranno partecipare i graduati e gli avanguardisti dell'O. N. B. che all'atto dell'iscrizione dovranno versare al rispettivo Comitato provinciale la quota di partecipazione.

Data l'importanza della manifestazione e il numero limitato dei posti disponibili, saranno preferiti gli elementi in possesso d'una maggiore anzianità balillistica ed abbiano dimostrato di essere i più diligenti, disciplinati ed attivi nella vita dell'organizzazione.

Non occorre rilevare la grande importanza di queste manifestazioni dell'Opera Balilla, quanto a interesse turistico ed educativo, e per l'eccezionale valore politico che esse rappresentano. Certamente gli Avanguardisti di Trieste partecipando numerosi a queste crociere dimostreranno di avere giustamente apprezzato la bella iniziativa che fa onore all'Opera Balilla. Le iscrizioni sono aperte sin d'ora presso il Comitato provinciale, ove gl'interessati potranno avere tutti schiarimenti necessari.

Si è poi votato un ordine del giorno inteso a intensificare le ricerche sulla diffusione in Italia dei fenomeni carsici nel senso più lato ed a accentrare le notizie su tali fenomeni all'Istituto italiano di speleologia di Postumia. E' seguita una comunicazione dello speleologo francese ing. de Joly su varie grotte della Savoia, con dimostrazione di vario interessantissimo materiale, di attrezzatura per ricerche speleologiche

Esami alla Scuola di avviamento professionale «Guido Corsi». Gli esami di idoneità e di licenza della sessione estiva avranno inizio col giorno 16 giugno alle 8. Gli esami di ammissione alla prima (per gli alunni provenienti dalla IV classe elementare) avranno luogo il giorno 22 giugno alle ore 9. L'orario degli esami è esposto nell'albo della scuola.

O. N. B.

ACQUISTATE LE CARTELLE DELLA RADIOLOTTERIA

La vendita, al prezzo di una lira, delle cartelle della Radiolotteria dei Balilla, dotata di 10.000 lire di premi in denaro, continuerà oggi e nei giorni susseguenti, certo con non diminuito successo.

Come noto il ricavato della lotteria va a beneficio delle opere assistenziali del Comitato provinciale dell'O. N. B. di Trieste.

Il saluto del Gruppo Lloyd-Cosulich al comm. Palanca e al cav. Budini

Ieri sera un forte gruppo di dirigenti e di capi ufficio del Lloyd e della Cosulich si è raccolto a bordo della motonave «Oceania» per festeggiare due alti funzionari delle Società che stanno per lasciare gli uffici sino ad ora tenuti. I festeggiati erano il vicedirettore comm. ing. Aroldo Palanca che si reca, fra giorni, a New York ad assumere la direzione dell'agenzia generale delle Compagnie italiane e il vicedirettore cav. Luigi Budini che dopo 33 anni di esemplare e preziosa attività, va in pensione.

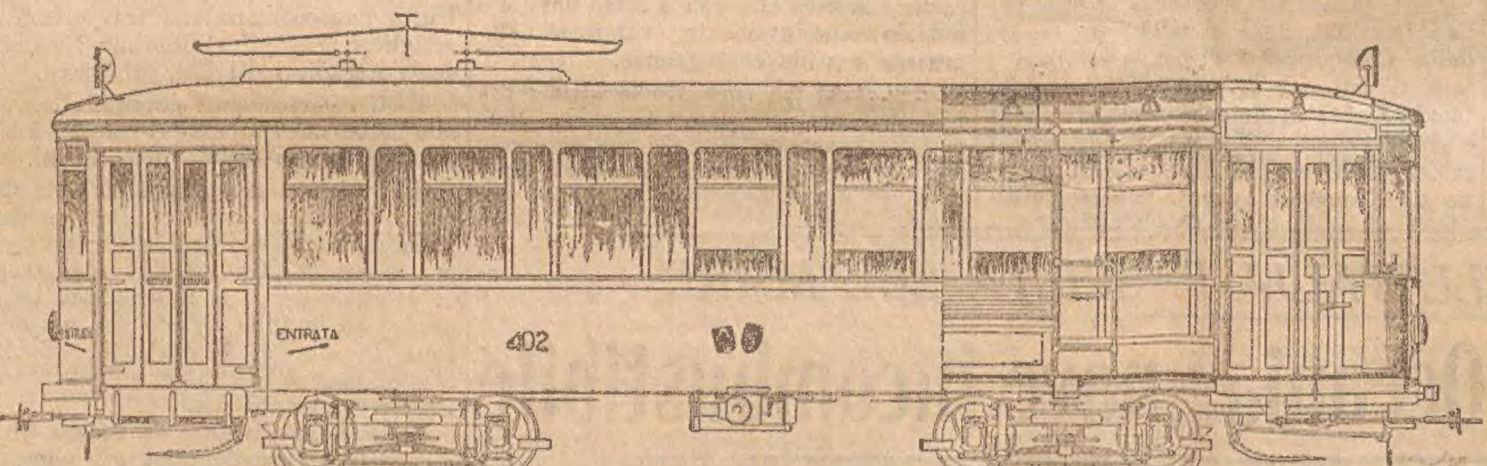
Intorno ai due vicedirettori si sono riuniti tutti i maggiori esponenti del Lloyd e della Cosulich, con a capo gli amministratori delegati gr. uff. Antonio N. Cosulich e il comm. Angelo Cerutti. Dopo il pranzo il comm. Cerutti, a nome della Direzione e del gr. uff. Cosulich, ha portato il saluto ai due compagni di lavoro rivolgendo particolari parole di affettuoso compiacimento al comm. Palanca che si appresta a coprire una carica di alta responsabilità e importanza in un centro tanto interessante per il prestigio della Marina mercantile italiana. Ha parlato quindi, a nome del personale delle due Società, il sig. Giovanni Gerolami, capo del traffico passeggeri, il quale ha anche consegnato al festeggiati due pergamene e artistici oggetti ricordo.

Molto commosso per le espressioni rivoltegli dai precedenti oratori, ha risposto il comm. Palanca assicurando che anche lontano dalla nostra città, rivolgerà sempre, con amore di figlio, il suo ricordo a Trieste.

Dopo brevi parole di saluto pronunciate dal comandante della nave cav. cap. Ivlani, ha rivolto ai presenti parole di commossa gratitudine il rag. Budini e da ultimo ha pronunciato un brillantissimo discorso il gr. uff. prof. Castiglioni, il quale con la sua fervida parola ha saputo profondamente toccare l'animo di tutti i presenti che in chiusa hanno improvvisato una calorosa dimostrazione d'affetto al comm. Palanca e al cav. Budini.

Il comm. Palanca lascierà fra giorni la nostra città per imbarcarsi alla volta di New York.

Le nuove vetture tranviarie a Trieste



Delle nuove vetture a suo tempo ordinate dall'Azienda tranviaria comunale, due saranno a Trieste il 15 giugno, una alla fine di giugno e le rimanenti in luglio. Queste vetture sono del tipo più moderno, aventi cioè un vano unico interno della capacità di 100 persone, delle quali 30 a sedere. Le porte sono comandate pneumaticamente e rimangono chiuse durante la marcia della vettura. Il pubblico entrerà esclusivamente dalla piattaforma posteriore e acquisterà il biglietto passando davanti al fattorino che avrà il suo posto fisso nella parte posteriore della vettura. L'uscita avverrà solo dalla piattaforma anteriore. Le vetture sono del tipo a carrelli con quattro motori della potenza di 33.3 HP ciascuno e potranno sviluppare in piano una velocità massima di 40 chilometri all'ora. Sono munite di cristalli senza telai e internamente rivestite in mogano sapin e frassino, mentre le porte sono di teack. I sedili longitudinali sono pure di mogano e frassino. I cristalli frontali sono infrangibili e muniti di un apparecchio tergicristallo. Tanto il bigliettaio che il guidatore potranno star seduti. L'ossatura della vettura è completamente in ferro saldato all'arco elettrico. Tutte le parti comunemente fatte in bronzo sono di una lega di alluminio cromato. Ecco le dimensioni principali della vettura: lunghezza totale escluso i respingenti mm. 11.500; larghezza massima mm. 2100; altezza massima dalle rotaie mm. 3180; diametro delle ruote mm. 660; peso in ordine di marcia chg. 15.000. I freni sono del tipo a disco B.S.I. e agiscono su tutti quattro gli assi, sia meccanicamente che pneumaticamente. I carrelli sono del tipo Brill, costruiti interamente a Vado Ligure. La cassa della vettura e tutto l'arredamento interno venne costruito dall'Officina Meccanica della Stanga di Padova, mentre i carrelli e la parte elettrica è fornita dal Tecnomasio Italiano Brown-Boveri di Milano. Ogni vettura costa circa 109.000 lire.

Il Garden Party al Giardino pubblico

Come già più volte annunciato, domani dalle 17.30 alle 20.30, avrà luogo al Giardino Pubblico il «garden-party» pro assistenza scolastica della Scuola elementare «F. Venezian». Le numerose richieste di biglietti, distribuiti dalle patronesse, permette di prevedere fin d'ora la brillante riuscita della festa.

Naturalmente i biglietti d'ingresso, che daranno diritto alla consumazione, saranno in vendita nel Giardino stesso, nello spiazzo prospiciente il Padiglione delle esposizioni, che, in caso di pioggia, accoglierà le coppie danzanti e i tavoli del «bridge». Il prezzo dei biglietti è stato fissato in lire 10 per gli adulti e cinque per i ragazzi. Allieteranno la festa gli allievi della scuola, con una breve rappresentazione all'aperto. La solerte propaganda dei due comitati di signore e signorine e l'attività ognora svolta dal primo nel campo dell'assistenza scolastica, saranno certamente coronate di buon successo anche questa volta.

Il Congresso degli speleologi

La visita alle Grotte di Postumia

Ieri mattina i partecipanti al Congresso nazionale di speleologia sono partiti alle 8 in torpedoni alla volta di Postumia, dove, guidati dal cav. Perco, hanno visitato le Grotte, ammirando specialmente quella del Paradiso, la Grotta Nera e l'abisso della Piuca, e soffermandosi a visitare l'interessante stazione biospeleologica. I congressisti, ritornati in città e fatta colazione al Grande Ristorante di Postumia, hanno visitato alle 14 l'Istituto Italiano di Speleologia, quivi guidati dal prof. Gortani, direttore dell'Istituto stesso.

Alle 16, sempre nel Grande Ristorante, i congressisti ripresero l'esame dei temi scientifici, come avevano fatto il giorno prima a Trieste, nella sala del Consiglio dell'Economia. In tale adunanza, presieduta dal prof. Gortani dell'Università di Bologna, dopo comunicate le adesioni, si è proceduto alla lettura di due comunicazioni di congressisti assenti, cioè del prof. E. Mosna e del dott. G. B. Treuer, presidente del Comitato scientifico della S. A. T., sulle ricerche speleologiche nel Trentino.

Il treno popolare per Napoli

parte domani alle 19.50

Per comodità degli interessati, pubblichiamo l'orario completo del treno popolare Trieste-Napoli: Andata: Trieste Centrale partenza ore 19.50 di domani 14 giugno, Monfalcone 20.38, Portogruaro 21.48, Mestre 22.53, Padova 23.20, Bologna 1.48 del 15 giugno, Firenze 4.48, Chiusi 7.50, Roma, Tiburtina, arrivo 9.55, partenza 10.08, Napoli arrivo 13.29. Ritorno: Partenza da Napoli ore 13.25 del 18 giugno, da Roma, Tiburtina, 17.46, da Chiusi 20.48, da Firenze 23.28, da Bologna 2.37 del 19 giugno, da Padova 4.41, da Mestre 5.33, arrivo a Portogruaro 6.29, a Monfalcone 7.35, a Trieste Centrale ore 8.22.

La vendita dei biglietti per tale gita continua regolarmente presso le stazioni e Agenzie viaggiatori ai seguenti prezzi di andata e ritorno: da Trieste, Monfalcone e Cervignano seconda classe lire 93, terza lire 56; da Gorizia seconda classe lire 96, terza lire 58; da Udine seconda classe lire 98, terza lire 58; da Fiume e Pola seconda classe lire 100, terza lire 60. Unitamente al biglietto Trieste-Napoli e ritorno i gitanti possono acquistare, a richiesta anche i biglietti per le attraentissime gite a Pompei e Pozzuoli Solfatara, al prezzo di lire una. I biglietti per le gite facoltative a Capri e Vesuvio sono esauriti; la gita a Capri avrà luogo sabato 17 corrente con partenza da Napoli Molo Beverello alle ore 10.30, ritorno partenza da Capri alle ore 20.

L'orario di chiusura dei negozi per il Giugno Triestino

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che S. E. il Prefetto, a deroga delle norme fissate dal decreto prefettizio del 15 febbraio u. s., accorda da oggi e per la durata del «Giugno Triestino», la protrazione di un'ora della chiusura a tutte le categorie dei negozi contemplate nel decreto prefettizio sopraccitato, eccezion fatta per i negozi di commestibili e coloniali che dovranno mantenere l'orario di chiusura attualmente in vigore.

Orari dei negozi e dei barbieri per «Corpus Domini». Giovedì 15 corrente, festa di «Corpus Domini», tutti i negozi chiudono alle 13. Le botteghe da barbiere e parrucchiere resteranno aperte fino alle 13.30.

L'orario degli studi fotografici per le Cresime. A seguito degli accordi intercorsi tra la Segreteria internazionale dell'Artigianato e l'Unione provinciale dei Sindacati dell'industria, gli studi fotografici, per tutto il periodo delle Cresime (fino al 6 luglio) potranno rimanere aperti anche nei giorni di martedì. Ai dipendenti che in tali giorni vengono occupati saranno corrisposte le dovute indennità appar contratto di lavoro.

Scuola del Dopolavoro

Profilassi e cura della sifilide

Iersera, nella sala del Circolo impiegati e professionisti, in via Renato Imbriani, alla presenza del direttore tecnico provinciale per l'assistenza ginnico-sanitaria dell'O. N. D. e di numeroso pubblico, il chiaro conferenziere dott. Guglielmo Calligaris tenne la preannunciata conferenza di propaganda sulla profilassi e cura della sifilide.

L'oratore, dopo aver ringraziato il Segretario federale comm. dott. Perusino per l'incarico offertogli di parlare ai dopolavoristi, passò ad illustrare le varie fasi del morbo e le sue svariate manifestazioni nei diversi organi, accompagnando l'interessante conferenza con proiezioni di nitide e convincenti diapositive all'epidiascopio.

Il chiaro professionista intrattenne poscia l'attento e folto pubblico dopolavorista sulle manifestazioni metaluetiche e sulle localizzazioni spinali e cerebrali, rilevando i progressi terapeutici raggiunti negli ultimi dieci anni nella terapia di queste manifestazioni mediante l'inoculazione della malaria terzana. Concluse l'interessante conferenza parlando della sifilide ereditaria e delle sue forme di sviluppo nell'organismo dei neonati. Da parte del pubblico furono rivolte varie domande alle quali l'oratore rispose esaurientemente. Alla fine della conferenza il dott. Calligaris venne salutato dagli applausi dell'uditorio che aveva ascoltato con intenso interesse la chiara esposizione.

Un ballo dell'Aero Club a bordo dell'«Ausonia»

Martedì 20 avrà luogo, indetto dal locale Aero Club «Ernesto Grammaticopulo», un ballo signorile a bordo dell'«Ausonia» ormeggiata alla Stazione Marittima. Per l'elegante festa, che avrà inizio alle 22, è stato concretato un vasto e vario programma di divertimenti.

Una serata di varietà e moda al Circolo Artistico

Il Circolo Artistico prepara per domani una serata di mondanità e d'arte che per l'originalità del programma è destinata a sicuro successo. L'attrattiva principale della festa è costituita da una rivista intitolata «Clan-Ton» che per messinscena, genialità di trovate e bravura di girls e di jazz nulla avrà da invidiare agli spettacoli di... Montmartre.

In questo singolare numero del programma è opportunamente inserita una mostra di manichini viventi, le ultime creazioni di modelli da pomeriggio, da sera, da bagno e da spiaggia presentati da due importanti ditte cittadine al corrente con le ultime novità delle maggiori Case d'Europa.

La presidenza per maggior comodità dei soci ha disposto per le prenotazioni dei tavoli. I soci sono pertanto invitati a passare in segreteria per prendere visione della pianta rispettiva. Gli inviti possono essere rilasciati se richiesti per tramite d'un socio. La serata, che avrà luogo con qualunque tempo nella sala maggiore o sulle terrazze, s'inizierà alle 21.

Al Canale di Leme con la motonave «S. Giusto». Domenica prossima la celere motonave «S. Giusto» effettuerà una gita a Parenzo e al suggestivo Canale di Leme. Il programma di questa interessante gita sarà pubblicato tra giorni.

Il film «Sorgenti del Risano» e la conferenza su Valbruna alla Ginnastica. Domani, alle 20.30 verrà proiettato alla Ginnastica il film assunto domenica 30 aprile durante il giro autoturistico alle Sorgenti del Risano. Al film farà seguito una conferenza illustrata dal prof. Tenze con numerose diapositive sul tema: «Valbruna centro turistico e di villeggiatura e servirà a presentare la località dove sorgerà il prossimo Campeggio alpino organizzato dalla Ginnastica. I prezzi d'ingresso per questa serata sono fissati: soci lire 1, bambini cent. 50; non soci lire 1.50, bambini lire 1, compreso il posto a sedere.

Cena d'addio. Gli studenti della III A del Liceo «Dante» hanno dato l'altra sera, al ristorante al Boschetto, la loro cena d'addio. La festa, trascorsa animatissima, si chiuse con quattro salti che si protrassero fino a tarda ora. Non mancò, naturalmente, il discorso ed il brindisi tenuto da un piccolo ma arguto oratore e poeta che compose un coro in perfetta armonia con la cerimonia.

La festa campestre dell'O. N. B. di San Vito. La festa campestre che si era iniziata ieri sotto i più lieti auspici per straordinario concorso di pubblico, si dovette sospendere prima di sera causa il maltempo e rinviarla alla prossima giornata favorevole, giovedì 15 o domenica 18.

La serata delle canzoni triestine

A proposito della serata delle canzonette che si sta preparando alacremente sotto gli auspici del Fascio Femminile, e di cui abbiamo dato un sommario cenno del programma anche ieri, l'egregio maestro cav. Silvio Negri, autore delle note canzonette «El putel apena nato», e la «Bora» (su versi di «Macieta») per nominare solo le più popolari, ricorda che sotto gli pseudonimi di Oddo Broghiera e Bruno Guisa, si nascondono i noti compositori di canzonette Edoardo Borghi e Silvio Urbanis. Questi musicisti, che conservano ancora robusta la fibra, interpretarono ai loro tempi felicemente l'estro dei nostri poeti dialettali (e anzi il Borghi stesso dettò versi ricchi di ironia e di patriottismo); e le loro canzonette sono ricordate ancora dai non più giovani, per quel sapore e colore locale sempre vivo documento d'italianità come la «Rosina ti xe nata in un casoto», «I stornei» e i «Novi ferai» ecc. del Borghi, e «No steme tormentar», la popolarissima canzone di Silvio Urbanis, poeta e musicista insieme.

Daremo nei giorni prossimi la storia delle canzonette popolari, storia di cui è stato raccogliere l'editore cav. Carlo Schmidl, benemerito per aver creato il museo dei musicisti triestini.

La preparazione per la serata delle canzonette al Politeama si fa intanto sempre più febbrile, e desta l'interessamento vivissimo in tutti i circoli cittadini che seguono con tanta simpatia la tradizione della canzonetta triestina.

Fascio Femminile

La Fiduciaria provinciale del Fascio Femminile invita tutte le fasciste e le Giovani Fasciste a una seduta che si terrà mercoledì 16 alle 16 in Sala del Littorio. Siccome l'argomento da trattarsi è della massima importanza tutte le iscritte sono tenute a intervenire.

Le seguenti signore sono invitate a passare in sede dalle 12 alle 13 e dalle 18 alle 20:

Amoroso Rita, Balestra Concetta, Bartoli Giulia, Beggi-Papa Elda, Beggi Teresa, Biondi Ersilia, Bradacchia Gemma, Cante Rosa, Cerdon Lia, Cargnelli Ida, Canevari Gisella, Cerqueni Emilia, Clede Fides, Coronini Antonia, Contarini Libera, Candelli Paola, Corsi Wanda, Covis Adele, De Filippi Licia, Dionisio Dionisia, De Rin Caterina, Di Giorgio-Grasso Annina, Exner-Grulis Edvige, Ragusin-Perlitz Bianca, Fegitz Giuseppina, Grum Maria, Filippi Maria, Fontana Irma, Furlan Vittoria, Gentilomo Anna, Giurco Attilia, Gajo Margherita, Borruso Antonietta, Collino Pia, Gambaro ved. Krisman Matilde, Grego Romana, Hauser Paola, Sadò Amalia, Kosak Maria, Lampe-Rossetti Emma, Lippi Flora, Locner Roma, Lucchesi Amalia, Madereki Virginia, Mauri Giulia, Micol Maria, Millevoi Ernesta, Moraro Maria, Mazzi Anna, Meneghello Bianca Maria, Moratto Luigia, Manni Bianca.

Tombola in Piazza Perugino. Domenica prossima alle 18 sarà tenuto un gioco di tombola in Piazza Perugino, organizzato dal Gruppo di beneficenza O. N. B. di Montebello a favore della C. B. «Giglio Padovan». I premi per un ammontare di lire 2500 saranno ripartiti in 5 vincite e cioè: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 500, terza tombola lire 300. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire una.

Via chiusa al transito. L'Ufficio tecnico comunale comunica che per la costruzione del nuovo acquedotto verranno chiusi al transito dei veicoli la via Bazzoni nel tratto fra la via Cappello e il Campo S. Vito con mercoledì 14 corr. fino a lavoro compiuto. Le vetture dirette dalla città al Campo S. Vito o viceversa dovranno transitare per il vicolo delle Bombe o per la P. Besenghi.

Oggetti rinvenuti e depositati presso la nostra Amministrazione: un cappello da signora, in paglia nera, rinvenuto nel negozio Culot; un libretto di lavoro intestato a Tuz Margherita; un cannocchiale da teatro; una penna stilografica; una borsetta in pelle color noce; 5 fotografie formato cartolina dello studio Mastronardi; una chiave da cassaforte; un paio occhiali con stanghette in tartaruga; braccialetto d'oro per bambina; varie chiavi.

I Fasci Giovanili di Trieste in gita a Ronchi e Redipuglia

Con la gita di propaganda effettuatasi la scorsa domenica a Sesana, il Fascio Giovanile del Centro ha iniziato quell'attività escursionistica e sportiva così utile e fattiva per un'organizzazione giovanile. Difatti, abbiamo notato durante la prima gita di Sesana un vivo entusiasmo e il più simpatico spirito di cameratismo tra i Giovani Fascisti triestini e i camerati del Fascio di Sesana.

La seconda gita di propaganda, organizzata ieri dai Fasci Centro, S. Giovanni e Barcola, a Ronchi e Redipuglia, ebbe anche un ottimo risultato. Partiti alle ore 8 da Piazza Verdi con automezzi, i Giovani Fascisti giunsero a Ronchi alle 10, ricevuti dal segretario politico del Fascio locale, camerata Rocchetti, e dall'aiutante in seconda di quel Fascio Giovanile. Alle 10.15 tutti i Giovani Fascisti si recarono al campo sportivo per assistere alla partita di calcio tra la squadra del Fascio di Ronchi e quella del Fascio Centro di Trieste. La partita, arbitrata con signorilità dal signor Miniussi di Monfalcone, arbitro della F.I.G.C., si svolse regolarmente con gioco molto retto d'ambo le parti, e terminò con la vittoria della squadra triestina per 4-2. Dopo la partita le due squadre vennero presentate all'aiutante in prima tenente d'Orio che portò il saluto del Comando federale e consegnò al segretario politico una medaglia a ricordo dell'incontro calcistico. Indi i Giovani Fascisti, salutati dai camerati di Ronchi, partirono alla volta di Redipuglia ove resero omaggio alla tomba del valoroso Condottiero della Terza Armata ed ai suoi gloriosi fanti. Risaliti sui camions ripartirono per Trieste che raggiunsero alle 14.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

I Giovani Fascisti allievi capisquadra che hanno sostenuto gli esami pratici, sono comandati per giovedì alle 20 in sede del Comando federale per gli esami teorici.

Fascio del Centro. I seguenti capisquadra sono comandati per oggi alla sede del Comando alle 19.30: Natale Lorusso, Vito Gonnella, Paolo Cervi, Fausto Santori, Marcello Bertazzoni.

Fascio di Roiano. Capisquadra, vicecapisquadra e allievi capisquadra sono comandati per domani 14 alle 20 in sede del Comando.

L'inaugurazione del campo di pattinaggio al Gruppo rionale «A. Crena»

Domenica alle 17.30 nella sede dell'attivo Gruppo Rionale «Angelo Crena», in presenza di un folto e scelto numero di camerati, invitati e rappresentanze di sodalizi dopolavoristici e di tutti i Gruppi rionali cittadini, è stato inaugurato il campo di pattinaggio recentemente ultimato. Si tratta di un vastissimo spiazzo all'aperto decorosamente recintato e livellato in cemento sul quale gli amatori di questo sanissimo sport avranno ampia possibilità di esplicare i più svariati esercizi consentiti dai pattini a rotelle.

Sullo spiazzo sorge un chiosco in ferro costruito dalle Officine «Salda» dell'ing. Nicolò Scalici. I lavori in cemento sono stati eseguiti dal signor Lionetti. Il Gruppo ha rinnovato anche la decorazione e l'illuminazione della sede, che davvero può dirsi oramai superba di possedere uno dei migliori ritrovi cittadini ove fascisti e dopolavoristi potranno passare con le loro famiglie delle belle serate.

Una conferenza sulla musica elettrica al Liceo scientifico «G. Oberdan»

Una interessante conferenza con esperimento chiuse il secondo corso di radiotecnica del R. Liceo Scientifico «G. Oberdan». Tra gli invitati si notavano il Provveditore agli studi con la sua gentile signora, il comm. dott. Zilli, Segretario generale della Provincia. Faceva gli onori di casa il preside comm. prof. Attilio Gentille. C'era, inoltre, un folto stuolo di insegnanti e alunni.

In quest'ultimo tempo si parla molto della musica elettrica, perciò il titolare del corso, prof. Capietano, credette opportuno di spiegare i principi sui quali si basano gli apparati di musica elettrica e il loro funzionamento. L'insegnante iniziò il suo discorso con l'esporre il funzionamento del primo apparato di musica elettrica costruito nel 1915 con un triodo che dava oscillazioni di frequenza musicale. Parlò, poi, del triodo melodico e dell'apparato dello scienziato russo Thermin, apparato costituito da valvole termoioniche generanti oscillazioni d'alta frequenza in due circuiti, indipendenti Accennò quindi al fenomeno dei battimenti variandi, per la formazione dei quali si ha un cambiamento dell'altezza del suono. Questa manovra non è facile e viene eseguita avvicinando o allontanando la mano da una antenna che è accoppiata a uno dei due circuiti fondamentali. Da ultimo furono illustrati degli apparati di musica elettrica costruiti con cellule fotoelettriche e quelli in cui il generatore di oscillazione è una lampada al neon.

La fine dell'interessante conferenza fu accolta dal pubblico con vibranti applausi. Da ultimo, il prof. Gentille ebbe parole di ringraziamento per l'insegnante e di incitazione per gli allievi, che non solo seguirono il corso con diligenza, ma aiutarono l'insegnante e il meccanico nella costruzione degli apparati.

Littoria

641.a Legione mista «G. Boscarolli». La Centuria Alpina è comandata di trovarsi per il giorno 14 corr. alle 20.30 alla Casa Balilla «Padovan» in borghese. La II Centuria è comandata di trovarsi per la medesima ora e giorno, in borghese, al C.C. Parini. I ciclisti che intendono partecipare alla gita di domenica per Postumia, sono invitati a prenotarsi al Comando di Legione, entro giovedì, portando lire 3.50 per il pranzo.

Il prezzo non vende

Gli studiosi di economia hanno sempre sostenuto che in regime di concorrenza il valore di un prodotto e di un servizio e quindi la loro possibilità di vendita erano dipendenti dal prezzo. Ora una acuta trattazione, suffragata da ampie esperienze fatte in Italia e all'Estero, documenta che il prezzo è uno dei tanti elementi di giudizio e che per alcuni prodotti anche di prima necessità, è più facile vendere quelli cari che quelli a buon mercato. Tutto sta nell'organizzare le vendite e nel trovare gli accorgimenti indispensabili. E di essi è detto ampiamente nell'ultimo fascicolo dell'Ufficio Moderno, Milano, via Torino, 15.

ASTERISCHI

Il piazzale dinanzi ai Cimiteri

La sistemazione del piazzale dinanzi ai Cimiteri con chioschi per la vendita dei fiori, sulla quale già fu esposto un progetto, ha interessato anche un altro artista, Piero Lucano, il quale si è sempre occupato di lavori d'architettura e di decorazione. Nel salone Michelazzi, insieme con alcune sue ottime recenti pitture di paesaggio, il Lucano espone un proprio progetto, che comprende un chiosco centrale e due edicole attigue, dove l'autore pensa di poter collocare altresì posti di vendita per merceristi, per fotografi ecc. ecc. Anche questo secondo progetto susciterà certo l'attenzione dei competenti e del pubblico.

Eleganza, originalità, convenienza

si trovano nei Modelli Viennesi di M. L. Comuzzi, via Brunner 2, in toilettes da signora per mattina e pomeriggio e nelle ultime creazioni di abiti da sera in organdi.

La Mostra Luzzatto alla Permanente

Continua vivo l'interessamento per l'interessante Mostra personale che il pittore Mario Luzzatto ha inaugurato nel salone della Permanente triestina. Questo giovane pittore, che ha già ottenuto dei lusinghieri giudizi di critica in altre esposizioni, anche con la attuale personale ha richiamato simpaticamente l'attenzione sulla sua pittura, che rivela un carattere artistico possibile a sviluppo veramente notevole. La Mostra rimarrà aperta ancora questa settimana.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Fortunata Wedekind, da Archimede Stoppani lire 50 pro Guardia Medica.

In memoria di Alberto Boccardi, nel XII anniversario della sua morte, dalla consorte Elisa lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del camerata Giovanni Natek, dalla Cooperativa tra Spaccamini lire 25 pro P. N. F. (opere assist.), lire 25 pro Asilo Rittmeyer, lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'alunna Silvana Agostini, dalla maestra e dalle condiscepole della II-a lire 60 pro Scuola Elena di Savoia (patronato).

Per onorare la memoria del fratello del direttore, dal collegio insegnante della Scuola avviamento «A. Bergamas» lire 230 pro Scuola stessa (cassa scol.).

Nel X anniversario della dipartita del loro adorato figliuolo, da Paola e dott. Rodolfo Fuchs lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel X anniversario della morte di Hansi Fuchs, da Lalla e Nino Comel (San Francisco) lire 20, da Maria e dott. Ignazio Weiss lire 20, dall'amico Franco Dose lire 25, da Nelda Ara lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel II triste anniversario della morte di Francesco S. Ferluga, dalla consorte Mandina Ferluga lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Carlo Sorini, nel V anniversario della morte, dalla consorte e figli lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe e lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da Raffaele Polla per rinuncia rimborso perdita del cappello lire 60 pro Congr. di Carità; da U. C. lire 5 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

La cronaca di Monfalcone nel Piccolo della Sera.

[Cr]onaca giudiziaria

[La] malefatta di un marittimo

[Tri]bunale Penale) Il 3 maggio u. s., [...]o del motoveliero «Viola» del di[...]ento marittimo di Bari, ormeg[giato] nel porticciuolo di S. Sabba, si [stava] scaricando una grossa partita di [...]. Ad un dato momento, il mari[naio] [B]artoleo Carlucci che stava nella [...] pregò il compagno Giacomo Co[smai] [di] fermare il verricello per esami[nare il] carico. L'altro si rifiutò per cui il [...]ci gli rivolse una parola offensi[va.] Cosmai andò sulle furie e preso [un pe]zzo di legno lungo due metri, lo [scagliò] contro il Carlucci, il quale, a [sua vo]lta dato di piglio a una spranga [...] fece l'atto di colpire il Cosmai. [...]ennero prontamente altri marinai [a d]ividere i due senza riuscire però [a imped]ire che il Cosmai, afferrato un [coltello] da cucina, vibrasse un colpo al [...]ci ferendolo alla regione sotto[...]re sinistra. Mentre il ferito ve[niva t]rasportato all'ospedale, il Cosmai, [arres]tato, fu deferito all'autorità giudi[ziaria] per rispondere di lesione volonta[ria.] [Al] processo svoltosi ora alla quarta [sezione] il P. M. chiese 11 mesi e 20 [giorni] di reclusione, ma il Tribunale [...] [i]l difensore, condannò il Cosmai a [...] di reclusione.

[Pres]idente: comm. Martini; giudici: [...] e Nachich; P. M.: cav. Colotti; [difesa:] avv. Guido Zennaro; cancelliere: [...]covich.

La tassa della discordia

[(Pre]tura Penale) Un giorno dell'apri[le] i fratelli Stefano e Giovanni Ra[...]ennero a un aspro diverbio cau[sato da] questioni concernenti il paga[mento] di una tassa. Ad un dato momen[to S]tefano raccolti dei sassi si mise a [sca]gliarli contro il Giovanni, il quale, [colp]ito, se la diede a gambe senza es[sere] colpito.

[Den]unciato, lo Stefano è comparso ie[ri dav]anti al Pretore, al quale ha spie[gato c]he tra lui e il fratello Giovanni [sono] continui litigi.

[— M]i son stufo — ha spiegato l'impu[tato] — me toca sempre pagar a mi le [...] perchè lui no'l vol saverghene. Son [stufo d]e meter sempre mi fora i soldi!

[— E] per questo avete scagliato dei [sassi?]

[— P]er sfogarme. Ma tiravo de lon[tan, so]lo per farghe paura...

[G]iovanni ha confermato che il fra[tello, q]uando lanciava le pietre, era di[stante] da lui circa... un due, trecento [metri.]

[— N]o 'l me ga gnanca tocà!

[...]e il Pretore ha assolto lo Stefa[no per] mancanza di querela.

[Pret]ore: cav. Fabi; difesa: avv. Ne[...]; [can]celliere: Riva.

Un'accusa che non regge

[(Tri]bunale Penale) Certo Felice Mo[rabito] di 57 anni, abitante a Catania, [era s]tato citato a comparire come parte [lesa in] un processo che doveva svolger[si alla] Pretura di Villa S. Giovanni a [carico] di certo Diego Janni, imputato di [appro]priazione indebita. Ma in seguito [a una] serie di circostanze, il Morabito [fu] imputato di essersi fatto rappre[sentare] da un'altra persona facendola [passare] a nome suo e inducendola riscuo[tere l]re 17.65 a titolo di anticipo sulle [spese] giudiziarie.

[Se]nonchè, al processo che s'è svolto [alla q]uarta sezione, le cose, attraverso [una m]inuziosa indagine si sono chiari[te, sì] che il Tribunale ha ritenuto di [assolve]re il Morabito perchè i fatti a [lui att]ribuiti sono risultati insussistenti.

[Pres]idente: cav. Pollanzi; giudici: [...] e Nachich; P. M.: cav. Zulmin; [difesa:] avv. V. Bologna; cancelliere: de [...]ich.

La passione per i fiori...

[(Pre]tura Penale) Giuseppina Talami[ni, p]assando davanti a una trattoria in [via M]ilano 12, vide un bel vaso di fiori [e, s]altro, se ne impossessò. Ma il ge[sto de]lla singolare amatrice di fiori, [fu] osservato da una donna, la quale [si a]ffrettò ad informarne il trattore, Giu[seppe] Ribic, il quale incaricò il proprio [...] di rincorrere la Talamini che, rag[giunta,] restituì all'inseguitore il vaso. [Ma] che ogni passione comporta an[che un]a certa somma di sacrifici, la Ta[lamini] dovrà scontare 15 giorni ai Ge[...] [e] pagare 300 lire di multa.

[Pret]ore: dott. Cimegotto; difesa: avv. [...]; cancelliere: Riva.

[La m]orte del vigile al fuoco

[tra]volto dal tram a S. Giacomo

[Ieri] nel pomeriggio è deceduto nel re[parto] chirurgico dell'Ospedale Regina [Elena,] ove era stato ricoverato sabato [scorso,] il vigile al fuoco Gonario Morta[ra di] 38 anni, abitante in via della [...]a n. 27, il quale, come si ricorde[rà, ess]endo caduto sotto il rimorchio di [una v]ettura tranviaria della linea n. 1 [che d]a Campo S. Giacomo si dirigeva [in] piazza Goldoni, aveva riportato [grav]issime lesioni alle gambe, tanto che [era st]ato necessario amputargli la si[nistra] all'altezza di mezza coscia. Il suo [stato a]pparve subito molto grave, anche [per la] copiosa perdita di sangue, così [che i m]edici dovettero riservarsi la pro[gnosi.] [L]e condizioni del sofferente anda[rono v]iepiù aggravandosi nelle prime [ore di] ieri e nella stessa mattinata i [medic]i tentarono un mezzo estremo [per st]rapparlo alla morte, cioè una tra[sfusion]e di sangue, offerto spontanea[mente] da una buona suora laica. Dopo [la tra]sfusione il Mortara parve riani[marsi,] ma più tardi il poveretto entrò [in sta]to agonico e alle 17.10 decedeva. [All'os]pezzale, nel doloroso istante del [decess]o erano la moglie del Mortara, [che in]stancabile l'aveva continuamen[te ass]istito, le suore e le infermiere dei [repart]o. Del decesso fu tosto avvertito [il com]ando dei vigili al fuoco, il cui [com]andante Uxa si recò a porgere [l'ulti]mo saluto alla salma. La notizia [della m]orte del Mortara è stata appresa [con vi]va commozione dai suoi camera[ti, ai q]uali gli erano molto affezionati [per il] suo ottimo carattere, per la bon[tà d'] animo. Come vigile aveva avu[to fre]quenti occasioni di distinguersi per [zelo e]d ed ardimento, così che era sta[to pro]mosso a vigile scelto.

[I fu]nerali seguiranno domani alle [...] partendo dalla cappella mortua[ria di v]ia della Pietà.

[Un] incidente ad una bimba

[d]urante l'ora di ginnastica

[Ieri] nel pomeriggio, accompagnata [dalla m]adre, si recò all'Ospedale Regi[na E]lena la decenne Maria Alfarano, [abitan]te in via Settefontane n. 75. La [bimba], che presentava una forte [contus]ione all'addome ed era in stato [...], ebbe le cure del caso dal sa[nitario] di servizio all'astanteria, il [quale l]a fece poi accogliere, con pro[gnosi] riservata, nel secondo reparto [chirurg]ico. La madre della ragazzina [dichiarò] al brigadiere di P. S. di servizio [sul] luogo, che il 10 corr. la Maria [si tro]vava con le compagne di scuola in [una p]alestra per gli esercizi ginnasti[ci, al]lorchè una delle condiscepole, pre[so] lo slancio per spiccare un sal[to, l']aveva colpita accidentalmente [...]

Violento nubifragio nel Montonese

Tre bambini affogati

ed uno ucciso dal fulmine

MONTONA, 12

Nella mattina di ieri, dalle 9 alle 11 circa, un violentissimo nubifragio s'è scatenato sulla vasta zona del nostro Comune con innumerevoli scariche elettriche, abbondanti e violenti scrosci di pioggia e di grandine. I danni che ne derivarono sono molto notevoli. La grandine che si è abbattuta sulla frazione di Novacco e su quella di Caroiba e la violenza dell'acqua in ogni zona distrussero quasi completamente i frumenti presso a maturazione e l'uva in germoglio; a Caroiba e Raccotole si annoverano anche vittime umane.

Nella casa di tale Pietro Mocibob fu Stefano, sita presso la scuola elementare di Caroiba-Mocibobi, si erano rifugiati il brigadiere dei carabinieri Salvatore Spano con un milite dell'arma. Colà trovarono la numerosa famiglia del Mocibob e il bambino Beniamino Petrinich di 11 anni, tutti impressionati per la violenza del temporale e stretti presso al fuoco. Improvvisamente la stanza fu invasa dalla vivissima luce di un fulmine. Il brigadiere Spano si sentì scosse violente al braccio sinistro e alla gamba destra, il milite fu pure investito alla gamba destra, il Mocibob fu scaraventato a terra; tuttavia rimasero quasi illesi mentre il bambino Beniamino Petrinich, investito in pieno dalla scarica, sebbene soccorso dai familiari appena rimessi dallo spavento e dal brigadiere, cessava di vivere dopo mezz'ora. Il medico dott. Scopinich di Portole accorso in assenza del medico di Montona, non potè far altro che constatare il decesso del povero piccino.

Tre ragazzetti tra i dieci e i dodici anni, i Balilla fratelli Giuseppe, Carlo e Giovanni Corazza di Giuseppe e Beniamino Cramer di Giovanni furono sorpresi dal maltempo mentre stavano pascendo gli animali nei pressi della linea ferroviaria fra Raccotole e Caroiba. I familiari sorpresi dal fatto di vedersi gli animali tornare a casa senza i piccoli pastori si misero alla loro ricerca. Il brigadiere Spano, pur essendo leggermente ferito e ancora attonito per la tragedia poc'anzi svoltasi ai suoi occhi, organizzò squadre di soccorso e dopo lunghe ricerche nei pressi del mulino Bataz furono trovati i cadaveri dei tre bambini orribilmente maciullati. Si presume che ricoveratisi perchè sorpresi dal maltempo sotto al ponticello della ferrovia sul torrente Malavalle, i poveri ragazzi siano stati travolti dall'acqua scatenatasi improvvisa e trascinati poi lungo il torrente Carvar ricco di cascate alte parecchi metri, fino nei pressi del mulino Bataz. I loro corpi presentano infatti numerose lesioni.

Rincasando. Ieri sera il bracciante Antonio Vilhar, di 61 anni, abitante al n. 1370 di Guardiella Farneto, stava rincasando allorchè incespicato in un sasso, cadde al suolo e si produsse una leggera ferita alla testa. Soccorso da un vigile urbano, il Vilhar fu più tardi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena.

Oggi s'iniziano le prove

per il Concorso ippico nazionale

Il grande Concorso Ippico, organizzato con brillante iniziativa dalla Società caccia a cavallo della Venezia, entra con oggi dalla fase di preparazione nella fase di piena attività. S'effettua infatti nel pomeriggio odierno la prova di fondo del *Premio Esercito*, con una marcia militare sui 25 chilometri ed un galoppo sui 2100 metri con ostacoli. Questa prova di fondo si svolgerà nella zona di Muggia, Bagnoli, Dorligo della Valle, Albaro Vescovà, Villa Decani, alla sola presenza dei tecnici militari e di pochi appassionati. Anche la seconda prova del *Premio Esercito*, quella di resistenza al galoppo su 10 chilometri con ostacoli, si svolgerà domattina, senza cornice di pubblico. Sarà invece la prova finale di addestramento (galoppo 1000 metri ostacoli), quella più ricca di bellezze coreografiche, ad aver tutta l'ammirazione della folla perchè si disputerà all'Ippodromo nella giornata inaugurale di giovedì 15 giugno.

Il Premio Esercito

Gli iscritti al *Premio Esercito*, dopo il forfait del cavallo «Pagno», sono 33, un numero importantissimo che assicura una competizione vivace ed animata.

I signori ufficiali dovranno trovarsi quest'oggi alle 9 presso il Comando di Artiglieria del Corpo d'Armata, in Campo Marzio, a disposizione del signor Commissario Militare.

Se il *Premio Esercito* costituirà il «clou» della prima giornata, non per questo passeranno in seconda linea lo attesissimo *Premio Città di Trieste* coi suoi 44 iscritti nè l'interessante *Premio Diana* riservato alle amazzoni e confortato da 6 iscrizioni.

Anche per le giornate successive le adesioni sono state complete. 37 iscritti al *Premio Agricoltura*, 14 alla categoria A e 39 alla categoria B del *Premio Società Caccia a Cavallo delle Venezie*, 29 al *Premio Circolo Ippico*, assicurano un successo magnifico alla seconda giornata di sabato. Il programma di domenica è altrettanto suggestivo e ricco di gareggianti: *Premio Montebello* (27 nominazioni), *Premio Aosta* (49), *Premio Dux* (15).

Abbiamo già pubblicato l'elenco dei magnifici cavalieri che daranno vita al grande Concorso Nazionale. Facciamo seguire ora l'elenco nominativo dei cavalli, 87 di numero, superbi per qualità, famosi per valore delle prove passate.

I cavalli iscritti

Cavalli iscritti al Concorso dei giorni 15, 17 e 18 giugno:

«Airone», «Ali», «Briosa», «Bimba», «Baiardo III», «Bluff», «Bianchina», «Bracale», «Bruno», «Birbante», «Costanza Chiaramonte», «Candido», «Cervo», «Daino», «Dik Dik», «Emo», «Etoile de Matin», «Evandro», «Elio», «Elmos», «Elsa», «Fanfara», «Filippo», «Fiordaliso», «Gavardo», «Glaspy», «Gibside», «Iaila», «Illias», «Ildebrando», «Lanciaio», «Lanciere», «Lourdaise», «La mi carezza», «Lilla», «Libano», «Matra», «Michelangelo», «Madore», «Maestrina», «Ottilino», «Opeo», «Orticino», «Oronzo», «Osillo», «Oliatro», «Pozzallo», «Pomono», «Princesse», «Papavero», «Piotto», «Pippo», «Primarosa», «Privernum», «Parsifal Quinterno», «Quattrinuccia», «Quatto», «Quirinus», «Querimonia», «Queirolo», «Quattrino», «Quadrangolo», «Rondanino», «Rembrandt», «Rosum», «Rolf», «Royal Kiss», «Rilievo», «Soriano», «Spartivento», «Sanquintino», «Sordella», «Stravento», «Sbruffo», «Sonia», «Shahyadan», «Topsin», «The Vagraut», «Testino», «Ulcio», «Vally», «White Devil» e «Tuo».

Ci riserviamo di presentare nei prossimi giorni i concorrenti più quotati. Frattanto rileveremo che saranno presenti tutti i recenti vincitori di Udine. Si può essere certi sin d'ora che il Giugno Triestino avrà in questi riuscitissimo Concorso uno dei suoi numeri più belli e più apprezzati, forse il più radioso in linea assoluta.

Nella giornata di ieri è arrivato a Trieste un numeroso stuolo di ufficiali partecipanti al Concorso e le brillanti divise si sono già fatte ammirare in città, pronte a farsi applaudire sulla scena sportiva.

Un grande incontro di rugby per giovedì

"Guf,, Trieste - A. C. Padova

Giovedì scenderà allo Stadio di Trieste un altro autentico squadrone di rugby. Ospite del nostro «Guf» sarà la sezione rugby dell'Associazione Calcio Padova, una delle più temute compagini italiane che partecipano attualmente alla coppa federale. Domenica il Padova ha battuto il Bologna per ben 30 a zero, dominando da capo a fondo gli avversari con una superiorità schiacciante.

Questo squadrone, che sta attraversando attualmente il più felice grado di forma, scenderà a Trieste deciso ad affermarsi. I triestini però sono decisamente intenzionati di non cedere a nessun costo all'assalto degli avversari e vogliono ancora una volta dar prova della loro maturità. Con il favore del campo e del pubblico amico, gli studenti par[...] tiranno all'attacco con la massima decisione.

Il pubblico, che certo accorrerà numeroso, inciterà i propri beniamini e infonderà loro quell'energia che è necessaria per affrontare degnamente i più forti avversari.

La partita avrà inizio alle 16.30 e sarà preceduta da un interessante incontro di calcio valevole per il torneo «Coppa Dapretto», tra la Fortitudo e la Robur, due tra le più quotate squadre uliciane della città. Il pubblico potrà ammirare anche qui due vecchie conoscenze: Calligaris, il felino e mai dimenticato ex portiere dell'Edera e l'unionista Engel, già giocatore del Modena. Il programma, come si vede, offre una grande attrattiva e gli sportivi triestini non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione.

"Morara Sassi,, - Dop. Turriaco

Giovedì, ore 15, a Sant'Andrea

Giovedì, sul campo di Sant'Andrea, alle 15 avrà luogo una interessante partita: la forte squadra del Dop. Turriaco, si incontrerà con quella dei poligrafici, rivincita dell'incontro chiusosi alla pari (1-1). Il Turriaco è una delle migliori squadre del Monfalconese e conta fra i suoi titolari giocatori che militarono nei ranghi superiori. Il Morara si trova in forma brillante come dimostrano le due partite giocate nel torneo «Coppa Dapretto».

Il varo di un cutter da crociera

della Società Triestina della Vela

Nei cantieri Depangher di Capodistria c'è stato il varo d'un bellissimo cutter da crociera costruito per conto del sig. G. Beltrame. La simpatica cerimonia si svolse tra l'entusiasmo dei numerosissimi soci della S. T. V., che vollero portare il saluto alla nuova unità che viene ad aumentare la già numerosa flottiglia di questo sodalizio sportivo. Alla cerimonia parteciparono numerosi sportivi di altri sodalizi nautici — fra i quali il signor Almerigogna del C. C. Libertas, e il signor Paulin del R. Y. C. A. Il dott. Sisinio Zuech portò il saluto del Segretario federale, presidente onorario della Società Triestina della Vela, illustrando l'importanza dell'avvenimento sportivo. Prese quindi la parola il bar. ing. De Haag, direttore della Società Triestina della Vela, felicitandosi col signor Beltrame, proprietario della nuova unità per l'incremento da lui dato con questa nuova costruzione allo sport nautico. Funse da madrina la gentile consorte del proprietario, che aspersa di spumante la prora della nuova imbarcazione, diede il segnale del via e il cutter scese felicemente in mare, tra gli evviva e gli applausi degli intervenuti.

Consegna diplomi podistici all'O. N. D.

Oggi, alle 20.30 al Dopolavoro Provinciale verrà fatta la consegna del brevetto-diploma di «fortior podista» per l'anno XI.

I sodalizi sottoelencati dovranno inviare un loro rappresentante munito di regolare delega per ricevere i diplomi e relativi premi: Dopolavoro Rionale «R. Pitteri; Dopolavoro «Acega»; Dopolavoro operai industrie chimiche; Società Ginnastica Triestina; Gruppo escursionistico «Scarpone»; Dopolavoro artigiano; Dopolavoro Rionale P. Lucchini; Società Sportiva Ponziana; Dopolavoro Cooperative Operaie; Società Sportiva Vedetta Veloce; Dopolavoro Rionale «Quis contra nos?»; Associazione XXX Ottobre; Circolo Poligrafico Luigi Morara Sassi.

Il campionato europeo di spada

BUDAPEST, 12

Stamane si sono iniziati i campionati europei di spada per squadre. Dieci Nazioni vi partecipano, divise in tre gironi. Nel primo hanno tirato la Svezia, la Cecoslovacchia e la Polonia; nel secondo girone, composto dalla Francia, dalla Svizzera e dall'Inghilterra, è stata eliminata la Svizzera; nel terzo girone l'Austria è stata eliminata dall'Italia e dall'Ungheria.

Disputeranno domani le semifinali: l'Italia (Minoli, Cornaggia, Visconti, Brusati), la Francia, l'Inghilterra, la Svezia, la Polonia e l'Ungheria.

Sport nel G. U. F. Tutti gli studenti che intendono far parte della costituenda sezione ippica sono invitati a trovarsi questa sera alle ore 19 in sede per comunicazioni.

Conferenza sportiva. Domani sera alle 20.30 nella sede dell'U. O. Triestini, il sig. Spiridione Giraldi terrà la sua quinta conferenza sul tema «Preparazione della partenza e degli arrivi nelle gare ciclistiche». L'ingresso è libero anche ai simpatizzanti.

Sei Balilla vi sorridono dalle cartelle della Radiolotteria e vi promettono 10.000 lire di vincita

Teatri e Concerti

Cecchelin alla Fenice

Scroscianti applausi e allegre risate ieri alla rappresentazione della brillante rivista del «Milion» che Angelo Cecchelin e la sua Compagnia hanno presentato con vivo successo al pubblico della Fenice. Le uscite comiche di Angelo Cecchelin e la vivacità di Jole Silvani hanno divertito moltissimo. Applaudita è stata pure la coppia Silvani-Gheni nel duetto dell'operetta del «Bal Tabarin». Oggi il divertente spettacolo si replica. Per i prossimi giorni Angelo Cecchelin promette una novità gustosissima: «Cerco moglie».

La Compagnia Pittani all'Aurora. Oggi spettacolo particolarmente attraente. Gli ottimi elementi della Compagnia Italo-Triestina rappresenteranno quattro lavori in un atto, del popolarissimo autore concittadino cav. Antonio Pittani e precisamente: «Ora d'angoscia», dramma in un atto; «Piovui dal ciel», bozzetto in un atto; «Sindaco de 'na volta», farsa e, infine, «L'antro de la malinconia», con musiche e canti. Le rappresentazioni hanno inizio alle 16.45 e 20.45. Teatro arieggiato e prezzi popolarissimi.

Radio Gruppo Nord

Programma del 13 giugno 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. 11.15-12.30: Dischi di musica varia. 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia. 13.30-13.45: Borsa e dischi. - 16.40: Cantuccio dei bambini: «Yambo»: Dialoghi con Ciuffettino. 17: Corso popolare di meteorologia, Ing. Ferdinando Barbacini: «Le pioggie miracolose». 17.15-18 (Milano-Torino-Genova-Trieste): Musica da ballo dal «Select Savoia Dancing», orchestra Pavesio. 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19: Comunicazioni della R. Soc. Geografica - Dischi. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive. Bollettino meteorologico. 20.15: Musica richiesta da radioascoltatori. 20.30: **«La duchessa di Chicago»**, operetta in 3 atti, musica di Chicago», operetta in tre atti, musica di Emmerich Kalman. Diretta dal m.o A. Paoletti. - Negli intervalli: Mario Corsi: «Una antica villeggiatura papale», conversazione.

Varietà e Cinema

Domani Ronald Colman in «Raffles» al Teatro Eden. Il grandioso film poliziesco, l'Arsenio Lupin inglese, drammatico e passionale. Ingresso lire 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «I cinque del jazz-band» con Jenny Jugo e «El milion de Cecchelin».
Corso. 16.30: «Mani colpevoli» con L. Barrymore. Varietà: Clely Fiamma. Successo.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Il giro del mondo in 80 minuti», parl. ital. con Douglas Fairbanks. Ultimo giorno.
Italia. 16: «L'amore perduto», superfilm con Clive Brook e Claudette Colbert.
Regina. 17: «Gli assi della tremarella». Nella varietà Elsy e Dorick, danze e trasformazioni; Duo Baccicaluppi, acrobazie alla pertica; Georgette Fiamma, eccentrica.
Impero. 16: «Un bacio e una canzone» con Gustav Froelich e Marta Eggerth.
Reale. 16: «Al buio insieme», brillante film Cines con M. D'Ancora e Sandra Ravel.
Moderno. 16: «Ronny» con K. von Nagy. - Varietà: Balbi e Sister Hetty.
Massimo. 15.30: «Non son gelosa», il più brillante film Cines con Nino Besozzi e M. Albani.
Garibaldi. 15.30: «Don Giovanni in tuta», parl. ital. con G. Froelich e Liane Haid.
Armonia. 15.30: «Il bel capitano», soggetto russo. Varietà: «Al Maxim».
Novo Cine. 16: «L'avventuriera di Montecarlo» con Lil Dagover. Ultimo giorno.
Odeon. 16: «La rumba dell'amore» con Laurence Tibbett e Lupe Velez. L. 0.80.
Aurora. 16.45 e 20.45: Comp. cav. A. Pittani: «Ora d'angoscia» e 3 commedie musicate.
Savoia. 16: «La Wally», parl. ital. con Gemma Paolieri, C. Ninchi e Isa Pola.
Belvedere. 16: «Aquila solitaria» con G. O' Brien e «Match Carnera-Schaff».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 20.30 il film sul Giro autoturistico del Risano e conferenza sulla Valbruna del prof. Tenze. Giovedì alle 19 ballo. Pure giovedì gita a Mune Grande e Monte Aquila. Lire 8, non soci lire 9.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione a Sebreglie (m. 1095). Lire 13. Iscrizioni tutto venerdì.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Questa sera tennis da tavolo. Giovedì alle 15.30 incontro calcistico contro Turriaco, campo Ponziana. Venerdì Consiglio direttivo e marciatori in sede alle 21.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Domenica 25 gita a Redipuglia e Aquileia, con automezzi. Partenza dai Portici alle 7. Ritorno alle 20.30 circa. Iscrizioni da oggi presso la sede, via Boccaccio 31. Soci lire 6, simpatizzanti lire 8.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Domenica 18 gita con automezzo a Venezia. Lire 17 indistintamente. Iscrizioni in sede (via S. Marco 17) dalle 20.30 alle 22.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi 19-20 biblioteca, lezione esperanto e alle 20.30 corso automobilismo. Domani 18 gita Monte Maggiore, Fiume e Abbazia. Soci lire 12, non soci lire 14.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi 19-20 biblioteca. Ore 21 prove filodrammatica. Ore 20.30-22.30 prove coro. Domani ore 20.30 saggio musicale. Giovedì ore 20.30 atletica femminile.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 in sede, tirofunisti. Alle 21 in sede cicloturisti, marciatori, giocatori di palla-canestro e volata. Domenica convegno Vedetta Italia.

Gruppo tiro a volo. Giovedì 15, allo stand del Cacciatore, nel pomeriggio, tiri d'esercizio e poulis al piattello.

Circolo «Lino Domenghini». Oggi dalle 20.30; trattenimento danze. Signore ingresso libero. Domenica prossima ballo all'aperto al «Parco Obelisco» a Opicina.

O. E. M. M. A. Oggi alle 20.30 seduta generale. Domenica gita, ritrovo alle 5.30 in piazza Garibaldi.

Sala Ridotto. Stasera alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 13 giugno (A. XI).

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 marinaio, 1 carbonaio.

Turno Cosulich passeggeri: 1 marinaio, 2 camerieri II, 3 giovani camera, 1 giovane cucina, 1 allievo cuoco I.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Antonio, Fortunato, Luciano, Aquilina, Pellegrino.

NASCITE (11 giugno 1933): Legittimi: Perhauz Lucio di Giovanni; Munisteri-Pinò Anna di Santo; Morbidelli Marcello di Argeo; Cogoi Maria di Romeo; Nardelli Liliana di Giuseppe; Stetffè Paolo di Domenico.

NASCITE (12 giugno 1933): Legittimi: Butti Nives di Paolo; Cetin Giovanna di Giovanni; Chiuchini Antonio di Giuseppe; Riaviz Licia di Cesare; De Vivo Ennio di Sebastiano.

DECESSI Rossi Giovanni a. 47; Sbarra Ernesto a. 21; Politici in Bergamasco Caterina a. 47; Sancin in Sancin Maria a. 72; Santos Bruno a. 2 e mezzo; Baiz Giovanni a. 76; Bussolini Ferruccio m. 5; Nattek Giovanni a. 58; Scaramella Giovanni a. 62; Massera Luigi a. 57; Cressevich Rodolfo a. 25; Saied Mohamed a. 35; Privileggi Nicolò a. 64.

MATRIMONI TRASCRITTI: Nutarelli Federico, maresciallo R. E. e Deffeo Elisabetta, casalinga; Quinto Cataldo, carpentiere in ferro e Fercovich Alice, casalinga; Crinelli Ugo, impiegato e Santi Dina, casalinga; Milkovic Daniele, oste e Carli Carmela, sarta; Bevilacqua Francesco, falegname e Simeo Maria, casalinga; Prasel Eugenio, pescatore e Pertot Maria, stiratrice; Sancin Giusto, verniciatore e Caris Vladimira, casalinga; Sponza Cesare, odontotecnico e Topic Jolanda, casalinga; Bordari Mario, impiegato tecnico e Zuliani Vilma, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Velari Renato, elettricista e Levi Fernanda, casalinga.

La Borsa di Trieste

giugno	10	12	giugno	10	12
Rend. 3½%	79.45	79.60	Premuda	150	150
Cons. 5%	88.25	88.40	Pico. Ferr	168.75	168.75
Obbl. Ven	87.45	87.45	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.20	101.20	Tram	191	191
B. T. n. 1940	102.60	102.60	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.60	102.60	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454.50	454.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	128	128	Cant. R. A	29	29
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	998	998	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital	645	645	Fin. Cosul.	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3380	3380	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	440	445	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1566	1570	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1550	1565	S. I. P.	23.75	23.75
Riun. B	1460	1475	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	547.50	545
Cosulich	15	15.25	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	19	19	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	176	176	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	65	55	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	147.50	147
Meridion.	606	604	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.98; New York 15.55; Francia 75.55; Svizzera 370.70.

Mercato sostenuto per i valori assicurativi. Il Consolidato è sempre fermo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.56 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

CORRISPONDENZA APERTA

N. S. U. e *Anita Ro.* Favoriscano passare alla nostra amministrazione, via S. Pellico n. 6, II.

Ignorante. Arrivando a Trieste alle 19 si prosegue per Chioggia alle 21.50 (arrivo a Rovigo alle 3.16, partenza alle 6.31, arrivo Chioggia alle 7.50). Per essere a Trieste al mattino verso le 6 si parte da Chioggia alle 20.45 (arrivo a Rovigo alle 22.02, partenza alle 22.19, arrivo a Mestre alle 23.24, partenza alle 0.10, arrivo a Trieste alle 4.25).

Costante lettore. Per i volontari sono aperti gli arruolamenti soltanto per la Colonia. Le informazioni necessarie potrà averle al Comando del Distretto Militare, Ufficio Reclutamento.

Triestino. I commercianti sono rappresentati legalmente dalle Federazioni del Commercio, organizzazione di primo grado costituita in base alla legge 3 aprile 1926. L'iscrizione è obbligatoria e comporta il pagamento di un contributo sindacale annuo. Oltre alla iscrizione obbligatoria i commercianti possono richiedere l'iscrizione volontaria alla Federazione, con le norme fissate dallo Statuto, e soltanto in questo caso essi partecipano all'attività dell'associazione e ne godono i benefici.

Gigetta. Il prezzo di un biglietto di III classe Trieste-Taranto ammonta a Lire 143, da Taranto a Crispiano vi è una linea secondaria. (Partenza da Trieste 14.55; arrivo a Mestre 17.45, partenza 21.15; arrivo Bologna 23.40, partenza 0.47, arrivo Bari 13.05, partenza 13.20, arrivo Taranto 15.49, partenza 18.10, arrivo Crispiano 18.53).

Linguista. 1) Le consigliamo la grammatica teorico e pratica della lingua olandese di G. Prampolini, con esercizi, conversazioni e dizionarietto, 1928, Manuale Hoepli, prezzo lire 16.50. 2) Una grammatica italo-malese non esiste.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il campanello d'allarme della più angosciosa delle malattie: la nevrastenia.

L'insonnia che turba ed agita la nostra notte, l'angoscia senza motivo che rattrista e opprime la nostra giornata, l'irritabilità del carattere che ci induce a fuggire anche la compagnia degli amici più cari, la sfiducia in noi stessi, il ronzio alle orecchie, la fobia dei locali chiusi, il timore del vuoto, l'incapacità di attraversare le strade, sono i disturbi caratteristici provocati dal cattivo funzionamento del nostro sistema nervoso.

Queste pene tormentose devono avvertirci, come un campanello d'allarme, che è necessario correre ai ripari. Affinchè la nevrastenia, il male che ci insidia e che li provoca, non progredisca a danno del nostro organismo.

L'Antinevrotico De Giovanni, tonico ricostituente del sistema nervoso, di sapore gradevolissimo, non contiene nè bromuri nè debilitanti.

L'Antinevrotico De Giovanni non cura mille malattie, ne cura una sola: la nevrastenia.

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA condotta ineccepibile, ottimi attestati, capacissima cucinare altri lavori offresi tutto fare, servizio stabile oppure prestaservizi, eventualmnte cameriera o bambinaia (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, oppure telefonare 5049 chiamando «Mariuccia». 1230 A

A. «La Commerciale» il più accreditato e diffuso ufficio di collocamento ha sempre disponibile ottimo personale di servizio, attestati, referenze, miti pretese per Trieste, fuori, rivolgersi, scrivere Torrebianca 24, pianoterra. 73441 A

CAMERIERA lunghi attestati offresi a giornata. Via della Geppa n. 12, presso calzolaio. 41345 A

CAMERIERA domestica adattissima e capace tutti lavori, attestati, referenze offresi miti pretese. Rivolgersi via della Ginnastica 15, I piano (ufficio). 1230 A

CAMERIERA parla tedesco, italiano, pratica tutti lavori offresi. Piazza Cavana 4, II 73753 A

CUOCA tutto fare, pure dolci offresi. Via A. Diaz 16. 73725 A

CUOCA tedesca brava, offresi a piccola famiglia tedesca. oma 30, portinaio. 73716 A

DOMESTICA 22-enne capace tutti i lavori, buoni attestati offresi. Aleardi 3, portinaia. 73727 A

DOMESTICA brava per tutti lavori, anche cucinare offresi. Fonderia 12, III, Loreja. 73722 A

DOMESTICA onesta, tutto fare, bene cucinare, stabile o prestaservizi offresi. Indirizzo Piccolo. 3663 A

DONNA friulana tutto fare, onesta e volonterosa, con buoni attestati, anche per bambini offresi. Via Milano 29, presso famiglia Angelica. 73777 A

PRESTASERVIZI svelta, capace tutto fare offresi tutto il giorno. Molin Grande 44. 41360 A

RAGAZZA prestaservizi capace tutti lavori, con attestati offresi tutto il giorno. Via Capitolina 2, I. 41369 A

RAGAZZA friulana bella presenza, cerca posto prestaservizi qualsiasi esercizio o famiglia. Via Gatteri n. 32, portinaio. 41341 A

RAGAZZA prestaservizi dabbene, brava, onesta, con buoni attestati offresi. Gatteri 50, I, Svagel. 73677 A

RAGAZZA friulana volonterosa, brava offresi. Ginnastica 44, interno, II, porta 26. 73686 A

RAGAZZA slava, con attestati offresi prestaservizi. Maiolica 9, I, destra. 73728 A

RAGAZZA friulana offresi a piccola famiglia. Via Toro 16, presso De Val. 73723 A

RAGAZZA offresi quale prestaservizi. S. Francesco 8. 41353 A

VEDOVA offresi lavori casa presso persona sola, anche fuori Trieste, piccolo salario. Scrivere cassetta 17764 A, Unione Pubblicità. 17764 A

18.ENNE friulana, brava tutti lavori casa offresi. Cunicoli 9, Mirabile. 177779 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, signorine, segretarie, governanti cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

A. BAMBINAIE, cameriere, cuoche, domestiche, governanti, vicemadri, direttrici, signorine luoghi villeggiatura, personale fiducia cercansi Trieste, fuori, estero. Torrebianca 24, pianoterra. 73440 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze cercansi. Zonta 5, primo. 73766 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 73786 B

DOMESTICA per tutti lavori, sappia cucinare cercasi. Rossini 16, III, sinistra. 73764 B

DOMESTICA 25-30-enne, pulita, ordinata, cucinare e tutti lavori casa cercasi. Offerte nominando posti occupati cassetta 17759 B, Unione Pubblicità. 17759 B

DOMESTICA tutto fare, con attestati cercasi. Via Fr. Redi 3. 41327 B

DOMESTICA brava tutto fare, con attestati cercasi. Piazza L. da Vinci 3, destra. 73681 B

DOMESTICA capace tutti lavori, sappia cucinare, cercasi prontamente. Via Samuele Romanin 6. 73685 B

GIOVINETTA accudire bambini, tutta giornata cercasi. Battisti 22, I, sinistra. 41396 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle ore 8 alle 11, 50 mensili cercasi. Paduina 8, portineria (pomeriggio). 41331 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Piazza San Giovanni 6, drogheria. 73698 B

RAGAZZA tedesca sappia cucinare, lunghi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 41339 B

RAGAZZA giovane, stabile, tutto fare, attestati cercasi. Via Ciamician 7, porta 9. 41375 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. SIGNORINA distinta, giovane, bella presenza, offresi famiglia distinta, governante, dama compagnia, bambini, disposta viaggiare anche estero. Tessera 2096 Caroiba, Montona. 17583 C

AMMINISTRAZIONE stabili, nonchè pratiche giudiziarie inerenti assumerebbe esperto in materia. Cassetta 17767 C, Unione Pubblicità. 17767 C

CONDUTTORE prenderebbe in consegna spaccio vini, osteria, cauzione. Indirizzo Piccolo. 41313 C

CONIUIGI senza figli, onesti, offronsi per portinai. San Maurizio 11, porta 18. 73719 C

CORRISPONDENTE commerciale, esperto, italiano, inglese, francese, tedesco, disponibile (lavoro accessorio), miti pretese, referenze. Offerte cassetta 17735 C, Unione Pubblicità. 17735 C

POSTO fiducia, facilissimo, signora, signorina o pensionato verso prestito garantito cercasi. Indirizzo Piccolo. 73721 C

SEGRETARIA 22-enne, conoscenza italiano, tedesco, croato, cognizioni francese, disposta viaggiare, offresi persona sola, anche per dirigere casa. Scrivere cassetta 17667 C, Unione Pubblicità. 17667 C

SIGNORINA diplomata francese offresi bambini. Corso V. E. 29, III, sinistra. 73638 C

STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, perfetta conoscenza tutti lavori d'ufficio, miti pretese offresi. Cassetta 17765 C. Unione Pubblicità. 17765 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 30. Via Zaccaria. 73771 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI perfette lire 20 (onda perfetta) crespo escluso. Ciani, Corso Garibaldi 31, I piano. 17781 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 73785 CC

AJOUR macchina 30 cent. metro. Settefontane 4, I, sinistra. 17737 CC

CAPPELLI elegantissimi 10 in poi, confezionansi; riformature 5. Covelli, Piazza Vico 2, terzo. 17774 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III. Roveri. 73769 CC

PERMANENTI ultimo modello, lavorazione perfetta, garanzia 8 mesi, lire 30. Via Ginnastica 41. 73788 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, pittura «Ittednig» germanica, resistente strofinamento 55, tappezzerie 80. Venti Settembre 3, portineria. 17796 CC

SARTA di bianco esatta assume lavoro a prezzi reclame. Rigutti 3, primo. 17785 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30; tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 73784 CC

SARTA uomo volta, rimoderna vestiti, rivoltature giacche lire 35, lavoro accurato. Sapone 1, III. 73729 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 73690 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. GOVERNANTI, vicemadre, segretarie, dame di compagnia, bonnes, istitutrici, cercansi Trieste, fuori. Ginnastica 15 (ufficio). 1233 D

APPRENDISTA parrucchiera capace, cercasi. Via dell'Istria 31, barbiere. 00021 D

DATTILOGRAFA pratica ufficio, assumesi. Specificare pretese, offerte cassetta 17756 D Unione Pubblicità. 17756 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. S. Lazzaro 9. 41395 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 41383 D

GARZONA che sappia fare a-jour cercasi con paga. Ciari, Venti Settembre n. 68. 17786 D

IMPIEGATA con duemila cauzione garantite cerco per posto fiducia. Scrivere tessera postale 234028, fermo Posta. 17787 D

PERSONA tedesca civile, fidata, età 30-40, amante bambini, che sappia cucinare, disposta recarsi Bologna, cercasi subito. Offerte cassetta 17754 D Unione Pubblicità. 17754 D

PERSONA seria con cauzione affiderei negozio commestibili. Offerte dettagliate cassetta 17762 D Unione Pubblicità. 17762 D

PIAZZISTI giovani anche principianti cerca S. A. Electrolux. Presentarsi ore 14 viale XX Settembre 4, I. 73718 D

RAGAZZO 14-15 anni, cercasi. Via Roma n. 24. 41319 D

RAGAZZO praticante, cerca negozio manifatture. Presentarsi accompagnato. Ulcigrai, Sebastiano 1. 3658 D

RISCUOTITORE con cauzione azienda commerciale, cercasi. Offerte cassetta 17746 D Unione Pubblicità. 17746 D

RISCUOTITORE pratica vendita rateale per Trieste, Monfalcone con lire 600 cauzione o garanzia valida, cercasi. Grüner, Scalinata 3. 41314 D

SIGNORINA disposta recarsi Milano, altra per Zara, Bologna, posti fiducia, alte paghe, cercansi. Indirizzo Piccolo. 17802 D

SIGNORINE, signori disposti visitare privati, cercansi, Redier, Machiavelli 11. 73759 D

STENODATTILOGRAFA possibilmente con diploma ragioniera, cerca studio professionale. Offerte con copia attestati e referenze cassetta 17766 D Unione Pubblicità. 17766 D

STIRATRICE vestiti capacissima, cercasi. Via D'Azeglio 11. 00035 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata, comodo cucina, eventualmente anche camerino vuoto, presso persona sola, possibilmente paraggi via Istituto, Garibaldi, Gatteri, Canova. Cassetta 17739 E Unione Pubblicità. 17739 E

CAMERA mobiliata, centrale, vista, soleggiata, quieta, cerca pre primo luglio stabile serio presso distinta famiglia non mestierante, unico subinquilino, cura vestiario, biancheria, vitto mezzogiorno eventualmente sera. Dettagliare trattamento e prezzi indicando componenti famiglia. Offerte cassetta 17757 E Unione Pubblicità.

MOBILIATA elegantissima, indipendente, soleggiata, centro, cerca distintissimo stabile presso ottima famiglia. Indicare prezzo cassetta 17769 E Unione Pubblicità.

MOBILIATA elegante, ingresso scale, cerca professionista. Offerte cassetta 17736 E Unione Pubblicità. 17736 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE grande, eventualmente vuota, uso cucina, affittasi. Ariosto 2, porta 28. 73683 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, desiderando vitto affittasi. Geppa 15, secondo. 17803 F

A. A. A. GARÇONNIERE indipendente, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 73732 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3 600 F

A. A. INDIPENDENTE mobiliata, volendo salotto, unico inquilino, affittansi. Crispi 41, III. 41364 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, ariosa, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 73711 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, vitto speciale, igienico, offresi, preferibile signora. Foscolo 46, porta 5. 73700 F

A. A. MOBILIATA elegantissima, grande, eventualmente bagno, cura vestiario, affittasi distintissimo. Carducci 30, porta 3. 41321 F

A. CAMERA mobiliata pulitissima, affittasi distinto signore. Rismondo 2, secondo. 41328 F

A. CAMERA mobiliata, affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo. 73699 F

A. CAMERE (due) bellissime, spaziose, luminose, stufe, adatte studio, ingresso libero, affittansi. Diaz 7, primo. 41303 F

A. CAMERINO, camera, vitto affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 17792 F

A. ELEGANTEMENTE mobiliata, ingresso libero, telefono, bagno, paraggi Portici Chiozza, affittasi. Indirizzo Piccolo. 14317F

A. INDIPENDENTE soleggiata, vitto, affittasi prezzo mite. Commerciale 21, II, porta 8. 41359 F

A. INGRESSO scale, elegantissima, 100 mensili, affittasi. Venezian 16, latteria. 3660 F

A. LETTO pulito, affitto anesto operaio. Solitario 2, porta 18. 73724 F

A. MATRIMONIALE bellissima, volendo attiguo salotto, cucina, affittasi. Pietà 29, porta 8. 73760 F

A. MOBILIATA indipendente, ariosa, vista libera, affittasi. Bramante 2, terzo. 73709F

A. MOBILIATA o vuota affittasi prontamente. Fonderia 3, porta 6. 41382 F

A. STANZA mobiliata, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 73775 F

A. STANZA mobiliata affittasi prontamente. Viale Settembre 39, porta 6. 17800 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, terzo, porta 12. 73742 F

CAMERA ingresso libero affittasi a persona assente tutto giorno. Maurizio 10, porta 8. 73744 F

CAMERA mobiliata, eventualmente bagno o saletta affitta famiglia piccola non mestierante. Via Besenghi 19, II. 41395 F

CAMERA spaziosa, una due persone, eventuale vitto affittasi. Piccolomini 8, terzo, porta 11. 73736 F

CAMERA mobiliata con vitto o senza affittasi. Strada di Guardiella N. 29. 0043 F

CAMERA mobiliata, semplice, oppure vuota affittasi. Ruggero Manna 21, secondo. 73691 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Toro 8, I, sinistra. 41225 F

CAMERA vuota affittasi. Corso Garibaldi 14, primo. 41373 F

CAMERA vuota, con comodo di cucina affittasi. Sapone 1, IV. 73776 F

CAMERA vuota, grande, due finestre, comodo cucina affittasi presso persona sola. Vecellio 18, Liubic. 73773 F

CAMERETTA mobiliata, soleggiata affittasi, escluse donne. Slataper 1, porta 12. 17789 F

CAMERETTA affittasi distinto impiegato. Geppa 2, porta 14. Visitare 12-17. 41320 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Corso Garibaldi 14, Sartoria. 41363 F

CAMERINO e cameretta mobiliati affittansi. Cologna 23, secondo, porta 9. 73734 F

CAMERINO nuovo, arioso, volendo vitto affittasi. Rismondo 6, I, porta 7. 73707 F

ELEGANTE ingresso libero affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo (suonare portone). 41340 F

ELEGANTISSIMA, indipendente, uso bagno telefono, affittasi. Via Trento 12, secondo. 73745 F

INDIPENDENTE, mobiliata, affittasi presso persona sola. Rapicio 6, IV, destra. 41324 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina affittasi distinti. Donadoni 4 A, III, destra. 73748 F

MATRIMONIALE, pulitissima, sala pranzo, cucina, bagno, inquilini soli affittasi centro. Rivolgersi Genova 17, latteria. 41399 F

MATRIMONIALE bellissima, cucina, affittasi presso persona sola. Fabio Severo 35, porta 2. 17790 F

MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8, porta 11. 73749 F

MOBILIATA indipendente escluso donne affittasi. Tiziano 2, porta 10. 73763 F

MOBILIATA due letti, uso cucina, eventualmente salotto, affittasi distinti. Kandler 9, porta 14 A. 17782 F

MOBILIATA affittasi. Via Milano 25, II, Caputo. 41376 F

MOBILIATA per una o due persone desiderando vitto affittasi. Crispi 14. 41366 F

MOBILIATA, bagno, volendo vitto, distinte persone affittasi. Aleardi 7, porta 10. 41318 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 9, terzo, porta 6. 41343 F

MOBILIATA chiara, due finestre, stufa, luce affittasi presso coniugi soli. Manzoni 4, terzo, destra 73594 F

MOBILIATA vitto affittasi pure forestieri. Arcata 16, destra, porta 2. 73692 F

MOBILIATA pulita, ingresso scale affittasi. Solitario 9, I, sinistra. 73671 F

MOBILIATA pulitissima affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 73704 F

MOBILIATA, grande, ingresso scale, poggiuolo, paraggi Borsa affittasi. Indirizzo Piccolo. 73579 F

MOBILIATA, pulitissima, affittasi centro, 85 mensili, escluso done. Indirizzo Piccolo. 73446 F

MOBILIATA centralissima affittasi distinto, serio. Visitare 9-14. Trenta Ottobre 15, primo, porta 6. 73778 F

STANZA vuota affittasi a sposi e persona sola eventualmente vitto. Via S. Marco N. 20, secondo. 41323 F

STANZA bella affittasi 1-2 distinti. Piccolomini 15, porta 7. 73720 F

STANZA vuota, uso ufficio, telefono, 100, affittasi. Battisti 20, porta 7. 17805 F

STANZE mobiliate, vitto, adatto tranvieri, pensionati, affittansi. Vicinissomo nuova rimessa tram, Brandesia 975, Canciani. 41362 F

STANZE (due) vuote, anche uso ufficio, società, ingresso scale affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 73735 F

STANZE due vuote, bellissime affittansi ufficio, ambulanza. Spiridione 12, I 73699 F

STANZETTA ottimo vitto affittasi a studente. Piazza Libertà 3, porta 28. 73762 F

STANZETTA elegante affittasi, persone distinte troverebbero buon costo. Indirizzo Piccolo. 71667 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi Scuola Pertot. Imbriani 14. 41335 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 41312 G

DIPLOMATA pazientissima impartisce lezioni francese e stenografia, prezzi mitissimi. Piazza Vico 2, porta 16. 17774 G

MAESTRA tedesca diplomata insegna tedesco, francese, preparazione esami scuole. Riva Nazario Sauro 22, p. 8. 3659 G

PROFESSORE governativo assume preparazione celere esami latino, greco, italiano, tedesco, per licenziandi Ginnasio inferiore, superiore, Liceo classico, scientifico, Istituto tecnico e commerciale. Condizioni convenientissime. Riceve tutti giorni 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

SCOLARI, scolare, studenti: vantaggiosissima applicazione scolastica (nessunissima spesa). Indirizzo Piccolo. 6504 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE Setter bianco, orecchio marron, smarrito. Riportarlo via Xidias 2, tel. 6528. 73757 H

MACCHINA fotografica Kodak 6x9 smarrita a S. Canziano. Mancia riportandola in via Roma 4, Zandegiacomo. 73772 H

PORTASIGARETTE con monogramma P. F. smarrito domenica Campo Littorio. Mancia portandolo via Battisti 21, Fradel. 41311 H

SCIARPA pelliccia nera, smarrita fra la Mostra Casa Moderna e via Lazzaro. Portare verso buona mancia via G. Reni 11, Winkler. 73712 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola, Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. PER appartamenti, anche sul mare, negozi, magazzini rivolgersi Amministrazione stabili via Mazzini 15. 17494 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 5, 6, 7 stanze spaziose, bella vista mare, accessori, giardino, ascensore, 5200, 6200, 7200, luglio affittansi. Giustinelli 1 A. 41326 I

A. A. A. A. QUARTIERI moltissimi (moderni, modesti, comfort) affittansi prezzi 65, 80, 100, 130 fino 700 mensili. Rivolgersi Venti Settembre 17. 1232 I

A. A. A. APPARTAMENTI 4 stanze, accessori 270 e 320 mensili affittansi. Tigor 5 e Giustinelli 2 A. 41387 I

A. A. A. APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, piccola giardino, 4700 prontamente affittasi. Benedetto Marcello 2. 41308 I

A. A. ALCUNI quartieri città, altri periferia, 3, 4 stanze (quartierini piccoli 1-2 stanze), camera focolaio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 1232 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze, camerino bagno, cucina affitto mensile 290, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73581 I

A. APPARTAMENTO soleggiato, 4 stanze, camerino bagno, cucina, affittasi 280 mensili. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73581 I

A. APPARTAMENTO primo piano, 5 stanze, bagno, stanzetta, cucina, poggiuolo, 2 ingressi, affittasi. Bosco 2. 73705 I

ALLOGGIO due stanze, stanzino, cucina, anche adatto studio, centrale, signorile, ascensore, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73694 I

ALLOGGIO, locale affari, riscaldamento autonomo, affittasi, I piano via Zonta 2. Rivolgersi portineria. 73680 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, eventuale riscaldamento autonomo, prezzi modici affittansi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, tel. 3169. 41047 I

APPARTAMENTI modernissimi, termosifone, ascensore, tre stanze accessori, affittansi. Via Franca 16. 73515 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze accessori, centralissimi, affittansi. Cassa Risparmio 11, piano III e IV. 73513 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino, comfort, Bramante 2, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17685 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, camerino, comfort, Trenovia 2, Severo 60, Mirti 8-8, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17686 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3 camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Crispi 42. 41371 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, ascensore, riscaldamento, affittansi. - Revere 1. 17656 I

APPARTAMENTI tre stanze, cucina, altri con anticamera affittansi subito o fine giugno. Locale parchettato per negozio, disponibile. Rivolgersi via Gelsi 6, portiere. 41390 I

APPARTAMENTI 4-5-6 stanze, accessori, posizioni centrali, affittansi. Avv. Escher, Piazza Chiesa Evangelica. 41406 I

APPARTAMENTI quattro stanze, alcova, cameretta, bagno, termosifone, altri tre e due stanze, cameretta, bagno affittansi prontamente, ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14. 73756 I

APPARTAMENTI quattro, cinque stanze, vista mare, affittansi. Riva Grumula n. 8. 73739 I

APPARTAMENTINO modesto, 2 stanze, cucina, via Commerciale, affittasi. Informazioni via Cappello 1 B, III, p. 12. 73751 I

APPARTAMENTO cinque stanze, ascensore, termosifone, Rossetti, affittasi. Rivolgersi Rettori 1. 41119 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, accessori, via Aleardi 2, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 41049 I

APPARTAMENTO via Trento 16, IV, sei stanze, accessori, pigione mite, affittasi. Irneri, Valdirivo 32. 41050 I

APPARTAMENTO soleggiato, vicino Giardino Pubblico, 4 stanze, camerino, cucina, II piano, pigione lire 4000 affittasi. - Via Galileo n. 3. 41027 I

APPARTAMENTO 7 stanze accessori, completo restauro, affittasi XXX Ottobre 4-II. 73514 I

APPARTAMENTO casa signorile 5 stanze accessori, completo restauro, affittasi Diaz n. 15. 73512 I

APPARTAMENTO Gatteri 12 secondo, cinque stanze, cucina affittasi. Prezzo conveniente. 73579 I

APPARTAMENTO modernamente mobiliato tre stanze, bagno, massimo comfort, centro, affittasi causa trasferimento. Cassetta 17671 I, Unione Pubblicità. 17671 I

APPARTAMENTO due stanze, bagno, mensili 250 affittasi. Bernini 5, Micolini. 73770 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 saloni, 3 camere, accessori, affittasi. Paduina 4, I. 41400 I

APPARTAMENTO soleggiato 7 stanze, bagno, accessori, affittasi. Paduina 2, II, angolo Venti Settembre. 41401 I

APPARTAMENTO soleggiato 6 stanze, bagno, accessori, due ingressi, termosifone, rimesso nuovo affittasi. S. Lazzaro 8, II. 41402 I

APPARTAMENTO due stanze, accessori affittasi. Via S. Francesco 51. 73747 I

APPARTAMENTO casa signorile, prossimità Stazione centrale, ogni comfort, garage affittasi. Telefonare 25-177. 73730 I

APPARTAMENTO quattro camere affittasi. Via Corti 1 (piazza Venezia. Telefonare 25-177. 73731 I

APPARTAMENTO tutto soleggiato, piazza Cavana, sei stanze, sala, cucina, bagno. - Rivolgersi Corso Vitt. Em. 15, II. 73675 I

APPARTAMENTO bellissimo posizione centrica, casa signorile, primo piano, quattro stanze, bagno, riscaldamento centrale, accessori affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73702 I

APPARTAMENTO villa tre stanze, stanzino bagno, calefazione autonoma affittasi. Vicolo Scaglioni 269, telefono 25-603. 41334 I

APPARTAMENTO 6 stanze facciata, accessori, soleggiato. Rivolgersi portineria Carducci 2. 41394 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, vista sole affittasi. Scoglio 17. 41392 I

APPARTAMENTO 5 stanze facciata, accessori, 5000 affittasi. Coroneo 1, porta 17. 41393 I

APPARTAMENTO via Paduina 9, 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, cucina affittasi. 41348 I

APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, bagno, affittasi primo luglio. Azeglio 20, secondo. 41351 I

APPARTAMENTO signorile, 5 stanze, ascensore, caloriferi affittasi. Carducci 39. 73758 I

APPARTMENTO tre stanze, stanzino, confort moderno, acqua, luce, gas affittasi lire 220 mensili. Via Alfieri n. 44, mezzanino T. 3169. 41370 I

LOCALE 85 metri quadrati, posizione centralissima affittasi. S. Lazzaro 8. 41404 I

MAGAZZINO città, affittasi prezzo modico. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, tel. 3169. 41048 I

MAGAZZINO quattro porte, pressi Stazione Centrale, affittasi. Informazioni Valdirivo N. 32, telef. 3169. 41045 I

MAGAZZINO posizione commerciale, uso garage, scrittoio, closet, acqua, luce, gas, affittasi anche parziale. Machiavelli 12, II. 41357 I

MAGAZZINO 150 mq., con energia, gas, acqua affittasi. Via Carpison 10. 41315 I

NEGOZIO piazza Ponterosso, affittasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, telef. 3169. 41046 I

QUARTIERE 4 stanze bagno, tutto nuovo, affittasi Loggia 9. 73516 I

QUARTIERE in Corso, tre stanze davanti, tre interne, due camerini, bagno, affitto mitissimo affittasi. Rivolgersi Corso Vitt. Em. 15, II. 73676 I

QUARTIERE Maiolica 6, due stanze, camerino, cucina, affittasi. 73703 I

QUARTIERE cinque stanze, vista giardini, rimesso nuovo, confort affittasi subito occasione. Via Boccaccio 10, primo. 41329 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, camerino, piazza Dalmazia, quarto, tutto nuovo, calefazione affittasi. Informazioni Zekoll, Caffè Fabris, telefono 9269, dalle 12.30-1320. 41326 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina affittasi. Viale XX Settembre 91. 41365 I

QUARTIERE cucina, due camere, una disobbligata, gas, acqua, luce affittasi. Quercie 24, Roiano. 41374 I

QUARTIERE due camere, cucina, soleggiato luce, acqua compresa 170. Solitario 2. 73774 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, tre camere, accessori, affittasi luglio. Pauliana 6. 41397 I

QUARTIERE bellissimo, tre stanze, anticamera, camerino, bagno, poggiolo, casa signorile affittasi. Via Bosco 22, ò. 73783 I

QUARTIERE 6 locali, accessori, cortile affittasi. S. Lazzaro 8, quarto, destra. 41403 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori affittasi luglio, prezzo convenientissimo. Telefonare [illegible]. 17778 I

QUARTIERE 4-5 stanze, accessori. S. Andrea Carli 2, tram 9, affitto minimo affittasi. Portinaia. 73750 I

QUARTIRE bellissimo, vista mare, cinque stanze affittasi. Riva Grumula 6. 73738 I

QUARTIERE lussuoso, soleggiato, affittasi prontamente prezzo moderato. Lazzaretto vecchio 17. 73737 I

QUARTIERINI orto, affitto 60, grandi, splendide villette. Rivolgersi Slataper 26. 17801 I

STANZA uso ufficio, due finestre, ammezzato, ingresso atrio affittasi. Paduina 2. 41405 I

STANZE tre, cucina, magnifica vista, lire 220 compreso acqua, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 41379 I

UFFICIO, ambulanza due, tre stanze indipendenti, affittasi. Piazza S. Giovanni 1. Rivolgersi portinaio. 73733 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO 3 stanze, bagno, accessori, giardino o terrazza, paraggi Rossetti o Commerciale, cerca famiglia composta tre adulti. Offerte Cassetta 1772 L, Unione Pubblicità. 17772 L

CAMERA, ripostiglio e cucina cercano due persone, prontamente. Cassetta 17753 L, Unione Pubblicità. 17753 L

CAMERA, camerino, cucina, tutto comfort, paraggi via Udine-Roiano, cercano coniugi marittimo. Cassetta 17748 L Unione Pubblicità. 17748 L

QUARTIERE camera, cucina cercano sposi. Indicare prezzo. Cassetta 17761 L, Unione Pubblicità. 17761 L

QUARTIERE 2 camere e accessori, mobiliato, cercasi. Indicare prezzo offerte in giornata Cassetta 17750 L, Unione Pubblicità. 17750 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, centro cercasi. Rivolgersi Banco Caffè Friuli. 41344 L

QUARTIERE 3 stanze, accessori, possibilmente centro cercasi. Offerte via Carducci 10, Pividor. 41352 L

STANZE una, due, camerino, vuote bella posizione completa indipendenza cerca statale trimestri anticipati. Cassetta 17738 L, Unione Pubblicità. 17738 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi d'occasione. Via C. Battisti 12, secondo, sinistra. 3000 M

ALTOPALANTE galena sensibilissimo vendesi. Gretta Serbatoio 123, III, p. 14. 41333 M

ARTIGLIERIA grande uniforme sciaboia vendonsi. Zaccaria 4, I, destra, pomeriggio. 41350 M

ASCENSORE e montacarichi Stigler come nuovi, occasione vendonsi. Carpison 2. 73696 M

BILIARDO quasi nuovo vendo. Ind. Piccolo. 73710 M

CARROZZELLA bambini pieghevole seminuova vendesi causa partenza. Ferriera 7, pianoterra. 17791 M

CARROZZELLA bambini vendesi. Ruggero Manna 11, porta 5. 73741 M

DISCHI Columbia 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci N. 10. 17473 M

DISCHI 50 misti lire 125 vendonsi straoccasione. Fonderia 10, magazzino. 73754 M

FERRAMENTA, ordigni fabbro, orologio pendolo grande, vendonsi. Indirizzo Picolo. 71337 M

FONOGRAFO Columbia voce potente vendesi. Via Udine 26, porta 7. 73682 M

FORNO gas nuovissimo vendesi occasione. XX Settembre 58-I destra. 73674 M

FRIGORIFERO «Folli Lodi», HP. 2, consumo 1.25 per cella, 1.70 per 2.70, vendesi occasione. Cassa Rurale, Rovigno. 927 M

GRAMMOFONO valigia Columbia nuovo vendo. C. Garibaldi 9, Corrado. 41310 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo, vendonsi straoccasione. Battisti 20, porta 14, sinistra. 73767 M

LUPINO maschio splendido esemplare vendesi. Indirizzo Piccolo. 73781 M

MACCHINA rientrante cucire, ricamo, altra 139 vendonsi. Maurizio 10, Bonucchi. 17804 M

MACCHINA cucire, perfetta, cuce qualsiasi stoffa, vendesi. Tiziano 15, parrucchiera. 73746 M

MACCHINA expres, lampade, bigliardo, stella luminosa, ep'ne acqua, birra, vendonsi, scambiansi. Kandler 11, porta 8. 41367 M

MACCHINA Singer perfettissima, lire 100 vendesi. Settefontane 13, II interno. Benvenuti. 17681 M

MACCHINA per maglierie Dubiet 6/80, seminuova, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 73708 M

MACCHINA permanente Tuva e Cadus, in piena efficienza, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73787 M

MACCHINE Singer occasione, altra rientrante, altre 120 vendonsi. Natale, Arcata 9, tel. 6533. 17788 M

GIOVANNI NATEK

spirava ieri sera, dopo brevi sofferenze nell'età d'anni 58.

Profondamente addolorati, la consorte **GISELLA** nata **CISILIN,** figli **MARIA, GIACOMO, ANNA** e **BRUNO,** la madre **MARIA,** il gener **VITTORIO DELFIOL,** anche a nome degli altri parenti, partecipano tant sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno martedì 13 corren alle ore 15.30, movendo il convoglio dalla cappella dell'Ospedale Regin Elena.

Trieste, 12 giugno 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

CARLO RESCHITZ

Impiegato tecnico presso lo Stabilimento Tecnico Triestino

si spense serenamente quest'oggi, circondato dall'affetto dei suoi ca Inconsolabili del dolore, la moglie **GISELLA** nata **ZIPPONI,** figlio **BRUNO GRASSER-RESCHITZ,** le sorelle **GISELLA, AMALIA** e **MA RIA,** il fratello **ANTONIO,** unitamente a tutti gli altri congiunti, n dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno mercoledì 14 corrente, alle ore 16.30, dalla vi Edmondo de Amicis N. 17.

Trieste, 12 giugno 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

OROLOGIO oro per polso, adatto cresima, vendesi. Roma 23, III, p. 11. 41349 M

RADIO aplificatore locale, altoparlante bilanciato unito, vendesi occasione 250, ore 18-20. Indirizzo Piccolo. 73673 M

RETE metallica, altre cose, vendonsi prezzo mite. Cologna 42, mezzanino. 73713 M

SCALDABAGNO germanico, vasca, lavandino, vendo buon prezzo. Fabio Severo 58. Trojan. 41364 M

SERBATOI zincati 3/8 ettolitri, vendonsi occasione. Cadorna 21, magazzino. 3662 M

SERVIZIO lavamano 2 persone, banchetto bambini, suste, vendonsi. S. Lazzaro 3, II. 41338 M

SPARHERD, quadri e altri oggetti, vendonsi occasione. Scussa 3, III destra. 41380 M

STUFA fuoco continuo. radio neutrodina continua 4 valvole, paravento ferro baattuto, lampadine usate, vendonsi causa partenza. Aghion. Battisti 18. 73701 M

TENDA legno, per mosche, occasione. Indirizzo Piccolo. 73684 M

TORNIO, trapano, incudine, cilindro bandaio, trancia, occasione vendiamo. Carpison 4. 73695 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BAULE armadio, cercasi. Offerte Cassetta 17281 N. Unione Pubblicità. 17281 N

BOLLITORE gas di petrolio, ottimo stato, acquisto occasione. Offerte Cassetta 17734 N. Unione Pubblicità. 17734 N

BURATTO centrifugo, per farina, frumento, ottimo stato, acquistasi. Indirizzo Piccolo. 17769 N

CUFFIE usate acquistansi, riparazioni cuffie, altoparlanti radio. Rivolgersi Timeus N. 11. 17775 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. TURK, Battisti 12, liquida 20 camere, prezzi mai visti. Approfittate! 17799 NN

A prezzi incredibili vendonsi camere matrimoniali, pranzo, ecc. Anche facilitazioni. Brod. Via Venezian 7. 3661 NN

AL magazzino Punzo Carducci 10, camere letto, sale pranzo, cucine, prezzi robassati, pagamento anche rateale. Confrontate. 17474 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 5 (angolo Rossetti), svende matrimoniali 1060, 1100, 1200, 1400, 1600. 17780 NN

BAGNO, mobili cucina, tre tavolini ferro, uno legno, vendonsi, esclusi rivenditori. Visitare ore 14-16. Indirizzo Piccolo. 41331 NN

CAMERA, cucina, vendo miti pretese. Piazza vico 8, p. 16. 73714 NN

CAMERA pranzo quercia chiara, massiccia, seminnova, vendesi. Goldoni 10, I. 17798 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, moderna, prezzo conveniente, vendesi. Ireneo 1. Falegname. 17797 NN

CAMERA matrimoniale modernissima, occasione sposi, vendesi, esclusi rivenditori. Ventisettembre 5, I, destra. 17795 NN

CAMERA pranzo solidissima vera occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 17794 NN

CAMERA letto, pranzo, cucina, come nuovo, modernissimo, causa partenza, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 73743 NN

CUCINA signorile 550. Altre futuriste, olandesi. Matrimoniali modernissime, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 73768 NN

CUCINA 100, mobili diversi, vendonsi. Fornace 1, II, porta 7. 41361 NN

CUCINE moderne, bellissime, prezzo basso. Salottino futurista lire 230, vendo giornata. Via Udine 49. Falegname. 73715 NN

LETTI ferro due, sgabelli, armadio, divano, vendonsi. Torrebianca 14, II. 41358 NN

LETTO, lavamano, materassi crine, divano pelle, lampadario, vendonsi. Machiavelli 12, secondo. 41356 NN

LETTO, susta, lampade, chitarra, liuto, giocattoli, occasione vendonsi. Via Romagna 41 41347 NN

MATRIMONIALE bella, mogano, occasionissima, trasloco, vendesi. Visitare pomeriggio. Cappello 1-B, porta 3. 73726 NN

MATRIMONIALE noce, solidissima, più due letti, vendo. Bramante 11. Falegname. 41389 NN

MATRIMONIALE lussuosa, legno noce, stile Rinascimento, vendesi grande occasione. S. Lazzaro 17, III destra. 73030 NN

MOBILE americano per ufficio, vendesi occasione. Molingrande 34, I. 41316 NN

MOBILI, lavabo, libreria, cucina, bambù, vendonsi prontamente prezzi modici, esclusi rivenditori. Via San Lazzaro 3-III p. 6. 73529 NN

MOBILI stanza, cucina, nonchè bagno, vendonsi causa trasloco, esclusi rivenditori. Via Rossetti 8-III destra. 73482 NN

MOBILI stanza pranzo, bellissimi, vendonsi esclusi rivenditori. Fabio Severo 103, p. 7. 41322 NN

MOBILI ufficio, casseforti, usati, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 41591 NN

MOBILI ufficio, pressa, macchina scrivere, vendonsi. Zanetti 1, porta 5. 41337 NN

MOBILIO ufficio completo, camera pranzo, vendonsi anche singoli, rara occasione. Commerciale 3, II destra. 73760 NN

PIANINO aggiustasi se occasione; indicare prezzo e marca. Indirizzo Piccolo. 17777 NN

PIANO mezzacoda, marca viennese, piastra metallica. Riborgo 36, p. 11. 41378 NN

PIANO mezzacoda, marca «Borr», vendesi. Battisti 23, ore 11-12. Vardabasso. 73672 NN

PIANOFORTE mezzacoda, Bechstein Steinway, buono stato, compero se occasione. Offerte con prezzo, Cassetta 17754 NN. Unione Pubblicità. 17754 NN

STANZA pranzo seminuova, lussuosa, prezzo mite, vendesi. Boccaccio 15, portinaio. 41309 NN

STUDIO serio, elegante, vendesi. Via Trento 15, portiere. 41372 NN

SUSTE nuove, letti, comodini ed altri mobili, vendonsi. Coroneo 35, I destra. 41355 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A. ATTENZIONE. Polizze Monte Pietà, compero, scambio. Oro, argento, orologi, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2, angolo Corso. 1250 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

CASSEFORTI, bottiglie d'occasione, compransi vendonsi. Damigiane, fiaschi. Coen, via Pano 2. 950 O

STRACCI, carta vecchia, libri, metalli acquistansi. Ghiaccera 3, angolo Riborgo. 41325 O

TUBI ferro, lamiere ondulate e striate, rotto metallico, occasione vendiamo. Carpison 4. 73697 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA visitare automobilisti articoli indispensabili cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 17806 P Unione Pubblicità. 17806 P

PIAZZISTA a provvigione, bene introdotto presso drogherie, pittori, affini, Trieste e provincia, cerca primaria ditta. Scrivere Cassetta 5660 P Unione Pubblicità. 5660 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5332 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ANCORA 175 occasione vendesi in giornata. Via Molinoavento 2. 41377 Q

La moglie **LUIGIA** e le figlie **AN GRAZIELLA,** anche a nome de dre e dei fratelli (assenti), com la morte del loro adorato

GONARIO MORTAR

vigile del fuoco

avvenuta nel pomeriggio di ier atroci sofferenze sopportate con na rassegnazione.

I funerali del caro estinto luogo il giorno 14 corrente, ad or dalla cappella mortuaria dell'O Regina Elena.

Trieste, 13 giugno 1933-XI.

B.M.W. partecipando 2 macchine ne sa Trieste-Opicina, battono entra cords precedenti motocarrozzini candosi I e II. Visitate ultimi mo M V., Ariel, motoleggeer, moto o facilitazioni. Casamoto, Toti 4.

BERLINA Bianchi superba piena za bollata vendo. Garage Istituto 4

BERLINA 514 piena efficienza vend rizzo al Piccolo.

BICICLETTA e motoleggera comp tanti se occasione. Fonderia 10, Ma

MOTORE fuoribordo 3½-5 cavalli Cassetta 17758 Q Unione Pubblicità.

TORPEDO 4 posti O.M. consumo vendesi prezzo irrisorio. Telefonare

509 torpedo, 6 ruote Withworth, p vendesi. Telefonare 9497.

Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e indu

cent. 60 la parola. Minimo L.

A giovane medico disponga piccolo lo offresi lucrosa combinazione. Of servatissime, Rigo, S. Zaccaria 6. R

BOTTEGA barbiere avviatissima ve pure scambio Udine-Gorizia. Casse R Unione Pubblicità.

FINANZIATORE o socio per svilu cina fabbro meccanica attivissima Offerte Cassetta 17733 R Unione Pu

LA Commerciale offre denaro pri volazioni stabili città. Torrebianca noterra.

NEGOZIO articoli diversi, posizione lissima, cedesi condizioni strao Cassetta 17783 R Unione Pubblicità

NEGOZIO delicatezze riccamente m con bellissime vetrine, vendesi ca impegni, prezzo d'occasione. Dreos Tommaso.

PANETTERIA affittasi o vendesi ni favorevoli. Rivolgersi Garage Carducci.

SARTO uomo o modista disposti salone in comune cercasi. Info Kolarik, corso V. E. 39.

SIGNORINA banconista bar dispo teressarsi con piccola cauzione Caffè XXX Ottobre.

SOCIO collaboratore con garanzia Offerte dettagliate Cassetta 17764 ne Pubblicità.

TRATTORIA centrica vendesi in prezzo occasione. Dreos, Caffè To

1000 cerco subito presso buona pers stituibili mensilmente, garanzia Indirizzo Piccolo.

15.000 prima intavolazione casa cit mediatori esclusi. Cassetta 17784 R

Acquisti e vendite di case e t

cent. 60 la parola. Minimo L.

APPARTAMENTI lussuosissimi da stanze, vasti accessori, ogni com derno, soleggiati. Nuovo costruen cio fra le vie Fabio Severo, Marco Cicerone e viale Regina Margherita parto piazza Oberdan), consegna p glio, vendonsi a condizioni favo me. Per informazioni rivolgersi mente Ufficio vendite, via Torrebi I, tel. 36-00.

APPARTAMENTO 5 stanze, modern giato, bagno, calefazione, rione Fie pionaria, vendesi occasione. Casse S Unione Pubblicità.

CAPODISTRIA riva, villino 3 sta gno, giardino, soffitta, cantina, vendesi. Indirizzo Piccolo.

CASA due quartieri, orto, cantin fort, vendesi. Maddalena Sup. 698.

CASA città rendita 7200 scambiasi lino. Cehovin, Torre Bianca 16.

CASETTA 2 quartieri, camera came cina, orto, vendesi. Indirizzo al P

SVIZZERO acquisterebbe scopo grandiosa villa palazzo albergo province Trieste Trento Venezia. ctor Hugo 1 Milano.

TERRENO per costruzione di ville bella posizione di Scorcola vende in appezzamenti. Offerte Cassetta Unione Pubblicità.

VILLA nuova soleggiata giardino comfort centro vendesi. Indirizzo

1000-1500 mq. terreno cercansi per zione villa. Offerte Cassetta 17649 ne Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat

cent. 70 la parola. Minimo L.

BORCA (Cadore). Per appartamen tare chiedere prospetto generale Autonoma.

COLLEISARCO (Alto Adige). Ridu roviaria 50 percento. Sole, sports, menti. Informazioni Comitato Turi lace Hotel da 35, Grand Hotel, Gro 33 Hotel Gudrun da 28, Albergo pensione da 22.

CURE naturali speciale sistema Kurhaus Guggenberg, Bressanone no). Chiedete prospetti.

DOLOMITI m. 670. Primiero, Imer. so soggiorno villeggiatura, Alber pensioni prezzi mitissimi.

GRADO. Pensione o solo camera. convenienza. Pauliana 6, Trieste.

VILLEGGIATURA economica Friuli, possibilità dietetiche (ipe ne, cura lattea, vegetariana ecc. glianza medica. Assumonsi pure soli. Rivolgersi piazza Libertà 3,

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

SIGNORA trentenne alta, istruita conoscerebbe signore posizione a scopo matrimonio. Cassetta 17751 ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parol.. Minimo L.

A RATE da lire 5 in poi vestiario, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Pia Giovanni 3, Chiedete foglietto info gratis.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, prem torizzata accoglimento gestanti, moderno, assistenza medica, retta llera lire 20. l'arneto 10 (Ginnas lungata), villa propria. Telefono bano 83-23.

36 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

«L'indomani mattina, appresi ogni dettaglio dai giornali: se ben ricorda, «L'Eclair di Marsiglia» ha pubblicato il minuto succedersi degli avvenimenti. Appresi così la parte che vi aveva avuto il signor Allou, il quale, pur prevedendo il delitto, nulla aveva fatto per impedirlo. Anzi, al contrario! e decisi di vendicarmi di lui pure.

— Ma lei crede, signorina — osservai — che la sua parte sia stata tanto importante da meritare la morte?

— Certo che sì. Poteva impedire la morte di Gastone. E poi, non vi ho riflettuto tanto. Lei non può capire, non può sapere, ciò che Gastone era per me. Mi occorreva subito una vendetta. Pietro Louret era in mano loro, non potevo colpirlo, e, d'altra parte, la sua condanna era certa. Decisi perciò di cominciare dal signor Allou.

— Ma come ha potuto agire in modo tanto misterioso? Lo confessi: Clemente l'ha lasciata fuggire.

— Non è vero affatto. Tutto è accaduto — lo vedrà — nel più semplice dei modi. Giunta davanti alla casa del signor Allou verso le nove e un quarto, sono entrata senza esitare. Al primo piano, sulla porta c'era il biglietto: «Sign. Escoifier». Al secondo, una tabella: «Sig. Allou, giudice istruttore».

«Preparata la rivoltella, suonai: nessuno mi ha risposto. Pensando che fosse uscito, decisi di attendere il suo ritorno: salii perciò al terzo piano per nascondermi e per spiare la sua venuta.

— Ma perchè, signorina — non lo ha atteso per la strada?

«Perchè volevo ucciderlo in casa, senza testimoni, senza essere vista. Lei comprende: non potevo ancora lasciarmi prendere, fino a quando Pietro Louret poteva venir giustiziato. Senza questo, che importava? L'avrei ucciso anche in pieno Tribunale.

«Al terzo piano, c'era una stanza chiusa a chiave ed un'altra aperta, perfettamente vuota e priva di mobilio. Entrai in questa, che mi sembrava sicura. Dalla finestra, vedevo perfettamente la strada. Mi ero appena avvicinata, quando intesi suonare al piano di sotto. E con mia sorpresa, perchè credevo l'appartamento vuoto, la porta fu aperta.

Corsi sul pianerottolo e, china sul balaustro, attesi che i visitatori se ne andassero. Dopo pochi minuti, ho visto uscir tre uomini. Quando furono in fondo alla scala, scesi alla mia volta, e di nuovo suonai alla porta del signor Allou, ma non mi fu aperto.

— Perbacco, signorina — esclamai — comprendo ora come i ricordi del mio collega fossero perfettamente esatti! Era stato colpito mentre apriva la porta, dagli individui che cercavano il portafoglio.

— Sì — rispose la fanciulla — è quello che ho pensato anch'io più tardi, leggendo le sue dichiarazioni sul giornale. Ma in quel momento, ho pensato che fosse uno dei tre uomini che ho visto uscire. E di nuovo, mi sono messa alla finestra del terzo piano, per sorvegliare il suo ritorno. Ho atteso a lungo.

«A un tratto, verso le undici, ho inteso prima suonare, poi battere dei colpi violenti al suo uscio. Sono passati alcuni minuti, e volevo ritornare sul pianerottolo, quando un fracasso formidabile, mi ha fermato: stavano sfondando la porta del signor Allou!

«Nello stesso istante, la finestra al disotto di quella dalla quale sorvegliavo, s'è aperta bruscamente, ed ho visto un uomo chino verso la strada che chiedeva aiuto. Indovinai che si trattava del signor Allou, e, dall'alto al basso, ho tirato. Egli teneva — glielo ripeto — la testa china verso la strada, causa senza dubbio il colpo che aveva ricevuto e del quale non si doveva ancora essere ben rimesso. Allora ho mirato alla nuca, e la palla ha seguito una direzione appunto orizzontale. E' caduto. Devo dirle che ho spesso tirato con la pistola e che non ho mai mancato il bersaglio.

«Dopo poco la folla ha invaso la scala. Non ebbi difficoltà a mescolarmi ai curiosi e ad uscire.

La fanciulla aveva parlato con tono spaventosamente chiaro e quasi soddisfatto.

— Ma non rimpiange nulla? — esclamai.

— Nulla — rispose. — Fui soltanto disperata quando appresi che non ero riuscita ad ucciderlo sul colpo, come speravo. Ma la Vergine mi ha protetta ed ora è morto. Era una delle sole gioie che potessi ancora provare dopo la morte di Gastone!

«Nel pomeriggio, appresi che si sospettava di un tale chiamato Clemente, e che tutto si accaniva contro quel disgraziato. Quella era un'ingiustizia, e non ho mai tollerato le ingiustizie. Non potevo costituirmi, chè la mia missione non era ancora finita, anzi nemmeno cominciata, perchè, in quel momento, tanto il signor Allou che Pietro Louret vivevano ancora.

«Pensai allora di scriverle la lettera anonima che lei ha senza dubbio ricevuta e con la quale cercavo, ricorrendo a minacce, di far liberare Clemente.

— Sì — risposi — la lettera mi è pervenuta, ma ha completamente mancato al suo scopo. La ho anzi considerata come una prova di più contro di Clemente.

— Comprendo ora che fui stordita — disse la fanciulla. — ma ero sgomenta.

— E perchè, domandai — ha adoperato ritagli di giornale, dato che io non conoscevo la sua scrittura?

— Anzitutto, non volevo che ci fosse prova alcuna contro di me, fino a quando non avevo assolto il mio compito. Poi, avevo letto sui giornali che era il sistema usato da Pietro Louret, e volevo farle credere, per aumentare il suo terrore, che la lettera proveniva da lui.

«Al contrario, quando si trattò di svelare il nascondiglio del criminale, non avevo più gli stessi motivi, per fingere: quello non poteva costituire una prova contro di me. Così mi sono limitata a contraffare appena un poco la mia scrittura, a caso...

— Sarei curioso di sapere — dissi — in che modo ha potuto scoprire il suo rifugio.

— Oh, è stato ben semplice; Il caso mi ha aiutato. Poco fa, le ho parlato, se ben rammenta, dell'individuo che sovente accompagnava Pietro Louret da Gastone, e che sembrava occupare nella banda un posto importante. Quell'uomo, a un tratto, l'ho incontrato avant'ieri per la strada. Da quando Louret era evaso, sospettavo che egli dovesse trovarsi da queste parti...

(Continua)

Edizione della «Librairie Gallimard, Paris»